

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 27 ottobre 2017, ore 12.00

Il giorno 27 ottobre 2017, alle ore 12.00, presso la sala riunioni sita al 2° piano del Palazzo centrale dell'Ateneo, si riunisce, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il rettore, prof. F. Basile; (assente dal punto 1 al punto 17, dal punto 46 al punto 53, per il punto 55, dal punto 58 al punto 63, nonché per i punti dell'o.d.g. aggiunto) il prorettore, prof. G. Magnano San Lio; i proff. A. La Corte e G. Mulone; l'ing. F. Garufi; i dott.ri A. Pogliese (assente per i punti 1 e 2) e M.A. Rumore (assente per i punti 56 e 57); i sigg. C. Cristofaro (assente dal punto 1 al punto 8, nonché dal punto 32 al punto 48 e per i punti 56 e 57) e G.M. Li Vecchi (assente dal punto 32 al punto 48, nonché per i punti 56 e 57); il dott. C. Bellantoni, direttore generale, che funge da segretario verbalizzante.

Assenti giustificati: il prof. C. Vancheri, la dott.ssa A. Liotta.

Sono presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo: la dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare - A.L.P.I.; l'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio - A.R.I.T.; la dott.ssa M. Buscemi, funzionario reggente dell'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare - A.P.Pa.M.; il dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica - A.Di.; il dott. A. Conti, dirigente dell'area dei servizi generali - A.Se.G.; l'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale - A.G.A.P.; l'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca - A.Ri. e dirigente dell'area della formazione - A.Fo.; la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria - A.Fi., dirigente dell'area della pianificazione e del controllo di gestione - A.Pi.Co.G., nonché dirigente dell'area del sostituto d'imposta - A.S.I. e vicario del direttore generale.

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Essendo assente il rettore, assume la presidenza, il prorettore, prof. G. Magnano San Lio, il quale, constatata la regolarità della convocazione e della seduta, dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

- 1) Comunicazioni del rettore.
- 2) Approvazione del verbale della seduta del 28.7.2017.

Argomento rinviato sedute precedenti:

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

3) Centro di servizi d'Ateneo per la ricerca preclinica avanzata in vivo - Center for Advanced Preclinical in vivo Research - CAPiR - istituzione.

Nuovi argomenti:

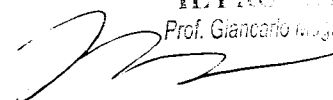
Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

Il Direttore generale



IL RETTORE

IL PRORETTORE
 Prof. Giancarlo Magnano San Lio



4) Esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni - seconda sessione anno 2017 - ratifica D.R. n. 3319 del 13.9.2017 - Avviso di concorso seconda sessione 2017 pubblicato in data 14.9.2017.

5) Convenzione CIMEA per attivazione dei servizi valutativi e di verifica dei titoli esteri.

6) Rilascio Pass accademico per la valutazione delle qualifiche dei rifugiati alla dott.ssa Kamel Samah Saad Abdallah.

7) Dottorati di ricerca:

a) Dottorato di ricerca - XXXIII ciclo: posti a riserva.

b) Dottorato di ricerca in Scienze dei materiali e nanotecnologie - XXXIII ciclo - dott. Bernardo Patella - Institut Català de Nanociència i Nanotecnologia - Agreement for Internship Student.

c) Convenzione tra l'Università degli studi di Messina e l'Università degli studi di Catania - Dottorato di ricerca in "Economics, Management and Statistics".

8) Azioni per la qualità dell'attività didattica - "Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario" - A.F. 2015 utilizzo fondi.

9) Scuole di specializzazione di area medica:

a) Concorso Scuole di specializzazione di area medica - procedure e modalità immatricolazioni - a.a. 2016-2017.

b) Concorso Scuole di specializzazione di area medica - commissioni di vigilanza.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

10) Afferenza Scuola di specializzazione in Radioterapia.

11) Afferenza Scuole di specializzazione di Area non medica.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

12) Protocollo d'intesa con le Agenzie per il lavoro operanti in Sicilia - approvazione schema tipo.

13) Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche e COF - attivazione corsi di formazione: "Nuovi orizzonti in odontotecnica digitale" e "Applicazione clinica delle mini-screw ortodontiche".

14) Adesione al protocollo d'intesa per la costituzione dell'Ecomuseo "Riviera dei Cicli".

15) Accordo di partnership accademica con Enel s.p.a.

16) Spin off Etnalead s.r.l. - recesso.

17) Fondazione Cutgana: bilancio intermedio di liquidazione, esercizio 2016 - presa d'atto.

18) Convenzione quadro Fondazione CRUI - Università degli studi di Catania per la realizzazione di Programmi di tirocinio e Programma di tirocini curriculari MAECI-MIUR e Università italiane - ratifica.

19) Immobile sito in Catania, via Cervignano, 32 - determinazioni.

20) Protocollo d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.).

21) Consorzio interuniversitario per le biotecnologie (C.I.B.) - reingresso.

- 22) Adesione alla Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione "Steve Jobs".
- 23) Dipartimento di Scienze umanistiche:
- a) Modifica Statuto.
 - b) Modifica Regolamento.
- 24) Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede decentrata di Ragusa: modifica ordinamento.
- 25) Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura:
- a) Modifica Statuto.
 - b) Modifica Regolamento.
- 26) Struttura didattica speciale di Architettura - sede decentrata di Siracusa: modifica ordinamento.
- 27) Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica: modifica Statuto.
- 28) Accordo di collaborazione con l'organizzazione Youth Hub Catania per la manifestazione "Start up weekend Catania 2017".
- 29) Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati.
- 30) Protocollo d'intesa Enti in rete: una rete integrata per l'orientamento.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

- 31) Regolamento di Ateneo per visiting professor e visiting researcher.

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

- 32) Chiamata professori di prima e di seconda fascia.
- 33) Procedure di chiamata a posti di professore di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.
- 34) Contratti per incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 - a.a. 2017-2018.
- 35) Autorizzazione docente.
- 36) Limitazione attività didattica professore di prima fascia.
- 37) Cambio settore scientifico-disciplinare personale docente.
- 38) Proroga contratti di ricercatore a tempo determinato.
- 39) Chiamata ricercatori a tempo determinato.
- 40) Selezioni pubbliche a posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010.
- 41) Selezioni pubbliche a posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera b), della legge n. 240/2010.
- 42) Selezione pubblica a posto di ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno - art. 24, comma 3 lettera a), della legge 240/2010.
- 43) Selezioni per collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato, per il solo anno accademico 2017-2018, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

Il direttore generale



Il rettore

IL PRORETTORE
Prof. Giancarlo Luciano San Lio



44) Progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria (P.E.O.) - anno 2017.

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

45) Operai agricoli: contratti.

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

46) Ratifica anticipazioni.

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

47) Programma di cooperazione territoriale esterna "ENI CBC MED 2014-2020" - Prima call per progetti standard.

48) Programma Italia-Israele - Sesto Avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la Cooperazione scientifica e tecnologica "Track scientifico 2017" (ratifica progetto) e Settimo Avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la Cooperazione scientifica e tecnologica "Track scientifico 2018".

49) D.R. n. 556 del 18.2.2016 - bando di selezione per il conferimento di assegni di ricerca ex art. 22, comma 4, lettera a) della legge 240/2010 - rinnovo annuale contratto.

50) Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica "Avviso per la promozione di progetti sperimentali e innovativi in materia di misurazione e valutazione della performance" - ratifica proposta progettuale presentata.

51) Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare - bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti e alla corretta gestione dei relativi rifiuti - ratifica proposta progettuale presentata.

52) Fondazione Umberto Veronesi GRANT 2018 Post Doctoral Fellowships 2018 - ratifica proposta progettuale presentata.

Direzione generale

53) CInAP - Bando per forme di collaborazione part-time studenti finalizzata all'assistenza nell'attività didattica di studenti disabili - a.a. 2017-2018.

Area dei servizi generali (A.Se.G.) - dirigente dott. Armando Conti

54) Afferenze a dipartimenti.

Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare (A.P.Pa.M.) - funzionario reggente dott.ssa Maria Buscemi

55) AGAP - fornitura ticket buoni pasto mediante Convenzione CONSIP "Buoni pasto 7" - Lotto 6.

56) Riconoscimento debito nei confronti della MPS (Multiprofessional) e proroga contratto fino al 31.5.2017.

57) Riconoscimento debito nei confronti della DGS e proroga contratto fino al 31.5.2017.

Area dei lavori e del patrimonio immobiliare (A.L.P.I.) - funzionario reggente dott.ssa Lidia Alfieri

58) Lavori di completamento impianti edificio adibito ad aule Area medica - Polo didattico, Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di collaudo.

59) Lavori di pavimentazione in erba sintetica e messa in sicurezza della rete di recinzione nei due campi di calcetto esistenti nel C.U. di S. Sofia, Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

60) Interventi di funzionalizzazione e messa in sicurezza degli spazi del complesso Torre Biologica da dedicare in modo definitivo all'attività didattica e allo Stabilimento utilizzatore unico dell'Università degli studi di Catania, presso il C.U. di via S. Sofia in Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

61) Lavori di ristrutturazione e adeguamento dei laboratori di ricerca e di didattica strutture 1, 2 e 3 posti al piano terra corpo D del dipartimento di Scienze chimiche presso il C.U. di via S. Sofia in Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

62) Realizzazione impianto ascensore esterno e opere architettoniche/strutturali a corredo per adeguamento alle normative antincendio - via S. Sofia Università degli studi di Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

63) Affidamento chiavi in mano e previa acquisizione in sede di offerta di progetto di manutenzione in global service, dell'appalto misto di lavori e servizi quali prestazioni da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università degli studi di Catania - approvazione dell'atto unico di verifica di conformità e collaudo tecnico-amministrativo.

Ordine del giorno aggiunto prot. n. 124441 del 26.10.2017.

Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

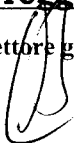
1) Master a.a. 2017-2018.

Area dei lavori e del patrimonio immobiliare (A.L.P.I.) - funzionario reggente dott.ssa Lidia Alfieri

2) Lavori per la realizzazione di un fabbricato adibito ad aule e uffici per la Facoltà di Medicina sito nel Comparto 10 del C.U. di S. Sofia, Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di collaudo.

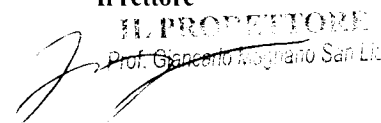
Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare (A.P.Pa.M.) - funzionario reggente dott.ssa Maria Buscemi

Il direttore generale



Il rettore

IL PRORETTORE
Prof. Giancarlo Maggiano San Lì



3) Dismissione autovetture di proprietà dell'Università degli studi di Catania e acquisizione autocarri.

4) Affidamento del servizio di piccola ristorazione mediante installazione, manutenzione, rifornimento e gestione di distributori automatici di bevande calde e fredde e alimenti preconfezionati - suddivisa in lotti - presso gli edifici dell'Università degli studi di Catania.

Area della pianificazione e del controllo di gestione (A.Pi.Co.G.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

5) Monitoraggio sull'andamento della gestione anno 2017

1) Comunicazioni del rettore.

Nessuna comunicazione.

2) Approvazione del verbale della seduta del 28.7.2017.

delibera n. 447 - 2016-2017

Il verbale della seduta del 28.7.2017, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopra citata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

Il dott. A. Pogliese entra in aula.

Argomento rinviato sedute precedenti:

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

3) Centro di servizi d'Ateneo per la ricerca preclinica avanzata in vivo - Center for Advanced Preclinical in vivo Research - CAPiR - istituzione.

delibera n. 448 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, la prof.ssa Rosalba Parenti, delegata quale titolare dello Stabilimento utilizzatore unico (S.U.U.) e dell'Area Preclinica (AP) dell'Università degli studi di Catania, ha predisposto, con la collaborazione dell'A.R.I.T., la bozza di regolamento di un istituendo centro di servizio, da denominarsi "Centro di Servizi d'Ateneo per la ricerca preclinica avanzata in vivo - Center for Advanced Preclinical in vivo Research - CAPiR". che si sottopone all'esame dei signori componenti il Consiglio.

In particolare, il centro di servizio "CAPiR", dotato di specifiche competenze professionali e di strutture interne altamente specializzate, ha la principale finalità di promuovere la ricerca preclinica e traslazionale basata sulla sperimentazione in vivo in campo biomedico.

Il Centro, altresì, può fornire prestazioni tecniche e servizi a favore di enti pubblici e privati, nel rispetto della normativa di Ateneo e delle leggi vigenti.

A tal fine, il CAPIR si articola, ai sensi dell'art. 16 del suindicato regolamento, in due strutture funzionali alla sperimentazione animale: a) lo Stabilimento Utilizzatore, denominato CAPIR-SUU, che si compone dello Stabulario della Torre Biologica (StTB) e dell'Area Preclinica (AP), comprendente otto piattaforme, con la possibilità di istituirne altre su delibera del Comitato di gestione del Centro; b) lo Stabilimento Utilizzatore Decentrato, che si compone dello Stabulario dell'Edificio 2 della Cittadella Universitaria (StCU). Conseguentemente, l'istituzione del Centro CAPIR implica l'abrogazione delle disposizioni contenute in seno al Regolamento dello Stabilimento Utilizzatore Unico (S.U.V.), adottato con D.R. n. 2761 del 4 luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del CAPIR, sono organi del centro: il presidente, il direttore e il Comitato di gestione.

Il successivo art. 5 prevede, altresì, due unità di supporto scientifico e operativo del centro: il Consiglio scientifico e l'Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA).

Il presidente è il rettore o un suo delegato, da scegliere tra i professori ordinari a tempo pieno, avente i compiti di convocare e presiedere il Comitato di gestione del centro, curandone l'esecuzione delle delibere.

L'art. 7 del regolamento prevede, altresì, la figura del titolare del Centro, nella persona del rettore o di un suo delegato, scelto tra i docenti a tempo pieno esperti in materia, i cui compiti sono quelli di convocare e presiedere il Consiglio scientifico del centro e di garantire il rispetto della specifica normativa in materia e delle relative indicazioni ministeriali.

Il direttore del Centro, ai sensi dell'art. 8 del regolamento, è il direttore generale dell'Università degli studi di Catania o un suo delegato, individuato tra il personale dirigente o di categoria EP dell'Ateneo. Egli ha la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del centro, nell'osservanza delle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità.

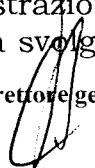
Il direttore ha la possibilità di adottare atti negoziali, connessi alla gestione del Centro, nei limiti stabiliti dal Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza e dai relativi manuali.

L'organo amministrativo del centro è il Comitato di gestione, composto, oltre che dal presidente e dal direttore, anche da due docenti a tempo indeterminato con competenze gestionali, designati dal Consiglio di amministrazione e nominati con decreto del rettore per una durata di quattro anni, con la possibilità di rinnovo del mandato per una sola volta.

Il Consiglio scientifico, ai sensi dell'art. 10 del regolamento, è un'unità di supporto e di consulenza scientifica del centro, composta dal Titolare, in qualità di coordinatore, e da 3 membri nominati dal rettore, sentito il Comitato di gestione, di cui almeno uno esterno, scelti tra esperti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro. In merito ai nominativi proposti dal rettore esprime parere il Senato accademico. Il Consiglio scientifico e il suo coordinatore possono avvalersi della collaborazione di esperti, competenti sui problemi che formano oggetto dell'attività del centro.

L'Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA), avente il principale compito di promuovere e assicurare la cura ed il benessere degli animali utilizzati a fini sperimentali negli stabulari dell'Ateneo, è disciplinato dall'art. 11 del regolamento, che ne dispone la nomina da parte del Consiglio di amministrazione, su indicazione del rettore, che individuerà il componente che dovrà svolgere le funzioni di presidente. Ai sensi del predetto articolo, i com-

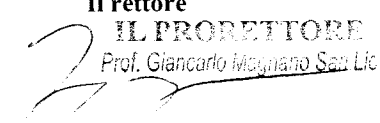
Il direttore generale



Il rettore

IL PRORETTORE

Prof. Giancarlo Maggiano San Lio



ponenti dell'OPBA sono: il responsabile del benessere e della cura degli animali, il medico veterinario designato, due docenti esperti in statistica degli animali da laboratorio, sei docenti esperti in sperimentazione animale.

In particolare, la figura del responsabile del benessere e della cura degli animali, quale persona responsabile del benessere e dell'assistenza degli animali e del funzionamento delle attrezzature di uno o più stabilimenti, è contemplata dall'art. 12 del regolamento, che ne prevede i compiti e ne dispone l'individuazione da parte del rettore, sentito il direttore generale, tra il personale tecnico-amministrativo specializzato in materia.

Infine, l'art. 13 del regolamento disciplina il medico veterinario designato, quale esperto in medicina degli animali da laboratorio, avente il principale compito di prescrivere le modalità per il benessere e il trattamento terapeutico degli animali, e dispone che ogni stabilimento utilizzatore dell'Ateneo, munito di autorizzazione ministeriale, debba avere un medico veterinario designato e, altresì, che il medico veterinario designato componente dell'OPBA sia individuato dal rettore, sentito il direttore generale.

Altre tre figure, individuate dall'art. 14 del regolamento, sono: il tecnologo, competente ad espletare le attività specialistiche di ricerca, previste nelle diverse piattaforme dell'Area preclinica del centro; il tecnico stabularista, che è uno stabularista che collabora con i medici veterinari all'infermeria degli animali ed applica le procedure sperimentali di allevamento; lo stabularista, avente le competenze definite nelle linee guida FELASA A (Federation of European for Laboratory Animal Science Associations).

Si riferisce, altresì, che sono utenti del centro coloro che ne abbiano fondata necessità in ragione della loro attività di studio e ricerca, previa richiesta motivata indirizzata al Presidente del centro.

Il Centro ha sede in via Santa Sofia, 89, Catania, presso i locali della Torre biologica, e dispone, per l'espletamento delle proprie attività, di un patrimonio costituito dalle apparecchiature in dotazione e dai relativi accessori, nonché da tutte quelle che verranno acquistate con i propri fondi o per trasferimento da altre strutture dell'Ateneo. A tal proposito, si fa presente che l'assegnazione dei suindicati locali al CAPIR resta subordinata all'assegnazione definitiva dei locali e degli spazi della Torre biologica e dell'Edificio 2 così come sarà deliberata dal Consiglio di amministrazione.

Il Centro può avvalersi del personale, assegnatogli dalla direzione generale di Ateneo, secondo le specifiche competenze.

Inoltre, nell'ottica del potenziamento del circuito finanziario in seno all'Ateneo e del risparmio di spesa, il centro, dotato di specifica autonomia gestionale, adotta appositi tariffari, diretti ad incentivare gli utenti interni dell'Ateneo e ad attrarre soggetti esterni per lo sviluppo dell'attività di ricerca.

Infine, le risorse economiche a disposizione del centro, necessarie per il proprio funzionamento, sono costituite dalle risorse ordinarie, assegnate annualmente, e da eventuali risorse straordinarie; dai contributi erogati da strutture universitarie o da enti pubblici e privati; dai fondi pubblici e privati per il finanziamento di progetti di ricerca inerenti alle tematiche dello stesso centro; dai proventi propri e da prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento; da ogni altra entrata acquisita dal centro.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 25 dello Statuto di Ateneo;
 - esaminata la bozza di regolamento dell'istituendo Centro,
 a voti unanimi, approva l'istituzione del Centro di servizi d'Ateneo per la ricerca preclinica avanzata in vivo - Center for Advanced Preclinical in vivo Research - CAPIR, e il relativo regolamento che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Nuovi argomenti:

Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

4) Esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni - seconda sessione anno 2017 - ratifica D.R. n. 3319 del 13.9.2017 - Avviso di concorso seconda sessione 2017 pubblicato in data 14.9.2017.

delibera n. 449 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale fa presente che con ordinanze n. 136 del 8 marzo 2017 e n. 195 e 196 del 30 marzo 2017, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha indetto, per l'anno 2017, le sessioni di esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni.

L'Università degli studi di Catania è sede degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle seguenti professioni:

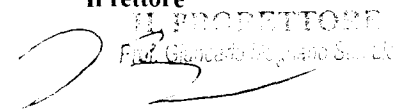
- Professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001
- DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE
- AGRONOMO E FORESTALE IUNIOR, BIOTECNOLOGO AGRARIO
 - Settore agronomo e forestale;
 - Settore biotecnologico agrario.
- ARCHITETTO, PIANIFICATORE, PAESAGGISTA E CONSERVATORE
 - Settore architettura;
 - Settore pianificazione territoriale;
 - Settore paesaggistica;
 - Settore conservazione dei beni architettonici ed ambientali.
- ARCHITETTO IUNIOR, PIANIFICATORE IUNIOR
 - Settore architettura;
 - Settore pianificazione.
- ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA
- ASSISTENTE SOCIALE
- BIOLOGO
- BIOLOGO IUNIOR
- CHIMICO
- CHIMICO IUNIOR
- INGEGNERE
 - Settore civile e ambientale;
 - Settore industriale;
 - Settore dell'informazione.
- INGEGNERE IUNIOR
 - Settore civile e ambientale;
 - Settore industriale;

Il direttore generale



Il rettore

IL PRORETTORE
 Prof. Gaetano Di Stefano



- Settore dell'informazione.
- Professioni non regolamentate dal D.P.R. 328/2001
- FARMACISTA
- ODONTOIATRA
- TECNOLOGO ALIMENTARE.
 - Professioni regolamentate dal D.M. 24 ottobre 1996 n. 654 e dal D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139
- DOTTORE COMMERCIALISTA
- ESPERTO CONTABILE.
 - Prove integrative ai fini dell'iscrizione al registro dei revisori legali. di cui all'art. II, comma 1 e 2 del D.M. 19 gennaio 2016 n. 63
- REVISORE LEGALE

Pertanto è stato predisposto l'avviso per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni - 2^a sessione anno 2017, giusto d.r. n. 3319 del 13.9.2017, pubblicato in data 14.9.2017.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il d.r. n. 3319 del 13.9.2017,
- a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 3319 del 13.9.2017, con il quale è stata disposta la pubblicazione all'albo on-line dell'Ateneo dell'avviso per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni - 2^a sessione anno 2017.

5) Convenzione CIMEA per attivazione dei servizi valutativi e di verifica dei titoli esteri.

delibera n. 450 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale comunica che il CIMEA, ente che su incarico del MIUR opera in Italia come centro di informazione e riconoscimento per la comparabilità e la certificazione delle qualifiche accademiche conseguite all'estero, offre la possibilità agli atenei di attivare un servizio dedicato per la valutazione e la verifica dei titoli esteri.

Attraverso la stipula della Convenzione, che non ha oneri per l'Ateneo, il CIMEA si impegna ad attivare un servizio dedicato ai candidati ai corsi di studio di UNICT che siano in possesso di titolo estero riconoscibile in Italia, tramite la produzione di Attestati di comparabilità dei titoli esteri e di verifica dei medesimi.

Il CIMEA attiverà una casella e-mail denominata unict@cimea.it e la relativa pagina web dedicata a tale servizio sul sito CIMEA (www.cimea.it), al fine di gestire il servizio proposto esclusivamente per i candidati ai corsi di UNICT, e fornire tutte le informazioni riferite ai candidati ai corsi su richiesta dell'Ateneo.

La Convenzione avrà validità annuale a partire dalla data di sottoscrizione e si considererà tacitamente rinnovata per un ulteriore anno.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva la convenzione con CIMEA per l'attivazione dei servizi valutativi e di verifica dei titoli esteri, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

6) Rilascio Pass accademico per la valutazione delle qualifiche dei rifugiati alla dott.ssa Kamel Samah Saad Abdallah.

delibera n. 451 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale comunica che in data 8.8.2017 è pervenuta richiesta di rilascio di Pass Accademico per la Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati da parte della dott.ssa Kamel Samah Saad Abdallah, vincitrice del bando del Ministero dell'Interno in collaborazione con CRUI e ANDISU per l'assegnazione di 100 borse di studio in servizi a studenti con protezione internazionale per l'accesso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca presso le Università italiane.

La dott.ssa Kamel ha presentato domanda per l'iscrizione al corso di laurea magistrale LM-37 Lingue e culture europee e extraeuropee, sede di Ragusa, ma è in possesso documentazione parziale relativamente al percorso universitario del Bachelor of Arts seguito presso la Ain Shams University del Cairo in Egitto.

Il giorno 18 settembre 2017, alle ore 11.00, si è riunita la Commissione per il riconoscimento dei titoli dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria con scarsa o assente documentazione ai fini dell'accesso all'istruzione superiore formata dall'unità di coordinamento interno di Ateneo nei rapporti con il CNVQR - dott. Giuseppe Caruso, dott.ssa Erika Magnano e dott.ssa Maria Sanfilippo - integrata dai professori Massimo Sturiale, Santo Burgio e Sua-dou Lagdaf.

La Commissione, esaminata la documentazione prodotta dalla candidata e verificate le dichiarazioni riportate nel questionario durante il colloquio - volto ad analizzare, nel merito, il percorso di studio, le scuole frequentate, il piano di studi ed i contenuti dei corsi frequentati - ha potuto verificare il livello di scolarizzazione e la preparazione della candidata.

In linea, dunque, con il comma 3 bis all'art. 26 del decreto legislativo 251/2007 che prevede che:

«Per il riconoscimento delle qualifiche professionali, dei diplomi, dei certificati e di altri titoli conseguiti all'estero dai titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, le amministrazioni competenti individuano sistemi appropriati di valutazione, convalida e accreditamento che consentono il riconoscimento dei titoli ai sensi dell'articolo 49 del decreto del

Il direttore generale

Il rettore

Prof. Giuseppe Caruso

Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, anche in assenza di certificazione da parte dello Stato in cui è stato ottenuto il titolo, ove l'interessato dimostra di non poter acquisire detta certificazione», si propone il rilascio del Pass Accademico, strumento volto a consentire l'ingresso ai corsi universitari, alla dott.ssa Kamel Samah Saad Abdallah che può, quindi, essere iscritta, a parità di condizione con gli studenti italiani, al corso di laurea magistrale LM-37 Lingue e culture europee e extraeuropee, sede di Ragusa.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il comma 3bis, dell'art. 26 del decreto legislativo n. 251/2007;
 - vista la documentata istanza presentata dalla dott.ssa Kamel Samah Saad Abdallah;
 - viste le risultanze della Commissione per il riconoscimento dei titoli dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria con scarsa o assente documentazione ai fini dell'accesso all'istruzione superiore;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, approva il rilascio del pass accademico alla dott.ssa Kamel Samah Saad Abdallah che può, quindi, essere iscritta, a parità di condizione con gli studenti italiani, al corso di laurea magistrale LM- 37 Lingue e culture europee e extraeuropee - sede di Ragusa.

7) Dottorati di ricerca:

a) Dottorato di ricerca - XXXIII ciclo: posti a riserva.

delibera n. 452 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale ricorda che "nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali possono essere previste specifiche procedure di ammissione che tengano conto delle caratteristiche dei singoli progetti, purché attivati nell'ambito di corsi di dottorato accreditati" (DM 45/2013, art. 8, co. 5).

Con riferimento al ciclo XXXIII, i coordinatori dei dottorati di ricerca in Fisica e in Scienze chimiche hanno regolarmente inserito nella piattaforma CI-NECA rispettivamente uno (1) e due (2) posti rientranti nella citata categoria.

Per i posti di che trattasi sono state regolarmente effettuate le selezioni ed i coordinatori dei relativi dottorati di ricerca, nelle more dell'ammissione ufficiale dei candidati selezionati dai rispettivi collegi dei docenti, hanno inviato comunicazione di approvazione di dette selezioni.

Di seguito si riportano i nominativi selezionati, distinti per ciascuno dei dottorati di ricerca interessati:

1) Dottorato di ricerca in Fisica - n. 1 posto riservato a studente di nazionalità cinese con borsa finanziata da China Scholarship Council.

Candidato selezionato: dott. Wei Jinbiao di nazionalità cinese.

Tema di ricerca: Dense quark matters and compact stars.

2) Dottorato di ricerca in Scienze chimiche: n. 2 posti con borsa di studio finanziata attraverso il programma "INnovative Life sCIence Ph.D. Program in

South Italy - INCIPIT” nell'ambito del programma Horizon 2020 - Marie Sklodowska Curie Action e in collaborazione con l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IBB-CNR).

Candidati selezionati:

a) Sara Garcia Viñuales, nazionalità spagnola, tema di ricerca: Biochemical and biophysical methods addressing protein misfolding/aggregation, amyloid clearance by ubiquitin proteasome pathway, proteases and autophagy;

b) Iklhas Ahmad, nazionalità somala, tema di ricerca: Getting insight into molecular determinants of foldopathies.

Tenuto conto della regolarità delle selezioni dei citati candidati, si propone l'ammissione degli stessi ai relativi dottorati di ricerca nei posti a riserva.

Detti candidati dovranno essere inquadrati come dottorandi con borsa e dovranno, pertanto, effettuare, per ciascuno degli anni di corso, il conseguente pagamento della tassa di iscrizione, secondo quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Con riferimento ai dottorandi finanziati attraverso il programma INCIPIT è, inoltre, prevista la stipula di una convenzione con l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del Consiglio nazionale delle ricerche, attuatore dell'iniziativa in oggetto ed ente ospitante dei borsisti per lo svolgimento dell'attività di ricerca connessa alle tematiche assegnate.

Nei riguardi dei suddetti dottori, in quanto beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici progetti di collaborazione internazionale, non si applicano i principi relativi alle borse di studio di cui ai bandi di concorso per il XXXIII ciclo emanati con dd.rr. 2293/2016 e 2441/2016 (d.m. 45/2013, art. 9, co. 5). La gestione contabile e amministrativa delle suddette borse di studio è, pertanto, a carico degli enti finanziatori.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

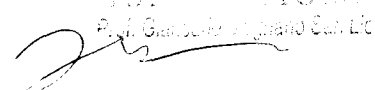
Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la nota del coordinatore del dottorato di ricerca in Fisica - XXXIII ciclo;
 - visti gli atti di selezione per l'assegnazione della borsa di studio finanziata da China Scholarship Council;
 - vista la nota del coordinatore del dottorato di ricerca in Scienze chimiche;
 - visti gli atti di selezione per le assegnazioni delle borse di studio finanziate nell'ambito del programma “INnovative Life sCIence Ph.D. Program in South Italy - INCIPIT”;
 - visto il testo della convenzione con l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del Consiglio nazionale delle ricerche e del Patto formativo;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, delibera l'ammissione del dott. Wei Jinbiao al dottorato di ricerca in Fisica - XXXIII ciclo, nel posto riservato a studente con nazionalità cinese, con borsa di studio finanziata da China Scholarship Council, e dei dottori Sara Garcia Viñuales e Iklhas Ahmad al dottorato di ricerca in Scienze chimiche - XXXIII ciclo, nei posti riservati con borsa di studio finanziata nell'ambito del programma “INnovative Life sCIence Ph.D. Program in South Italy - INCIPIT”.

Il direttore generale



Il rettore

Prof. Giancarlo Gianfranceschi


Il Consiglio, altresì, approva la convenzione con l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini IBB del Consiglio nazionale per le ricerche e del Patto formativo, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante, autorizzandone la sottoscrizione.

b) Dottorato di ricerca in Scienze dei materiali e nanotecnologie - XXXIII ciclo - dott. Bernardo Patella - Institut Català de Nanociència i Nanotecnologia - Agreement for Internship Student.

delibera n. 453 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale ricorda che il dott. Bernardo Patella, iscritto al 2° anno del dottorato di ricerca in "Scienza dei materiali e nanotecnologie" - XXXI ciclo, debitamente autorizzato a svolgere un periodo di ricerca presso l'Institut Català de Nanociència i Nanotecnologia di Barcellona (Spagna) dal 1 ottobre 2017 al 31 marzo 2018, ha comunicato che detta istituzione, al fine dell'inquadramento dello stesso quale *visiting student*, ha richiesto la sottoscrizione di un documento denominato *Agreement for Internship Student*.

Il testo dell'accordo, redatto in inglese, non si discosta in modo sostanziale dalla disciplina generale sugli obblighi reciproci in capo alle università coinvolte in un periodo di mobilità di uno studente di dottorato, non imponendo all'Ateneo di Catania oneri economici aggiuntivi. Parimenti, il testo dell'accordo non impone a carico del dottorando interessato obblighi ulteriori rispetto a quelli di norma prescritti ai *visiting student*.

Al fine di consentire al dott. Bernardo Patella il completamento delle pratiche richieste dall'istituzione straniera ospitante per la registrazione quale *visiting student*, l'accordo di che trattasi è stato sottoscritto in data 6 ottobre 2017

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - esaminato il testo dell'Agreement for Internship Student dell'Institut Català de Nanociència i Nanotecnologia di Barcellona (Spagna), sottoscritto il 6.10.2017;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione dell'Agreement for Internship Student dell'Institut Català de Nanociència i Nanotecnologia di Barcellona (Spagna).

c) Convenzione tra l'Università degli studi di Messina e l'Università degli studi di Catania - Dottorato di ricerca in "Economics, Management and Statistics".

delibera n. 454 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale ricorda che l'Università degli studi di Messina, in data 3 ottobre 2017, ha trasmesso il testo della convenzione per l'attivazione del dottorato di ricerca in "Economics, Management and Statistics" per i cicli XXXII - XXXIII e XXXIV con decorrenza dal 1° ottobre 2016.

Come previsto dalla normativa nazionale in materia di dottorati di ricerca, l'Università di Catania, in qualità di sede consociata, è tenuta al finanziamento di tre (3) borse di studio per i tre cicli suindicati.

A tal proposito, ricorda che questo Consiglio di amministrazione, nelle adunanze del 4 aprile 2016 e del 29 maggio 2017, ha disposto lo stanziamento di tre (3) borse di studio rispettivamente per i cicli XXXII e XXXIII del dottorato di che trattasi.

Sulla base delle considerazioni su esposte, si ritiene di poter procedere alla sottoscrizione del testo di convenzione trasmesso dall'Università degli studi di Messina.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - esaminato il testo della convenzione per l'attivazione del dottorato di ricerca in "Economics, Management and Statistics", per i cicli XXXII, XXXIII e XXXIV;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, approva la convenzione per l'attivazione del dottorato di ricerca in "Economics, Management and Statistics", per i cicli XXXII, XXXIII e XXXIV che si allega al presente verbale per formarne parte integrante, autorizzandone la sottoscrizione.

8) Azioni per la qualità dell'attività didattica - "Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario" - A.F. 2015 utilizzo fondi.

delibera n. 455 - 2016-2017

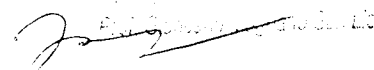
Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale comunica che, con delibera del 29.6.2017 sono state assegnate le risorse disponibili relativamente all'art. 3 comma 2, d.m. 976/14 "Aree Disciplinari di interesse nazionale e comunitario" a.f. 2015.

Tali risorse sono destinate a sostenere le iscrizioni in classi di laurea di interesse nazionale e comunitario ed in particolare ai corsi di laurea L7 Ingegneria civile e ambientale, L8 Ingegneria elettronica, L8 Ingegneria informatica, L9 Ingegneria industriale, L27 Chimica, L27 Chimica industriale, L30 Fisica, L31 Informatica, L34 Scienze geologiche, L35 Matematica.

Il direttore generale



Il rettore



La scadenza prevista per la presentazione della relazione sull'utilizzo delle risorse, salvo proroghe, è fissata al mese di novembre 2017, eventuali recuperi saranno effettuati a valere sul FFO 2018.

In considerazione del fatto che, a oggi, le somme assegnate non risultano impegnate, sentiti i dipartimenti, si propone di destinare un contributo, pari alla prima rata della tassa di iscrizione 2016-2017 (€ 202,00), agli studenti meritevoli immatricolati a tali corsi negli anni accademici 2015-2016 e 2016-2017.

Gli aventi diritto saranno individuati dall'Amministrazione sulla base dei crediti registrati in carriera universitaria.

In particolare saranno considerati gli studenti che abbiano i seguenti requisiti:

1. Studenti regolarmente iscritti, per l'a.a. 2017-2018, al II anno (anno di immatricolazione 2016/2017) ad uno dei seguenti corsi di laurea: L-30 "Fisica"; L-7 "Ingegneria civile e ambientale"; L-8 "Ingegneria elettronica" e "Ingegneria informatica"; L-9 Ingegneria industriale; L-31 "Informatica"; L-35 "Matematica"; L-34 "Scienze Geologiche"; L-27 "Chimica" e "Chimica industriale" che abbiano conseguito al 30 settembre 2017 almeno 40 crediti formativi universitari. Sono conteggiati in tale computo esclusivamente i cfu acquisiti con esami di profitto curricolari, compresi quelli relativi a eventuali tirocini.

2. Studenti regolarmente iscritti, per l'a.a. 2017-2018, al III anno (anno di immatricolazione 2015/2016) ad uno dei seguenti corsi di laurea: L-30 "Fisica"; L-7 "Ingegneria civile e ambientale"; L-8 "Ingegneria elettronica" e "Ingegneria informatica"; L-9 Ingegneria industriale; L-31 "Informatica"; L-35 "Matematica"; L-34 "Scienze geologiche"; L-27 "Chimica" e "Chimica industriale" che abbiano conseguito al 30 settembre 2017 almeno 80 crediti formativi universitari. Sono conteggiati in tale computo esclusivamente i cfu acquisiti con esami di profitto curricolari, compresi quelli relativi a eventuali tirocini.

Agli aventi diritto, in base alla graduatoria che sarà stilata in base al merito, sarà assegnata una somma pari alla prima rata della tassa di iscrizione 2016/2017 (€ 202,00). Il rimborso sarà assegnato fino a concorrenza dell'importo stanziato per ciascun corso di laurea come di seguito dettagliato:

A.F. 2015	CLASSE	CORSO DI LAUREA	IMPORTO DISPONIBILE
	L-30	Fisica	€ 2.875,49
	L-7	Ingegneria civile e ambientale	€ 8.396,44
	L-8	Ingegneria elettronica	€ 6.556,12
	L-8	Ingegneria informatica	€ 9.086,55
	L-9	Ingegneria industriale	€ 20.818,56
	L-31	Informatica	€ 8.626,48
	L-35	Matematica	€ 2.875,49
	L-34	Scienze geologiche	€ 4.140,71
	L-27	Chimica	€ 3.565,61
	L-27	Chimica industriale	€ 3.220,55

Il direttore generale

Il rettore

Totale € 70.162,00

Qualora il numero degli aventi diritto in un corso di laurea risultasse inferiore alla disponibilità, i fondi residui saranno utilizzati per incentivare gli aventi diritto degli altri corsi, in proporzione alla numerosità degli immatricolati.

Non saranno presi in considerazione gli studenti:

“fuori corso” o “ripetenti”;

con iscrizione a tempo parziale;

assegnatari o idonei, per l'a.a. 2016-17, di borse di studio ERSU;

portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%;

stranieri beneficiari di borse di studio del Governo Italiano;

immatricolati con 100 e lode alla maturità;

già beneficiari di premi incentivanti di cui al D.M.976/2014.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto l'art. 3, comma 2 del d.m. n. 976/14 “Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario” a.f. 2015;

- vista la propria precedente deliberazione del 29.6.2017;

- considerato che le somme assegnate non risultano ancora impegnate;

- considerato che la scadenza prevista per la presentazione della relazione sull'utilizzo delle risorse, salvo proroghe, è fissata al mese di novembre 2017;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva l'utilizzo di dette risorse per destinare un contributo, pari alla prima rata della tassa di iscrizione a.a. 2016-2017 (€ 202,00), agli studenti meritevoli, immatricolati a tali corsi, negli anni accademici 2015-2016 e 2016-2017, secondo le modalità indicate nella superiore premessa alla quale si rinvia.

Il sig. C. Cristofaro entra in aula.

9) Scuole di specializzazione di area medica:

a) Concorso Scuole di specializzazione di area medica - procedure e modalità immatricolazioni - a.a. 2016-2017.

delibera n. 456 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce che le Scuole di specializzazione di area medica, com'è noto, sono regolamentate dal d.lgs. 368/1999 e successive modificazioni disposte dal comma 300 dell'art. 1 della l. 266/2005 (legge finanziaria 2006).

Gli ordinamenti delle stesse Scuole, a decorrere dall'a.a. 2014/2015, sono stati riordinati dal d.i. 4.2.2015 n. 68.

L'individuazione del numero degli ammessi al I anno è demandata al M.I.U.R., il quale, annualmente, acquisito il parere del Ministero della salute, mediante decreto, definisce i posti disponibili, suddivisi per Ateneo, scuola di specializzazione e categoria. Le modalità per l'ammissione alle scuole di specializzazione, i contenuti e le modalità delle prove, nonché i criteri per la va-

Il direttore generale

Il rettore

lutazione dei titoli e per la composizione delle commissioni giudicatrici, così come stabilito dall'art. 36 del predetto D.Lgs. 368/1999, sono regolamentate dal M.I.U.R., mediante decreto.

Per l'a.a. 2016/2017, il concorso delle Scuole di specializzazione di area medica, disciplinato dal Regolamento di ammissione di cui al d.m. 10 agosto 2017 n. 130, è stato bandito dal M.I.U.R. con decreto n. 720 del 29 settembre 2017.

I contratti finanziati con fondi statali e regionali, nonché i posti riservati ai dipendenti di ruolo del Servizio Sanitario Nazionale sono stati indicati nell'allegato 2 del predetto bando; si precisa, peraltro, che la ripartizione effettuata dalla Regione Siciliana con d.d.g. n. 6833 del 19.9.2017 a valere sull'Avviso 13/2017 non coincide esattamente con quanto riportato nel suddetto allegato, in quanto non tiene conto del venir meno delle aggregazioni tra Atenei.

Ciò premesso, si precisa che il predetto bando, fra l'altro, dispone che:

- la prova concorsuale si terrà in un'unica giornata, ovvero il 28 novembre p.v., con inizio alle ore 14.00, ed avrà la durata di 210 minuti;
- le attività didattiche inizieranno il 29 dicembre 2017;
- i candidati che intendono concorrere per i posti finanziati dalla Regione autonoma Siciliana sull'Avviso 13/2017 devono essere nati o residenti in Sicilia, avere un'età non superiore a 35 anni ed avere un reddito ISEE non superiore a € 30.000,00 (trentamila euro);
- l'iscrizione dei candidati presso ciascuna Scuola è disciplinata secondo modalità definite dalle singole Università e che nell'ambito di tali modalità dovranno, altresì, essere indicati:

- a) l'importo delle tasse e dei contributi per la frequenza delle Scuole;
- b) per le Università beneficiarie di contratti aggiuntivi regionali o delle province autonome che prevedono specifici requisiti, eventuali obblighi previsti a carico dei vincitori dei suddetti contratti.

Pertanto, per garantire il rispetto delle disposizioni del bando, l'ufficio ha predisposto un avviso relativo alle procedure e alle modalità di iscrizione per gli ammessi al I anno delle Scuole di specializzazione di area medica, a.a. 2016/2017.

Inoltre, si propone che, in analogia a quanto già deliberato in merito al regolamento tasse e contributi, la determinazione delle tasse da corrispondere per l'intera coorte sia effettuata in funzione del valore ISEE dell'anno 2017 e in applicazione della tabella 2 del suddetto regolamento.

Si propone, infine, di dare mandato all'Ufficio di apportare all'Avviso eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.lgs. n. 368/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il d.i. n. 68/2015;
- visto il decreto del M.I.U.R. n. 720 del 29.9.2017;
- esaminato l'Avviso in oggetto,

a voti unanimi, approva l'Avviso contenente le procedure e le modalità di iscrizione al I anno delle Scuole di specializzazione di area medica, a.a. 2016/2017, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante,

dando mandato agli uffici di apportarvi le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie.

b) Concorso Scuole di specializzazione di area medica - commissioni di vigilanza.

delibera n. 457 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce che l'art. 3, comma 2, del d.m. 10 agosto 2017, n. 130, "Regolamento concernente le modalità di ammissione alle Scuole di specializzazione mediche, a.a. 2016/2017", dispone che "Ai sensi dell'articolo 36, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 368/1999, la prova di ammissione si svolge a livello locale, in una o più sedi, nella stessa data ed allo stesso orario. L'organizzazione della prova a livello locale compete alle istituzioni universitarie presenti sul territorio anche in forma aggregata tra loro per aree geografiche. Tenuto anche conto di quanto specificato all'articolo 2, comma 3, in ordine all'utilizzo dei contributi di iscrizione versati dai candidati per la partecipazione al concorso, il rimborso agli atenei delle spese sostenute per le attività inerenti allo svolgimento in sede locale della prova di ammissione è effettuato in rapporto al numero di candidati assegnati all'Ateneo per lo svolgimento della prova d'esame".

Alla luce del quadro normativo di riferimento sopra indicato, si fa presente che l'organizzazione logistica della prova concorsuale, fissata, come già indicato, per il 28 novembre 2017 alle ore 14,00, verrà gestita a livello locale sulla base di n. 9 "macro-aree" geografiche; in particolare, l'Ateneo di Catania è stato individuato quale Istituzione universitaria coordinatrice della macro-area Sicilia.

A tal proposito, l'Ateneo ha costituito un gruppo di lavoro con il compito di curare, dal punto di vista logistico ed amministrativo, tutte le attività necessarie ad assicurare l'efficiente organizzazione del concorso, ivi compresi gli indispensabili contatti con i referenti degli Atenei di Messina e di Palermo (vedasi verbale del 19.10.2017 allegato agli atti istruttori).

Con note prott. n. 21130 del 27.7.2017 e n. 28043 del 10.10.2017, il M.I.U.R., potenzialmente, ha individuato 1760 candidati che dovranno svolgere la prova presso questo Ateneo ed ha rilevato, di conseguenza, la necessità di prevedere n.176 unità di personale di vigilanza. Ciò è confermato dall'allegato 6 del bando che, al punto 5, nel disporre la costituzione presso ciascuna sede della prova di una o più commissioni di vigilanza nominate con provvedimento rettorale, richiede almeno un'unità di personale di vigilanza per ogni 10 postazioni.

Inoltre, le medesime note precisano che all'interno di ciascuna Commissione deve essere tendenzialmente garantita la presenza di un funzionario e di un tecnico informatico dell'Ateneo e che, laddove possibile, deve essere confermato in tali incarichi il personale già utilizzato nelle passate edizioni concorsuali; si precisa, altresì, che dal 24 al 26 ottobre saranno avviate le procedure di collaudo provvisorio mentre il 2 novembre dovrà essere effettuato il collaudo definitivo delle postazioni idonee alla prova.

Al fine di portare a termine tutta la procedura concorsuale così come richiesto dal M.I.U.R. in modo armonico, oltreché ottimale, in considerazione anche del fatto che le attività inerenti allo svolgimento in sede locale verranno

Il direttore generale

Il rettore

no rimborsate dal M.I.U.R., si propone di prevedere, così come per gli anni precedenti, per il giorno della prova e per altri due giorni (considerati i colaudi da effettuare nei giorni precedenti la stessa), una quota, lordo dipendente di € 130,00 per i responsabili d'aula e per i componenti il gruppo di lavoro e di € 110,00 per i referenti informatici; per quanto riguarda il personale di vigilanza si propone di prevedere una quota lordo dipendente, di € 60,00 per il giorno della prova.

Sul punto, preme evidenziare la seguente disposizione ministeriale: "Si specifica che gli oneri connessi alle attività di vigilanza e di organizzazione saranno a carico del Ministero che rimborserà le singole sedi" (nota M.I.U.R. prot. n. 24746 del 19.9.2014).

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Il direttore generale con riferimento alla proposta di compenso per il personale coinvolto nella procedura concorsuale, illustra le perplessità evidenziate dal presidente del Collegio dei revisori dei conti con mail pervenuta in data odierna di cui dà lettura:

"Gentile Direttore Le scrivo in vista della riunione del consiglio di oggi avendomi il dott. Barbaro, che era stato delegato dal collegio dei revisori ad assistere alla seduta, rappresentato la sopravvenuta impossibilità di partecipare. Un punto, in particolare, sottopongo da subito alla Sua riflessione, dal momento che su di esso – Le anticipo – il collegio si soffermerà in occasione della prossima riunione, calendarizzata per il 29 novembre p.v..

Si tratta del punto **9) Scuole di specializzazione di area medica** e in particolare dell'argomento di cui alla sua lettera **b) Concorso Scuola di specializzazione di area medica – commissioni di vigilanza**, istruito dall'**Area della didattica (A.Di.) – dirigente dott. Giuseppe Caruso**

In particolare, le perplessità che ho già informalmente condiviso con gli altri componenti del Collegio, riguardano la corresponsione di somme a favore del personale dell'Ateneo impegnato a vario titolo in attività di vigilanza connesse all'espletamento delle prove concorsuali.

Non sono stati chiariti i criteri che hanno condotto l'Area della didattica a proporre le somme di € 130, € 110 e € 60, a seconda dei differenti ruoli svolti da ciascun dipendente impegnato in questa attività di vigilanza.

Aggiungo che si tratta di erogazioni non previste dai contratti collettivi, configurandosi come un'illegittima voce di salario accessorio in quanto non contemplata né dal contratto integrativo recentemente stipulato, né tanto meno dal contratto collettivo nazionale.

L'erogazione di tali somme si porrebbe in contrasto con l'art. 45 del d.lgs. n. 165/2001, secondo cui il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito dai contratti collettivi, con conseguente responsabilità dei dirigenti che consentissero tale erogazione ai sensi del comma 4 del medesimo art. 45.

Non rileva il fatto che queste somme saranno poi rimborsate dal Miur, trattandosi, in ogni caso, di risorse pubbliche destinate a incrementare il trattamento economico del personale dipendente.

Spero che vorrà accogliere benevolmente queste mie considerazioni, a prima battuta, se così può dirsi, che ho sentito il bisogno di anticiparLe in uno spirito collaborativo. Una maggiore chiarezza dell'aspetto problematico, che Le ho qui evidenziato, potrà senz'altro contribuire alla legittimità e alla regolarità

tà della futura azione amministrativa dell'Ateneo, che è poi il nostro obiettivo comune.”

Il direttore generale ritiene che, anche alla luce delle considerazioni espresse dal presidente del Collegio dei revisori dei conti, una soluzione debba ricercarsi nell'ambito del quadro normativo di riferimento.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la dott.ssa M.A. Rumore si dichiara concorde con quanto proposto dal direttore generale, ma fa notare come già nelle prove di ammissione era previsto un compenso per l'attività di vigilanza. Inoltre, ancora una volta è stato presunto l'inserimento di personale senza avere effettuato alcun avviso interno di selezione.

Il dott. G. Caruso precisa che non è stato possibile effettuare nessun tipo di selezione in considerazione dei tempi stretti per l'organizzazione delle procedure concorsuali di che trattasi.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto il d.m. n. 130 del 10 agosto 2017;

- considerato che l'Ateneo di Catania è stato individuato quale Istituzione universitaria coordinatrice della macro-area Sicilia,

a voti unanimi, approva le procedure proposte per lo svolgimento delle prove concorsuali di ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica, a.a. 2016-2017, rinviando, anche in considerazione della perplessità sollevate dal presidente del Collegio dei revisori dei conti nella mail odierna riportata in premessa, la parte relativa al compenso del personale coinvolto nell'espletamento di dette prove concorsuali. A tal proposito, il Consiglio, dà mandato al direttore generale di individuare una soluzione nell'ambito del quadro normativo di riferimento.

Il prorettore, con il consenso del Consiglio, anticipa la trattazione dell'argomento iscritto al punto 1) dell'odierno ordine del giorno aggiunto.

Ordine del giorno aggiunto prot. n. 124441 del 26.10.2017.

Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

1) Master a.a. 2017-2018.

delibera n. 458 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale, con riferimento all'attivazione del master di II livello in "Governance del Trial clinico" per l'a.a. 2017/2018, già approvata nelle sedute del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 28 luglio u.s., fa presente che, per mero errore materiale, nella relazione dell'ufficio non sono state riportate due classi di laurea che consentono l'accesso al master: LMG/01 (Giurisprudenza) e LM-9 (Biotecnologie mediche e Medicina molecolare). L'inserimento delle suddette classi di laurea nel modulo della proposta master è stato approvato dal Consiglio del dipartimento di afferenza del master - dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche - in data 24 marzo 2017 e dal Nucleo di valutazione, nella seduta del 27 giugno 2017. Nel bando di ammissione e selezione dei corsisti, pertanto, si procederà a inserire le suddette classi di laurea tra i titoli di accesso al master.

Il direttore generale

Il rettore

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la propria precedente deliberazione del 28.7.2017;
 - considerato che per mero errore materiale, nella relazione dell'ufficio non sono state riportate due classi di laurea che consentono l'accesso al master in argomento e, precisamente: LMG/01 (Giurisprudenza) e LM-9 (Biotecnologie mediche e Medicina molecolare);
 - considerato che l'inserimento di dette classi di laurea è stato approvato dal Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, in data 24.3.2017 e dal Nucleo di valutazione, nella seduta del 27.6.2017;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, autorizza l'inserimento nel bando di ammissione al master di II livello in "Governance del Trial clinico", per l'a.a. 2017-2018, anche le seguenti classi di laurea: LMG/01 (Giurisprudenza) e LM-9 (Biotecnologie mediche e Medicina molecolare).

Si riprende la trattazione degli argomenti iscritti all'odg.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

10) Afferenza Scuola di specializzazione in Radioterapia.

delibera n. 459 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce che, con nota del 5 aprile 2017, prot. n. 37191, è stato comunicato che il dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", nella seduta del 6 marzo 2017, su istanza del prof. Giuseppe Petrillo, decano del settore scientifico-disciplinare MED/36, ha deliberato l'attribuzione al dipartimento medesimo della Scuola di specializzazione in Radioterapia, considerato che i docenti del settore scientifico-disciplinare MED/36 e la Scuola di specializzazione in Radiodiagnostica afferiscono al dipartimento Ingrassia,

Con delibera del 16 maggio 2017, il dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, al quale attualmente detta Scuola afferisce, si è pronunciato favorevolmente.

Si propone, pertanto, l'attribuzione della Scuola di specializzazione in Radioterapia al dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia".

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" del 6.3.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche del 16/5/2017;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, delibera l'afferenza della Scuola di specializzazione in Radioterapia al dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia".

11) Afferenza Scuole di specializzazione di Area non medica.

delibera n. 460 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce che da una ricognizione effettuata sulle Scuole di specializzazione di area non medica, risulta che vi sono due Scuole che non sono state mai formalmente attribuite ai dipartimenti che di fatto le gestiscono.

Si tratta della Scuola di specializzazione per le professioni legali e della Scuola di specializzazione in beni archeologici, gestite dai dipartimenti rispettivamente di Giurisprudenza e di Scienze umanistiche.

Preso atto di quanto sopra, occorre una delibera con cui la Scuola di specializzazione per le professioni legali venga attribuita al dipartimento di Giurisprudenza e la Scuola di specializzazione in beni archeologici venga attribuita al dipartimento di Scienze umanistiche.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

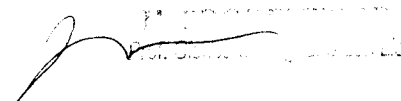
- vista la relazione dell'ufficio;
 - considerato che la Scuola di specializzazione per le professioni legali e la Scuola di specializzazione in beni archeologici, ad oggi non risultano attribuite ad alcun dipartimento, pur essendo gestite rispettivamente dal dipartimento di Giurisprudenza e dal dipartimento di Scienze umanistiche;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, delibera l'afferenza della Scuola di specializzazione per le professioni legali e della Scuola di specializzazione in Beni archeologici rispettivamente al dipartimento di Giurisprudenza e al dipartimento di Scienze umanistiche.

Il dott. G. Caruso lascia l'aula dell'adunanza.

Il direttore generale



Il rettore



Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

12) Protocollo d'intesa con le Agenzie per il lavoro operanti in Sicilia - approvazione schema tipo.

delibera n. 461 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Centro Orientamento e Formazione, con nota prot. 106176 del 26.9.2017, ha comunicato la volontà di procedere al rinnovo dei protocolli d'intesa, allo stato scaduti, stipulati con le Agenzie per il lavoro operanti in Sicilia.

Si ricorda che, con delibera del 30.9.2011, il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo aveva approvato l'utilizzo di un apposito schema tipo per la stipula delle sopra citate convenzioni.

L'ufficio fa presente l'opportunità di procedere all'aggiornamento del testo già approvato, attraverso le modifiche riportate nel documento sottoposto all'attenzione dei signori componenti il Consiglio. Nello specifico, si rappresenta la necessità di inserire i seguenti articoli:

Art. 4 Riservatezza.

Le parti reciprocamente si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti si impegnano a diffidare il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, alla più rigorosa osservanza della riservatezza.

Art. 5 Trattamento dei dati personali.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, se necessario, di acconsentire, a che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione del presente accordo, siano trattati esclusivamente per la finalità dell'accordo stesso e con modalità automatizzate e non automatizzate, salvo diversamente stabilito nelle relative proposte.

Titolari del trattamento sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 6 Codice etico e di comportamento.

L'Ente dichiara di aver preso visione del Codice etico emanato dall'Università con d.r. n. 2637 del 6.8.2015 e del Codice di comportamento dell'Università emanato con d.r. n. 2352 del 5.6.2014, pubblicati sul sito web dell'Ateneo e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione del presente accordo, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Inoltre, si fa presente che, relativamente all'art. 2.2 del protocollo, per le attività di incrocio domanda/offerta di lavoro, nelle quali verranno coinvolte le aziende private, le stesse dovranno compilare il format relativo alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà sui requisiti di ordine generale dell'Azienda, secondo il testo allegato al protocollo.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del Centro orientamento e formazione, prot. n. 106176 del 26.9.2017;

- esaminato il testo del nuovo schema tipo del protocollo d'intesa in argomento;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva l'adozione del nuovo schema tipo per la sottoscrizione di protocolli d'intesa con le Agenzie per il lavoro operanti in Sicilia nella versione elaborata dagli uffici e che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

13) Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche e COF - attivazione corsi di formazione: "Nuovi orizzonti in odontotecnica digitale" e "Applicazione clinica delle mini-screw ortodontiche".

delibera n. 462 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche, nella seduta del 11 luglio 2017, su richiesta della prof.ssa Rosalia Leonardi, ha deliberato l'organizzazione, per l'anno accademico 2017/2018, in collaborazione con il Centro Orientamento e Formazione (C.O.F.), di due corsi di formazione: "Nuovi orizzonti in Odontotecnica digitale" e "Applicazione clinica delle mini-screw ortodontiche".

La prof.ssa Rosalia Leonardi, in qualità di responsabile scientifico, si occuperà dell'organizzazione e della gestione scientifica dei corsi; il COF si occuperà della gestione amministrativa degli stessi.

Il presidente del COF, con nota prot. n. 94195 del 5 settembre 2017, ha comunicato che il Centro accoglie la proposta del dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche di gestire la parte amministrativa dei corsi di formazione suddetti e ha trasmesso i relativi piani finanziari. Con la stessa nota, il Presidente del COF ha comunicato che l'adesione all'iniziativa e i piani finanziari saranno portati a ratifica al prossimo Consiglio di gestione del Centro.

Il corso "Nuovi orizzonti in odontotecnica digitale" è rivolto, come precisato dal Presidente del C.O.F. con nota prot. n. 110281 del 3.10.2017, ad odontotecnici in possesso del diploma di Odontotecnico e di abilitazione all'esercizio della professione di Odontotecnico.

Il corso avrà la durata di 118 ore, da svolgersi entro un massimo di 6 mesi; sarà articolato in sei moduli didattici e si svolgerà presso i locali della Sezione Odontostomatologia II.

Il corso prevede un numero minimo di undici partecipanti, tale da permettere la copertura dei relativi costi. La quota d'iscrizione è di € 1.600,00 (euro

Il direttore generale



Il rettore



milleseicento/00), da versare in un'unica soluzione al momento dell'iscrizione.

Il corso "Applicazione clinica delle mini-screw ortodontiche" avrà la durata di 16 ore, da svolgersi in due giorni, è rivolto a laureati in Medicina e chirurgia o Odontoiatria e Protesi dentaria. Per i laureati in Medicina e chirurgia è richiesta la doppia iscrizione all'albo dei Medici Chirurghi e all'albo degli Odontoiatri, per i laureati in Odontoiatria e Protesi dentaria è richiesta l'iscrizione all'albo degli Odontoiatri.

Il corso si svolgerà presso i locali della Sezione Odontostomatologia II.

Il corso prevede un numero minimo di dieci partecipanti, tale da permettere la copertura dei relativi costi. La quota d'iscrizione è di € 750,00 (euro settecentocinquanta/00), da versare in un'unica soluzione al momento dell'iscrizione al corso.

Il Consiglio del dipartimento ha deliberato i piani finanziari relativi ai suddetti corsi, redatti in base al criterio del numero minimo dei partecipanti necessario a coprire le voci di spesa, secondo quanto previsto dall'art. 8 del vigente "Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento".

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 8 del vigente "Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento";
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche, del 11.7.2017;
- viste le note del presidente del COF, prot. n. 94195 del 5.9.2017 e prot. n. 110281 del 3.10.2017;
- esaminati i piani finanziari dei corsi in argomento,

a voti unanimi, approva i piani tariffari relativi ai corsi di formazione da realizzare nell'anno accademico 2017/2018, in collaborazione con il C.O.F., dal titolo "Nuovi orizzonti in Odontotecnica digitale" e "Applicazione clinica delle mini-screw ortodontiche".

14) Adesione al protocollo d'intesa per la costituzione dell'Ecomuseo "Riviera dei Ciclopi".

delibera n. 463 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Sindaco del Comune di Acicastello, con nota acquisita al protocollo generale di Ateneo n. 39183 del 10.4.2017, ha comunicato che, con delibera n. 25 del 28.3.2017, il Consiglio comunale ha approvato l'istituzione dell'Ecomuseo "Riviera dei Ciclopi" e, visto l'interesse a titolo spontaneo e gratuito di alcuni docenti dell'Università, ha richiesto all'Ateneo di manifestare la volontà di aderire formalmente al progetto.

In data 18.4.2017, l'Ufficio preposto del Comune di Acicastello ha inoltrato la documentazione relativa all'istituzione dell'Ecomuseo, contenente la proposta progettuale, il protocollo d'intesa, il regolamento e lo statuto.

Il rettore, con nota prot. n. 44687 del 27.4.2017, ha rappresentato la volontà dell'Ateneo di aderire al sopra citato Ecomuseo, in qualità di partner e senza oneri economici per l'Università, giusta manifestazione d'interesse della SDS di Architettura, del dipartimento di Scienze umanistiche e del Centro interuniversitario CUTGANNA.

Successivamente, l'amministrazione comunale, con nota acquisita al protocollo generale di Ateneo n. 52694 del 16.5.2017, ha rappresentato che "l'adesione al partenariato prevede la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, in atto formalizzato con soggetti che hanno già aderito (n.d.r. in data 19.4.2017)", pertanto, "l'Università di Catania potrà sottoscrivere il protocollo d'intesa integrativo", sottoposto all'attenzione dei signori componenti il Consiglio.

L'ufficio propone di modificare il terzo capoverso dell'appendice integrativa, come di seguito riportato:

"Pertanto con la presente appendice, l'Università degli studi di Catania aderisce al protocollo d'intesa per la costituzione dell'Ecomuseo "Riviera dei Ciclopi", sottoscritto in data 19.4.2017, tra il Comune di Acicastello e le Associazioni e Organizzazioni che ne hanno fatto richiesta".

Il protocollo d'intesa, a cui l'Ateneo aderisce tramite apposita appendice, specifica:

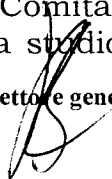
- all'art. 2, che la finalità principale dell'Ecomuseo è quella di valorizzare l'ambiente del comune di Acicastello;
- all'art. 4, che la programmazione delle attività è effettuata dall'assemblea dei soci, su proposta del comitato tecnico-scientifico, previa consultazione degli enti sottoscrittori del protocollo d'intesa che esprimono parere a seguito della convocazione di un apposito tavolo;
- all'art. 6, che tutti i soggetti sottoscrittori riconoscono il comune di Acicastello come capofila del progetto;
- all'art. 8, che i sottoscrittori dell'accordo s'impegnano a reperire le risorse finanziarie necessarie per la gestione, la promozione, e lo sviluppo del progetto, oltre a fornire la disponibilità di tipo logistico e organizzativo in occasione di manifestazioni ed eventi;
- all'art. 10, che il protocollo ha durata decennale con possibilità di rinnovo e facoltà di recesso da parte dei soggetti aderenti.

Per quanto concerne il regolamento, all'art. 1, lo stesso prevede che l'Ecomuseo ha natura d'istituzione culturale senza scopo di lucro, ha sede presso il comune di Acicastello, ente capofila del progetto, e sono presenti ulteriori sedi operative.


Per il conseguimento delle finalità previste, l'Ecomuseo è dotato dei seguenti organi:

- l'Assemblea dei soci, composta dal presidente, o suo delegato, dal coordinatore dell'Ecomuseo, dal coordinatore del Comitato tecnico-scientifico e da un rappresentante per ciascun Ente aderente;
- l'Ufficio di presidenza, composto dal Presidente, dal coordinatore dell'Ecomuseo e dal coordinatore del Comitato tecnico-scientifico;
- il presidente, individuato nel sindaco protempore del comune di Acicastello o suo delegato;
- il coordinatore, individuato dal presidente tra i componenti dell'Assemblea dei soci e tra i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- il Comitato tecnico-scientifico, nominato dal sindaco protempore, composto da studiosi di storia, geografia, arte e tradizioni locali ed esperti in altre

Il direttore generale



Il rettore



discipline attinenti le finalità dell'ecomuseo, con funzioni propositive, consultive e di validazione. Il Comitato nomina al suo interno un Coordinatore.

Le risorse finanziarie per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ecomuseo verranno reperite tramite i canali indicati nell'art. 14 del regolamento, mentre, in caso di scioglimento dell'Ecomuseo il patrimonio verrà devoluto ad altro ente operante nel medesimo settore.

L'ufficio competente precisa che l'invito del Comune di Acicastello alla firma del protocollo d'intesa per la costituzione dell'Ecomuseo "Riviera dei ciclopi" tramite la sottoscrizione dell'appendice allo stesso protocollo, mira a creare una collaborazione tra le parti, al fine di porre le basi per la successiva costituzione dell'Ecomuseo "Riviera dei ciclopi". Sicché, l'Ateneo, sottoscrivendo la suddetta appendice, allegata al presente verbale per formarne parte integrante, non aderisce all'Ecomuseo sopracitato, in quanto ente non ancora costituito, ma si impegna a collaborare con i soggetti coinvolti per la creazione dello stesso Ecomuseo, attraverso un apporto di tipo scientifico e fermo restando l'assenza di oneri economici a carico dell'Università.

Pertanto, si specifica che, per aderire in qualità di socio all'Ecomuseo "Riviera dei ciclopi", occorrerà una nuova delibera degli organi di governo dell'Ateneo.

Per quanto sopra esposto, si invita il Consiglio ad esprimere in merito le proprie determinazioni, autorizzando il rettore alla sottoscrizione dell'appendice al Protocollo d'intesa per la costituzione dell'Ecomuseo "Riviera dei Ciclopi".

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del Sindaco del Comune di Acicastello, assunta al protocollo generale di Ateneo n. 39183 del 10.4.2017;
- vista la nota del rettore, prot. n. 44687 del 27.4.2017;
- vista la nota dell'amministrazione comunale, protocollo generale di Ateneo n. 52694 del 16.5.2017;
- esaminati il protocollo d'intesa e l'appendice integrativa,

a voti unanimi, delibera l'adesione al protocollo d'intesa per la costituzione dell'Ecomuseo "Riviera dei Ciclopi", autorizzando la sottoscrizione della relativa appendice integrativa.

15) Accordo di partnership accademica con Enel s.p.a.

delibera n. 464 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il prof. Antonio Terrasi, con nota acquisita al prot. di Ateneo n. 109954 del 3.10.2017, ha comunicato che Enel s.p.a. ha avviato il progetto "ENEL Innovation LAB/Hub", presso il sito di Passo Martino a Catania, con lo scopo di stimolare ricerca e innovazione nel settore energetico attraverso la creazione di un campus tecnologico e un acceleratore di imprese che ospiti Start-up, Centri di Ricerca ed Università.

Nel contempo, lo stesso docente ha comunicato l'intenzione della società Enel (emersa in diversi incontri con i dirigenti della predetta società e, in particolare, in occasione della presentazione dell'Innovation Lab di ENEL svolta presso i locali del rettorato lo scorso 27 settembre), di stabilire una partnership con l'Ateneo su attività di ricerca ed innovazione, con la stipula di un accordo di partnership accademica.

In base alla bozza di accordo proposta da Enel, che è sottoposta all'esame dei signori componenti il Consiglio di amministrazione e allegata al presente verbale per formarne parte integrante, la collaborazione sarà indirizzata principalmente sulle seguenti aree:

- tecniche e strumenti per l'incremento della produttività degli impianti rinnovabili;
- efficienza operativa su impianti mediante strumenti di realtà aumentata/realtà virtuale;
- automazione ed intelligenza artificiale per la realizzazione e la manutenzione di impianti rinnovabili;
- big data analysis, al fine di elaborare strategie di manutenzione predittiva;
- modelli di rete e componenti per l'integrazione di sistemi ibridi di generazione ed accumulo dell'energia nelle Smart Grids;
- utilizzo di tecniche basate su intelligenza artificiale e machine learning per l'aggregazione di generazione distribuita (DER), vehicle-to-grid, scambi/trading di energia elettrica peer-to-peer;
- servizi di e-mobility.

Le attività oggetto dell'accordo si svolgeranno presso locali della società di Passo Martino a Catania e dell'Università, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- consulenze tecnico-scientifiche;
- commesse di ricerca affidate dalla società all'Ateneo;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali cui le parti aderiscono;
- finanziamento per l'attivazione/istituzione di assegni di ricerca, di borse di studio di dottorato di ricerca industriale.

In ogni caso, i dettagli delle superiori attività e gli obblighi delle parti saranno definiti in specifici accordi stipulati tra le parti.

L'art. 6 dell'accordo prevede la designazione di un coordinatore per la gestione delle attività.

Infine, l'ufficio fa presente che sebbene la bozza proposta dalla società Enel non richiami espressamente l'osservanza da parte della stessa e dei suoi collaboratori del codice etico e del codice di comportamento dell'Ateneo, la mancata osservanza da parte della società e dei suoi collaboratori e la violazione degli obblighi in essi previsti possono costituire causa di risoluzione dell'accordo, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

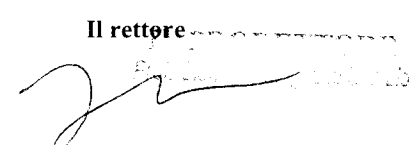
Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole e ha designato il prof. A. Terrasi, coordinatore per la gestione delle attività dell'accordo.

Per quanto sopra rappresentato, il prorettore invita i componenti del Consiglio di amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito

Il direttore generale



Il rettore



all'approvazione dell'accordo di partnership accademica in esame e in merito alla designazione del coordinatore dell'accordo per l'Ateneo.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il dott. A. Pogliese invita a una attenta analisi del contenuto dell'accordo.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il testo dell'accordo in argomento;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva l'accordo di partnership accademica con Enel s.p.a., autorizzandone la sottoscrizione.

Il Consiglio, inoltre, designa il prof. A. Terrasi, coordinatore per la gestione delle attività dell'accordo.

Infine, il Consiglio precisa che gli accordi con i quali dovranno essere definiti gli obblighi delle parti potranno avere per oggetto anche attività conto terzi.

16) Spin off Etnalead s.r.l. - recesso.

delibera n. 465 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione dell'Università, rispettivamente nelle sedute del 28.9.2009 e del 2.10.2009, hanno deliberato l'attivazione dello spin off Etnalead s.r.l. su proposta del prof. Salvatore Guccione, avente a oggetto lo sviluppo di una piattaforma di predizione dell'attività biologica in sostituzione dei test sull'animale, costituita con atto notarile il 15.1.2010.

L'ufficio ricorda che l'Ateneo ogni qualvolta partecipa ad un ente, anche avente natura di spin off, è tenuto ad ottemperare alle seguenti disposizioni legislative:

1. art. 22 del d.lgs. 33/2013 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
2. art. 2 del decreto interministeriale 1 settembre 2009 n. 90 - adempimenti per il consolidamento dei bilanci degli enti pubblici e delle società partecipate, in sede di bilancio consuntivo;
3. art. 17, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 - adempimenti relativi all'unificazione delle banche dati relative alle partecipazioni delle amministrazioni in società ed enti di diritto pubblico o privato;
4. art. 3 del decreto ministeriale 25 gennaio 2015 - adempimenti relativamente alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche;
5. d.lgs. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - adempimenti in tema di società a partecipazione pubblica.

Ai sensi delle superiori disposizioni, l'Ateneo ha l'obbligo di raccogliere, inserire e pubblicare tutta una serie di dati sugli enti partecipati e forniti dagli stessi.

A tal fine, l'ufficio, nel corso degli anni ha richiesto ai suddetti enti la trasmissione dei dati previsti dalla citata normativa, curandone la pubblicazione e l'aggiornamento annuale, monitorando costantemente le informazioni ricevute e sollecitando direttamente gli enti inadempienti.

Tuttavia, poiché molti enti partecipati, negli anni, non hanno risposto o, comunque, hanno risposto in maniera incompleta, non consentendo all'Ateneo di adempiere pienamente le superiori disposizioni, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 20 dicembre 2013, ha deliberato di dare mandato al rettore di comunicare agli enti partecipati, a cui venga richiesta la trasmissione dei dati, che il permanere dell'Ateneo, quale socio dell'ente, sarebbe stato condizionato all'invio dei dati richiesti entro i termini stabiliti.

Con riferimento all'aggiornamento dei dati relativamente all'anno 2016, pertanto, con nota prot. n. 48795 del 8.5.2017, l'ufficio competente, al fine di ottemperare alle suddette disposizioni legislative, ha richiesto alla società Etnalead s.r.l. i relativi dati, con l'avvertenza che in mancanza si sarebbe avviato l'iter per il recesso dell'Università dall'ente.

La società non ha risposto né alla suddetta richiesta né al sollecito inviato con nota prot. n. 71208 del 28.6.2017, impedendo all'ufficio di acquisire i dati relativi all'anno 2016.

Con mail del 20.9.2017, il prof. Guccione in risposta alla mail del 28.7.2017 con la quale si sollecitava ancora una volta l'invio dei dati, ha comunicato che la società Etnalead s.r.l. è inattiva dal 2014, data dell'approvazione dell'ultimo bilancio di esercizio.

Per quanto sopra esposto, si invita il Consiglio ad esprimere le proprie determinazioni in merito, dando mandato al rettore al fine di recedere dalla società, secondo le disposizioni di legge, visto l'attuale orientamento legislativo rivolto ad una politica di dismissione della partecipazione ad enti che non presentano buoni margini di crescita e prospettive di investimento nella ricerca.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il dott. A. Pogliese, rilevate le numerose partecipazioni dell'Ateneo in enti, ritiene opportuno individuare regole e criteri di adesione ai vari organismi. L'avv. Branciforte sottolinea che l'Ateneo ha messo in atto una politica di graduale riduzione della partecipazione in società, consorzi e enti in genere.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la propria precedente deliberazione del 20.12.2013;
 - considerato che la società Etnalead s.r.l. non ha fornito i dati richiesti al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni normative in materia;
 - considerato che, come comunicato dal prof. Guccione con mail del 20.9.2017, la società Etnalead s.r.l. è inattiva dal 2014,
- a voti unanimi, delibera il recesso dalla società Etnalead s.r.l.

17) Fondazione Cutgana: bilancio intermedio di liquidazione, esercizio 2016 - presa d'atto.

Il prorettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il liquidatore della Fondazione CUTGANA, nelle more della ricostituzione dell'organo di controllo e in assenza di Consiglio di amministrazione della fondazione, ha trasmesso all'Università, quale ente di riferimento, con nota del 11 maggio 2017, acquisita in pari data al n. prot. 50768, il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12.2016, in ottemperanza all'art.13 del d.p.r. 24 maggio 2001, n.

Il direttore generale

Il rettore

254 che recita: "(Scritture contabili e di bilancio (...) 2. il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal Consiglio di amministrazione nei termini previsti per le società per azioni. 3. Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere, a cura degli amministratori, trasmessa agli enti di riferimento)". Tale bilancio è stato corredato dalla nota integrativa e dalla relazione del liquidatore.

Nella relazione di accompagnamento al bilancio, il liquidatore ha comunicato che nel corso dell'esercizio è avvenuta la demolizione dell'imbarcazione Europa I, qualificata dall'ultima perizia giurata "(...) galleggiante inservibile per gli scopi prefissati" e con scarse probabilità di realizzo. Nella nota integrativa e con riferimento alle voci dell'attivo patrimoniale, il liquidatore ha esposto che il decremento registrato per le "immobilizzazioni materiali", costituite solo dal radar e valorizzate in € 5.500,00, è stato determinato dall'azzeramento del valore dell'imbarcazione Europa I, definitivamente smantellata.

Il saldo dei "crediti" al 31.12.2016, iscritti al presumibile valore di realizzo e costituiti per la maggior parte da crediti verso l'erario, risulta pari a € 12.981,00; le "disponibilità liquide" sono costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario e risultano pari a € 41.891,00: nel corso dell'esercizio, per far fronte alle esigenze di liquidità che si sono progressivamente manifestate, sono stati accreditati, in due distinte soluzioni di ammontare complessivamente pari a € 50.000,00, i contributi in conto capitale concessi dall'Università di Catania.

Con riferimento alle voci del passivo patrimoniale, il liquidatore ha rappresentato che, discostandosi dai criteri applicati negli esercizi precedenti, il valore del "patrimonio netto" è stato esposto al netto delle perdite di esercizio pregresse; esso risulta negativo, pari a € 99.657,00, con una "perdita di esercizio" pari a € 80.901,50.

Successivamente, il liquidatore ha dettagliato gli accantonamenti, in via prudenziale, nel "fondo per rischi ed oneri", che risultano costituiti dalle quote destinate al contenzioso con Marina di Riposto, incrementate, rispetto al precedente esercizio, di € 60.000,00 e dagli oneri che ha previsto di sostenere nell'ambito dell'intera procedura di liquidazione (fondo costi e oneri di liquidazione).

Il saldo dei "debiti" è determinato dai debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio e risulta pari a € 38.898,00, con un notevole aumento rispetto al precedente esercizio da ricondurre alle spese sostenute per la demolizione della citata imbarcazione.

Con riferimento alle voci del conto economico, il liquidatore ha rilevato che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, nel "valore della produzione" non figurano ricavi dalla gestione caratteristica, né da realizzo delle attività patrimoniali, ma nella voce "altri ricavi e proventi" figurano il provento per la vendita del materiale ferroso ottenuto dalla demolizione della nave e l'utilizzo del fondo costi e oneri di liquidazione per € 27.263,75 per neutralizzare i costi di competenza dell'esercizio. I costi della produzione sostenuti nel corso dell'esercizio sono da riferire soprattutto a servizi (€ 45.371,00): la composizione dettagliata di tale voce mostra soprattutto l'entità delle spese sostenute per la rottamazione della motonave e per prestazioni professionali.

Infine, il liquidatore ha evidenziato che non sono maturate imposte di competenza dell'esercizio. Tale bilancio è privo della relazione del Collegio dei revisori dei conti: ciò in quanto l'organo di controllo di una fondazione univer-

sitaria, ai sensi dell'art. 11 del d.p.r. 24 maggio 2001, n. 254, deve essere costituito secondo quanto stabilito dai singoli statuti e nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 11 medesimo. In particolare, ai sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto della fondazione: "il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre componenti effettivi e due supplenti. Sia i componenti effettivi che i supplenti devono essere iscritti al registro dei revisori contabili ed avere svolto per almeno cinque anni funzioni di revisione contabile presso istituzioni universitarie. In particolare, il Collegio dei revisori dei conti è composto:

a. dal Presidente, designato dall'ente di riferimento fra soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, nell'ambito delle categorie e con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente dell'organo di revisione degli enti di riferimento medesimi;

b. da due componenti effettivi e da due supplenti, tutti designati dall'ente di riferimento tra i dipendenti del Ministero dell'Economia e delle finanze e/o del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca".

Si ricorda, a tal proposito, che con decreto rettorale n. 50 del 12 gennaio 2015, sono stati designati il presidente e i componenti del Collegio dei revisori dei conti della fondazione nelle persone del dott. Vincenzo Salamone, magistrato T.A.R., quale presidente del Collegio, del ragioniere Carmelo Poma, funzionario in servizio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catania, quale componente effettivo; del dott. Salvatore Cariola, funzionario in servizio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catania, quale componente supplente. Detto decreto è stato trasmesso, con nota del 13 gennaio 2015, prot. n. 3135, al liquidatore che ha provveduto alle comunicazioni e alla convocazione del Collegio per il 12 febbraio 2015 presso la sede dell'Area dei rapporti istituzionali e con il territorio.

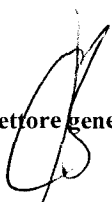
Tuttavia, con e-mail del 12 febbraio 2015, il dott. Vincenzo Salamone ha comunicato al liquidatore la propria indisponibilità ad accettare l'incarico; successivamente il MIUR, con nota assunta al protocollo di Ateneo n. 40060 del 31 marzo 2015, aveva individuato la dott.ssa Mariangela Mazzaglia, dirigente della direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, quale proprio rappresentante nel Collegio dei revisori dei conti della fondazione Cutgana. Tuttavia, tale nota è stata trasmessa all'area competente dall'ufficio protocollo generale e corrispondenza di Ateneo solo in data 20 giugno 2017.

In ogni caso si evidenzia che alcuni dei componenti designati dal ministero non possedevano il requisito di "avere svolto per almeno cinque anni funzioni di revisione contabile presso istituzioni universitarie.". Tra l'altro, il presidente, oltre a dover essere "in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili" deve essere, altresì, designato "nell'ambito delle categorie e con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente dell'organo di revisione degli enti di riferimento medesimi ", vale a dire, ai sensi dello Statuto di Ateneo, fra i magistrati amministrativo e contabili o gli avvocati dello Stato. Trattandosi, pertanto, di figure difficilmente individuabili ad oggi non è stato possibile costituire il Collegio.


Il Consiglio ne prende atto.

A questo punto, entra in aula il rettore che assume le funzioni di presidente della seduta.

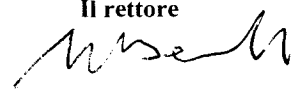
Il direttore generale



Il presidente
del Collegio dei Revisori dei Conti



Il rettore



18) Convenzione quadro Fondazione CRUI - Università degli studi di Catania per la realizzazione di Programmi di tirocinio e Programma di tirocini curriculari MAECI-MIUR e Università italiane - ratifica.

delibera n. 466 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con mail, protocollo generale di Ateneo n. 110744 del 4.10.2017, l'Ufficio tirocini della Fondazione Crui ha trasmesso la richiesta di sottoscrizione con modalità digitali di una convenzione quadro da firmare con la stessa fondazione Crui per la realizzazione di programmi di tirocinio, unitamente al Programma di tirocini curriculari MAECI-MIUR con le Università italiane, sottolineando per entrambe l'urgenza della sottoscrizione in ragione dell'imminente pubblicazione del bando, prevista per il 6.10.2017.

La convenzione, di durata triennale, mira alla realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo promossi dalla Fondazione CRUI presso enti ospitanti selezionati, rivolti a studenti e neolaureati di alto profilo degli Atenei associati CRUI e aderenti alla presente convenzione.

In particolare, l'Università, quale soggetto promotore, dovrà curare la preselezione dei candidati interessati a svolgere un tirocinio. La preselezione avverrà attraverso la verifica, per ogni candidatura, della sussistenza dei requisiti minimi specificati in ogni singolo bando. Successivamente, la Fondazione Crui dovrà:

- individuare gli enti interessati alla realizzazione di Programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo e stipulare apposite convenzioni con tali Soggetti ospitanti;
- diffondere le informazioni sui Programmi attivati alle Università partecipanti, mediante il proprio sito web;
- mettere a disposizione l'applicativo web per la raccolta delle candidature, la gestione della preselezione del soggetto promotore, la gestione di vincitori e subentri;
- partecipare all'attività di valutazione delle candidature preselezionate dalle Università per ciascun bando;
- impegnarsi ad assicurare il collegamento funzionale tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante, nelle fasi di candidatura, preselezione, selezione, fino alla comunicazione dei vincitori del bando.

Infine, il soggetto ospitante affiderà alla Fondazione CRUI il coordinamento delle Università italiane aderenti alla CRUI che intendono partecipare al Programma stesso.

L'ufficio fa presente che all'art. 11 della convenzione viene quantificato il contributo che l'Università si impegna a versare annualmente per sostenere le spese di gestione e di selezione affrontate dalla Fondazione CRUI per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione del Programma, come di seguito riportato:

- € 1.100,00 fino a 25 candidati preselezionati dall'Università;
- € 2.200,00 fino a 50 candidati preselezionati dall'Università;
- € 4.400,00 fino a 100 candidati preselezionati dall'Università;
- € 1.100,00 per ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100.

I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione sono stati individuati:

- per l'Università, in persona del rettore, prof Francesco Basile;
- per la Fondazione CRUI in persona della dott.ssa Francesca Romana Decorato.

Per quanto concerne il "Programma di tirocinio MAECI-MIUR-Università Italiane", esso costituisce una collaborazione fra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Università italiane, attraverso il supporto organizzativo della Fondazione CRUI, per la realizzazione di tirocini curriculari presso le Sedi all'estero del MAECI. Operativamente le Università italiane, aderenti alla CRUI interessate ai tirocini, siglano una Convenzione-quadro con la Fondazione CRUI e sottoscrivono il programma, accettandone le condizioni e le modalità di gestione.

Il programma si propone di integrare il percorso formativo universitario e far acquisire allo studente una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI presso le sedi all'estero, quali:

- ambasciate e rappresentanze permanenti presso organizzazioni internazionali, di seguito "Rappresentanze diplomatiche";
- uffici consolari di I categoria, di seguito "Consolati";
- istituti italiani di cultura, di seguito "IIC";
- istituzioni scolastiche italiane all'estero, di seguito "Scuole italiane all'estero".

I tirocini curriculari hanno la durata di tre mesi, prorogabili di un ulteriore mese d'intesa fra la sede ospitante e l'Università di provenienza dello studente.

L'ufficio fa presente che al tirocinante spetta un rimborso forfettario delle spese sostenute nella misura minima di 300 euro mensili, pagati dall'Università di appartenenza anche a valere sulle assegnazioni ministeriali del Fondo per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti; il tirocinio potrà essere cofinanziato dalla sede all'estero nell'ambito delle risorse iscritte nel proprio bilancio. In tal caso, le quote da corrispondere allo studente sono ugualmente ripartite nella misura del 50%.

L'ufficio, in relazione alle spese previste, ha chiesto con apposita nota istruttoria di autorizzare l'adesione alla convenzione e al programma sopra indicati, la cui contribuzione annuale è stimata nella misura di € 4.400,00, per un massimo di candidature da preselezionare pari a 100.

A seguito dell'autorizzazione del d.g., con d.d. n. 3827 del 6.10.2017, l'area finanziaria ha assunto l'impegno n. 51094/2017 di € 4.400,00.

I superiori documenti, per ragioni di urgenza, sono stati sottoscritti digitalmente dal rettore in data 5.10.2017.

Per quanto sopra esposto, si invita il Consiglio ad esprimere in merito le proprie determinazioni, ratificando l'operato del rettore.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminata la convenzione-quadro con la Fondazione CRUI, per la realizzazione di programmi di tirocinio, unitamente al programma di tirocini curriculari MAECI-MIUR con le Università italiane;

Il direttore generale

Il rettore

- considerato che, per ragioni d'urgenza, detti documenti sono già stati sottoscritti digitalmente dal rettore;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione-quadro con la Fondazione CRUI, unitamente al Programma di tirocini curriculari MAECI-MIUR con le Università italiane.

19) Immobile sito in Catania, via Cervignano, 32 - determinazioni.

delibera n. 467 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con atto del 12.12.1978, è stato registrato il testamento pubblico del prof. Giuseppe Di Maria con il quale è stata legata all'Università la nuda proprietà di un appartamento sito in Catania via Cervignano 32, composto da sette vani, oltre servizi, accessori ed annesso garage.

Per disposizioni testamentarie, l'Università è obbligata a destinare i redditi derivanti dall'immobile in oggetto all'istituzione di un premio biennale intitolato "Premio Giuseppe e Carmen Di Maria", da assegnarsi al miglior lavoro su argomenti nel campo della fisiologia e delle malattie respiratorie.

A seguito del decesso, avvenuto in data 10.10.2014, della sig.ra Carmela Calvitti, vedova del prof. Giuseppe Di Maria e usufruttuaria dell'appartamento, l'Università ha acquisito la piena proprietà del suddetto immobile.

Al momento dell'acquisizione, l'Università è subentrata nel contratto di locazione con il quale la società NAAP cooperativa a r.l. deteneva in locazione il suddetto appartamento. In esecuzione del recesso dal contratto di locazione, la ditta conduttrice ha rilasciato l'immobile in data 19.6.2015. Le somme versate dalla ditta NAAP, per complessivi € 4.800,00, sono state incassate ai fini dell'istituzione del suddetto premio biennale. Occorre, pertanto, istituire il premio sopradescritto.

In seguito, l'appartamento, riconsegnato in buone condizioni, non è stato utilizzato dall'amministrazione universitaria che, per rispettare le disposizioni testamentarie, dovrebbe vendere o locare l'immobile.

Si evidenzia che l'immobile in questione fa parte di un condominio che, fino ad oggi, ha comportato a carico dell'amministrazione il pagamento di € 5.807,42, a titolo di quote condominiali ordinarie e straordinarie.

In questo contesto si inserisce la richiesta avanzata dal prof. Vito De Pinto, proprietario di un appartamento dello stesso stabile di via Cervignano, il quale, con email del 14.7.2016, ha chiesto all'Università la disponibilità alla locazione o alla vendita del suddetto immobile, evidenziando l'opportunità per l'amministrazione di risparmiare sulle spese condominiali e adempiere le volontà del donante.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di beni immobili della pubblica amministrazione, con nota del 6.10.2016, è stato comunicato alla direzione regionale dell'Agenzia del Demanio l'interesse di questa Università alla locazione o alla vendita del suddetto immobile, chiedendo di conoscere l'eventuale interesse di altre amministrazioni pubbliche alla sua acquisizione.

Non avendo ricevuto riscontro positivo alla suddetta nota, è stata richiesta all'A.P.S.E.Ma. una relazione di stima sia del canone locativo, sia del prezzo di vendita dell'immobile.

Con note del 9.5.2017, prot. n. 49260 e del 14.7.2017, prot. n. 78745, l'A.P.S.E.Ma. ha giudicato congruo un canone locativo annuo pari a € 19.453,20 e stimato il valore di mercato dell'immobile in € 580.000,00.

Per quanto sopra, nel rispetto di un generale principio di trasparenza, e a salvaguardia della regolarità del procedimento amministrativo, si propone di dare rilevanza pubblica alla volontà dell'Università di offrire in vendita o in locazione il suddetto immobile, mediante la pubblicazione di un avviso che detti le regole del pubblico incanto.

Si chiede al Consiglio di:

a) approvare l'istituzione di un premio biennale intitolato "Premio Giuseppe e Carmen Di Maria", da assegnarsi al miglior lavoro su argomenti nel campo della fisiologia e delle malattie respiratorie, destinando a tal fine le somme accantonate sul capitolo di bilancio codice 18020401/15 - impegno n. 45149/1, pari a € 4.800,00;

b) deliberare in merito alla vendita o alla locazione del suddetto immobile, autorizzando la pubblicazione del relativo avviso.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il testamento pubblico del prof. Giuseppe Di Maria registrato con atto del 12.12.1978;
- vista la email del 14.7.2016, del prof. Vito De Pinto;
- viste le note del 9.5.2017, prot. n. 49260 e del 14.7.2017, prot.n. 78745, dell'A.P.S.E.Ma.;
- al fine di adempiere le volontà del donante,

a voti unanimi, approva l'istituzione di un premio biennale intitolato "Premio Giuseppe e Carmen Di Maria", da assegnarsi al miglior lavoro su argomenti nel campo della fisiologia e delle malattie respiratorie, destinando a tal fine le somme accantonate sul capitolo di bilancio codice 18020401/15 - impegno n. 45149/1, pari a € 4.800,00.

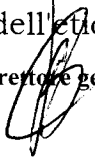
Il Consiglio, altresì, autorizza la pubblicazione di apposito avviso che preveda la contestuale offerta in vendita e in la locazione dell'appartamento sito in via Cervignano, 32 ed annesso garage, oggetto del legato di cui in premessa, riservandosi di decidere successivamente sulla soluzione più opportuna da adottare.

20) Protocollo d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.).

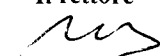
delibera n. 468 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, è stata predisposta, insieme agli uffici dell'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), la bozza di un protocollo d'intesa al fine di stabilire un rapporto di collaborazione tra l'A.N.A.C. e l'Università degli studi di Catania, per promuovere le iniziative di studio, di ricerca, di formazione e di assistenza necessarie per l'opera di sensibilizzazione, sviluppo, diffusione e consolidamento della cultura della legalità e dell'etica nell'azione pubblica.

Il direttore generale



Il rettore



In particolare, in base al protocollo d'intesa, che è sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, le parti sopra indicate si impegnano:

- a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e secondo gli specifici progetti da elaborarsi, alla realizzazione di iniziative volte a favorire la prevenzione e il contrasto della corruzione nell'agire pubblico, anche mediante la promozione e lo svolgimento di specifiche attività nell'ambito della prevenzione della corruzione amministrativa, dell'etica pubblica e della trasparenza amministrativa;

- a promuovere incontri, conferenze e dibattiti pubblici, studi e progetti di ricerca che contribuiscano al miglioramento dell'azione pubblica ed alla sensibilizzazione dei dipendenti delle PP.AA. negli specifici settori maggiormente esposti al rischio di corruzione;

- a cooperare alla realizzazione di attività di formazione specifica, anche attraverso la predisposizione di percorsi formativi per i dipendenti pubblici volti a diffondere la cultura della legalità, dell'etica pubblica e della trasparenza, in modo da assicurare un'immediata formazione sulla normativa anticorruzione e sugli adempimenti imposti alle pubbliche amministrazioni;

- a collaborare al fine di promuovere la realizzazione di corsi di perfezionamento di natura specialistica, quali master universitari di I e II livello, dedicati ai temi della prevenzione e del contrasto della corruzione amministrativa, nonché della corretta, efficiente, trasparente e imparziale programmazione e gestione delle risorse pubbliche; la collaborazione di cui al presente punto sarà regolata, nel dettaglio, da separato accordo tra le parti in relazione allo specifico progetto di ricerca o formativo da avviare, da approvarsi con le stesse modalità del protocollo;

- a realizzare percorsi di educazione etica e civica e di diffusione della cultura anticorruzione rivolti ad associazioni di categoria, professionisti, istituzioni scolastiche, associazioni di cittadini ed operatori dell'informazione e della cultura.

L'attivazione di eventuali tirocini o stage avverrà secondo le disposizioni di legge e nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità in materia.

L'art. 3 del protocollo d'intesa prevede la designazione di un referente per l'esecuzione del protocollo.

Il protocollo è valido per tre anni a decorrere dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'atto munito di firma digitale ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

In base all'art. 11, l'imposta di bollo è prevista a carico dell'Università. A tal proposito, si precisa che la complessiva spesa di € 32,00, necessaria per l'acquisto di n. 2 marche da € 16,00 cadauna, potrà gravare sul c.r. 62600, intervento Valori bollati, co.an. H25.

L'art. 8 del protocollo prevede che, in caso di controversia, la questione verrà definita in via amichevole e, qualora non fosse possibile, sarà competente il Foro di Roma.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole, e ha designato il dott. A. Conti referente per l'esecuzione di detto protocollo.

Per quanto sopra rappresentato, il rettore invita i componenti del Consiglio di amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito all'approvazione del protocollo d'intesa in esame e in merito alla designazione del referente per l'Ateneo.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il testo del protocollo d'intesa in argomento;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva il protocollo d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione, autorizzandone la sottoscrizione. Il Consiglio, altresì, sempre a voti unanimi, designa, quale referente per l'esecuzione di detto protocollo, il dott. Armando Conti.

21) Consorzio interuniversitario per le biotecnologie (C.I.B.) - reingreso.

delibera n. 469 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con atto notarile del 26 marzo 1987, è stato costituito il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie C.I.B., con lo scopo di promuovere e coordinare attività di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie avanzate, al quale ha aderito l'Università degli studi di Catania a seguito della delibera del relativo Consiglio di amministrazione del 30 ottobre 1989, su parere del Senato accademico.

A tal proposito, riferisce che, con raccomandata prot. n. 16075 del 5 marzo 2012, l'Università degli studi di Catania, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 17 febbraio 2012, ha esercitato il recesso dal Consorzio C.I.B., in ragione della situazione di contrazione delle spese in cui versava l'Ateneo a causa della riduzione dei finanziamenti universitari.

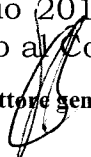
Il direttore del dipartimento di Scienze del farmaco, con nota prot. n. 101951 del 19 settembre 2017, ha richiesto di rivalutare il rientro dell'Ateneo a membro attivo del Consorzio C.I.B., riferendo che il Consorzio riveste un ruolo importante nel mondo universitario e della ricerca italiana nel settore delle biotecnologie e che da alcuni anni il nostro Ateneo ha potenziato le attività didattiche e di ricerca nel settore, attivando, tra l'altro, dei corsi di laurea magistrale rispettivamente in Biotecnologie agrarie e Biotecnologie mediche e da ultimo un dottorato in Biotecnologie.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 22 settembre 2017, ha espresso parere favorevole al reingresso dell'Ateneo di Catania nell'ambito della compagine del consorzio, confermando l'interesse scientifico della predetta struttura a partecipare alle attività consortili.

L'ufficio rileva che la quota associativa annuale è pari a € 1.500. A tal proposito, il direttore del dipartimento di Scienze del farmaco, con nota prot. n. 121021 del 20 ottobre 2017, ha precisato che il pagamento della quota inizialmente sarà a carico dei fondi di funzionamento del dipartimento e successivamente verrà ripartita tra i docenti che chiederanno di aderire al Consorzio.

Al fine di valutare l'opportunità dell'adesione dell'Ateneo al Consorzio e di adempiere le disposizioni normative in tema di enti partecipati (art. 22 del d.lgs. 33/2013, art. 2 del decreto interministeriale n. 90/2009, art. 17, comma 3, del decreto legge n. 90/2014, art. 3 del decreto ministeriale 25 gennaio 2015) l'ufficio, con nota prot. n. 111298 del 5 ottobre 2017, ha richiesto al Consorzio la trasmissione di alcuni dati economici e gestionali.

Il direttore generale



Il rettore



Il Consorzio, con nota del 13 ottobre 2017, ha trasmesso i dati richiesti, da cui si evince una situazione di avanzo negli esercizi finanziari 2014-2015 pari rispettivamente a € 716.964,50 e a € 471.802,26, e un patrimonio netto al 31.12.2015 pari a € 1.691.804,12.

Si invita il Consiglio ad approvare il reingresso dell'Università degli studi di Catania nel Consorzio C.I.B.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 17.2.2012;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze del Farmaco, del 22.9.2017;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Scienze del farmaco, prot. n. 121021 del 20.10.2017;
- valutata la situazione finanziaria del C.I.B.;
- ritenuto sussistente l'interesse dell'Ateneo al reingresso in detto Consorzio,

a voti unanimi, approva il reingresso dell'Università degli studi di Catania nel Consorzio interuniversitario per le biotecnologie, fermo restando che il pagamento della relativa quota inizialmente sarà a carico dei fondi di funzionamento del dipartimento di Scienze del Farmaco e successivamente, verrà ripartita tra i docenti che chiederanno di aderire al Consorzio.

22) Adesione alla Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione "Steve Jobs".

delibera n. 470 - 2016-2017

La trattazione del superiore argomento viene rinviata in attesa che la Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione "Steve Jobs" apporti le necessarie modifiche statutarie per consentire all'Ateneo di aderire, quale socio fondatore, senza oneri.

23) Dipartimento di Scienze umanistiche:

a) Modifica Statuto.

delibera n. 471 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il dipartimento di Scienze umanistiche (DISUM) è stato costituito con il d.r. n. 4247 del 12 luglio 2010, a seguito dell'accorpamento del dipartimento di Scienze umane (istituito con d.r. n. 3275 del 1 ottobre 1986 come dipartimento di Scienze storiche, antropologiche e geografiche e che con d.r. n. 480 del 8 febbraio 1999 ha assunto la denominazione di dipartimento di Scienze umane), del Dipartimento di Scienze geografiche, della cultura, dell'uomo e del territorio (istituito con d.r. n. 7544 del 10.12.2001), del dipartimento di Studi archeologici, filologici e storici (istituito con d.r. n. 4102 del 26.10.1998) e del dipartimento interdisciplinare di Studi europei (istituito con d.r. n. 5002 del 16.10.2000).

Al momento della costituzione, nel dipartimento di Scienze umanistiche sono confluiti tutti i docenti e i settori scientifico-disciplinari rientranti nelle linee di ricerca dei quattro dipartimenti originari, indicati nel d.r. n. 8357 del 27 dicembre 2010.

A far data dal 1 novembre 2011, nel DISUM sono confluiti, altresì, i docenti del dipartimento di Filologia moderna, disattivato con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2011.

Infine, con d.r. n. 179 del 14 gennaio 2013 è stata operata una ricognizione di tutti i docenti afferenti al DISUM.

Il rettore, altresì, ricorda che, con d.r. n.756 del 29 febbraio 2012, è stata istituita la Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa dell'Università degli studi di Catania.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, nella seduta del 24 ottobre 2017, nell'effettuare una ricognizione dei settori scientifico-disciplinari già attivi nel dipartimento, o perché presenti nell'offerta formativa, o perché settori di incardinamento dei docenti afferenti al DISUM, ha definito i settori scientifico-disciplinari di interesse dipartimentale da inserire nel decreto istitutivo del DISUM, tenendo conto anche di quelli relativi alla Struttura didattica speciale di Lingue di Ragusa. I settori scientifico-disciplinari di interesse dipartimentale così definiti, sono elencati nella summenzionata delibera, sottoposta all'esame dei signori consiglieri e allegata al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole, eliminando dai settori di interesse dipartimentale da inserire nel decreto istitutivo del DISUM, i settori scientifico-disciplinari INF/01 e IUS/10.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Il rettore esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal prorettore che insieme ai dipartimenti e alle strutture didattiche speciali interessati ha trovato una soluzione di riorganizzazione di grande equilibrio.

Il prof. G. Mulone evidenzia che i dipartimenti devono essere organizzati per settori omogenei. In occasione dell'approvazione delle modifiche ai rispettivi Statuti è opportuno lasciare nei dipartimenti esclusivamente settori omogenei e affini.

Il rettore sottolinea che i settori inseriti tengono conto della situazione esistente, tenendo conto della confluenza dei docenti provenienti dai dipartimenti disattivati.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche del 24.10.2017;
 - esaminate le proposte di modifica dello statuto del DISUM;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, approva le modifiche dello statuto del dipartimento di Scienze umanistiche deliberate dal relativo Consiglio nella seduta del 24/10/2017 ad eccezione di quelle relative all'inserimento dei settori scientifico-disciplinari INF/01 e IUS/10.

Il direttore generale



Il rettore



b) Modifica Regolamento.***delibera n. 472 - 2016-2017***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, occorre modificare il regolamento del dipartimento di Scienze umanistiche, emanato con d.r. n. 1343 del 12 aprile 2012.

Le modifiche in questione sono dettate dalla necessità di prevedere che il dipartimento di Scienze umanistiche sia individuato come dipartimento di riferimento per la Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere di Ragusa che, pur avendo svolto le funzioni tipiche del dipartimento in adempimento dell'accordo con transazione sottoscritto, in data 21.6.2010, tra l'Università degli studi di Catania, la Provincia regionale di Ragusa, il Comune di Ragusa e il Consorzio universitario della Provincia di Ragusa, non ha né le competenze né i requisiti previsti per i dipartimenti dalle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.

Pertanto, il DISUM, con delibera del 18 ottobre 2017, trasmessa in pari data con nota prot. n. 119792, tenuto conto delle modifiche all'Ordinamento della SDS di Lingue di Ragusa, approvate dal Consiglio della struttura medesima in data 16 ottobre 2017, ha discusso e ha approvato le modifiche proposte dall'ufficio.

Il testo della nuova versione del regolamento viene sottoposto all'esame dei signori consiglieri e allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

In particolare, il Consiglio del DISUM, quale dipartimento di riferimento della SDS di Ragusa, nel programmare il fabbisogno dei professori e dei ricercatori, deve tenere conto della quota parte assegnata dal Consiglio di amministrazione alla SDS e deve riconoscere la specificità didattica e scientifica della Struttura nella programmazione dell'uso delle risorse in generale. È previsto, altresì, che alle riunioni della Giunta partecipi, senza diritto di voto, il presidente della SDS di Lingue di Ragusa.

Il regolamento è, inoltre, modificato nella parte relativa alle modalità di votazione e verbalizzazione delle sedute del Consiglio, mediante rinvio alle disposizioni generali del regolamento di Ateneo.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha approvato le modifiche al regolamento in oggetto, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche del 18.10.2017;
- esaminato il testo del nuovo regolamento del DISUM;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico,

a voti unanimi, esprime parere favorevole alle proposte di modifica al regolamento del dipartimento di Scienze umanistiche.

24) Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede decentrata di Ragusa: modifica ordinamento.***delibera n. 473 - 2016-2017***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con d.r. n. 756 del 29 febbraio 2012, è stata istituita la Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania, ed è stato emanato il relativo ordinamento.

La summenzionata struttura ha svolto le funzioni tipiche del dipartimento in adempimento dell'accordo con transazione sottoscritto, in data 21.6.2010, tra l'Università degli studi di Catania, la Provincia regionale di Ragusa, il Comune di Ragusa e il Consorzio universitario della Provincia di Ragusa.

Considerato che il summenzionato accordo con transazione è scaduto nel 2015 e considerato, altresì, che la struttura non ha né le competenze, né i requisiti previsti per i dipartimenti dalle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo, è stata predisposta una modifica all'ordinamento della Struttura che prevede che il dipartimento di Scienze umanistiche (DISUM) sia il dipartimento di riferimento della SDS a cui vengono avanzate le richieste o le proposte in tema di: fabbisogno di professori e ricercatori; corsi di studio e dottorato di ricerca; Scuole di specializzazione e master; ordinamenti e regolamenti didattici; copertura degli insegnamenti attivati a Ragusa; attivazione a Ragusa di assegni e borse di ricerca.

Le modifiche all'ordinamento della Struttura, predisposte dall'ufficio, sono state approvate dal Consiglio della struttura medesima in data 16 ottobre 2017 e approvate dal dipartimento di Scienze umanistiche con delibera del 18 ottobre 2017, trasmessa in pari data con nota prot. n. 119792.

Il testo dell'ordinamento rivisto viene sottoposto all'esame dei signori consiglieri e allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

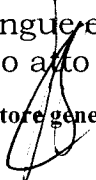
Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - considerato che l'accordo con transazione, sottoscritto in data 21.6.2010, tra l'Università degli studi di Catania, la Provincia regionale di Ragusa, il Comune di Ragusa e il Consorzio universitario della Provincia di Ragusa è scaduto nel 2015;
 - considerato che la Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede di Ragusa - non ha né le competenze, né i requisiti previsti per i dipartimenti dalle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo;
 - vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede di Ragusa - del 16.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche del 18.10.2017;
 - esaminato il testo del nuovo ordinamento della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede di Ragusa;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

Il direttore generale



Il rettore



a voti unanimi, approva le modifiche dell'ordinamento della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede di Ragusa.

25) Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura:

a) Modifica Statuto.

delibera n. 474 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il dipartimento di Architettura (DARC), oggi dipartimento di Ingegneria civile e architettura (DICAr), è stato costituito con d.r. n. 4245 del 12 luglio 2010, a seguito dell'accorpamento del dipartimento di Analisi, rappresentazione e progetto nelle aree del mediterraneo (ARP), del dipartimento di Architettura e urbanistica (DAU) e del dipartimento di Architettura, storia, strutture, territorio, rappresentazione, restauro, ambiente (ASTRA).

Al momento della costituzione, nel dipartimento di Architettura (DARC) sono confluiti tutti i docenti e i settori scientifico-disciplinari dei 3 dipartimenti originari, indicati nel d.r. n. 8358 del 27 dicembre 2010.

Si ricorda, altresì, che con d.r. n. 755 del 29 febbraio 2012, è stata istituita la Struttura didattica speciale di Architettura, sede decentrata di Siracusa dell'Università degli studi di Catania, ed è stato emanato il relativo ordinamento.

Con d.r. n. 179 del 14 gennaio 2013, in via ricognitiva, sono stati individuati i docenti, con i relativi settori scientifico-disciplinari, afferenti, fra gli altri, al dipartimento di Architettura (DARC) e al dipartimento di Ingegneria civile e ambientale (DICA), quest'ultimo costituito con d.r. n. 5098 del 19 novembre 1999.

Successivamente, con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2013, previo parere del Senato accademico del 22 ottobre 2013, il dipartimento di Ingegneria civile e ambientale (DICA) è stato disattivato, con afferenza dei docenti del DICA al DARC, anche per settori scientifico-disciplinari non ricompresi nel DARC.

Frattanto, con d.r. n. 309 del 30 gennaio 2014, il dipartimento di Architettura (DARC) ha assunto la nuova denominazione di dipartimento di Ingegneria civile e Architettura (DICAr).

In ultimo, con delibera del Consiglio di amministrazione del 4 aprile del 2016, con cui è stata disposta la disattivazione del dipartimento di Ingegneria industriale (DII), sono stati individuati i dipartimenti di destinazione dei docenti del DII: molti docenti del DII sono confluiti nel DICAr.

Pertanto, attualmente, i settori scientifico-disciplinari del DICAr sono la risultante dei settori del dipartimento di Analisi, rappresentazione e progetto nelle aree del mediterraneo (ARP), del dipartimento di Architettura e urbanistica (DAU), del dipartimento di Architettura, storia, strutture, territorio, rappresentazione, restauro, ambiente (ASTRA), del dipartimento di Architettura (DARC), del dipartimento di Ingegneria civile e ambientale (DICA) e dei docenti del DII confluiti nel DICAr.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, nella seduta del 20 ottobre 2017, nell'effettuare una ricognizione dei settori scientifico-disciplinari attualmente presenti nel dipartimento, ha deliberato di modificare lo statuto del dipartimento nella parte relativa ai settori scientifico-

disciplinari, ricomprendendo tutti i settori dell'area CUN 08, tutti i settori ING/IND dell'area CUN 09, nonché tutti i settori attualmente presenti sia nel DICAr che nella SDS di Architettura di Siracusa, come elencati nella summenzionata delibera allegata al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole, eliminando alcuni settori scientifico-disciplinari in quanto non ritenuti omogenei o affini all'area di pertinenza del dipartimento, e precisamente: FIS/01, IUS/10 e MAT/05.

Il Senato, altresì, ha deliberato di rimettersi alla decisione condivisa del direttore del dipartimento di Ingegneria civile e architettura e del direttore del dipartimento di Scienze chimiche, in ordine al settore scientifico-disciplinare CHIM/07.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione.

La dott.ssa M.A. Rumore evidenzia come in entrambi i dipartimenti di Ingegneria siano stati duplicati i settori scientifico-disciplinari creando di fatto due corridoi identici.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura del 20.10.2017;

- esaminate le proposte di modifica dello Statuto del DICAr;

- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva le modifiche dello statuto del dipartimento di Ingegneria civile e architettura deliberate dal relativo Consiglio nella seduta del 20.10.2017, ad eccezione di quelle relative all'inserimento dei settori scientifico-disciplinari FIS/01 e IUS/10.

L'inserimento del settore scientifico-disciplinare MAT/05 è subordinato al parere favorevole del direttore del dipartimento di Matematica e informatica.

Il Consiglio, altresì, con riferimento al settore scientifico-disciplinare CHIM/07, si rimette alla decisione che sarà adottata di comune accordo tra il direttore del dipartimento di Ingegneria civile e architettura e il direttore del dipartimento di Scienze chimiche.

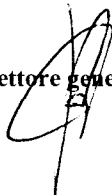
b) Modifica Regolamento.

delibera n. 475 - 2016-2017

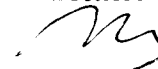
Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, occorre modificare il regolamento del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, emanato con d.r. n. 832 del 2 marzo 2012 e successive modifiche.

Le modifiche in questione sono dettate dalla necessità di prevedere che il dipartimento di Ingegneria civile e Architettura (DICAr) sia individuato come dipartimento di riferimento per la Struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa che, pur avendo svolto le funzioni tipiche del dipartimento, non ha né le competenze né i requisiti previsti per i dipartimenti dalle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.

Il direttore generale



Il rettore



Pertanto, il DICAr, con delibera del 20 ottobre 2017, trasmessa con nota protocollo n. 122071 del 23 ottobre 2017, tenuto conto delle modifiche all'Ordinamento della SDS di Architettura approvate dal Consiglio della struttura medesima con delibera del 17 ottobre 2017 trasmessa con nota prot. n. 122000 del 23 ottobre 2017, ha discusso e approvato le modifiche proposte dall'Ufficio.

Il testo della nuova versione del regolamento viene sottoposto all'esame dei signori consiglieri e allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

In particolare, il Consiglio del DICAr, quale dipartimento di riferimento della SDS di Siracusa, nel programmare il fabbisogno dei professori e dei ricercatori, deve tenere conto della quota parte assegnata dal Consiglio di amministrazione alla SDS e deve riconoscere la specificità didattica e scientifica della Struttura nella programmazione dell'uso delle risorse in generale. È previsto, altresì, che alle riunioni della Giunta partecipi, senza diritto di voto, il presidente della SDS di Architettura di Siracusa.

Il regolamento è, inoltre, modificato nella parte relativa alle modalità di votazione e verbalizzazione delle sedute del Consiglio, mediante rinvio alle disposizioni generali del regolamento di Ateneo.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha approvato le modifiche al regolamento in oggetto, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura del 20.10.2017;
- esaminato il testo del nuovo regolamento del DICAr;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico,

a voti unanimi, esprime parere favorevole alle proposte di modifica al regolamento del dipartimento di Ingegneria civile e architettura.

26) Struttura didattica speciale di Architettura - sede decentrata di Siracusa: modifica ordinamento.

delibera n. 476 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con D.R. n. 755 del 29 febbraio 2012, è stata istituita la struttura didattica speciale di Architettura, sede decentrata di Siracusa dell'Università degli studi di Catania, ed è stato emanato il relativo ordinamento.

La summenzionata struttura ha svolto le funzioni tipiche del dipartimento in adempimento dell'accordo con transazione sottoscritto, in data 9.6.2010, tra l'Università degli studi di Catania, la Provincia di Siracusa e il Comune di Siracusa.

Considerato che il summenzionato accordo con transazione è scaduto nel 2014 e considerato, altresì, che la struttura non ha né le competenze né i requisiti previsti per i dipartimenti dalle disposizioni statutarie e regolamentari

dell'Ateneo, è stata predisposta una modifica all'ordinamento della Struttura che prevede che il dipartimento di Ingegneria civile e Architettura (DICAr) sia il dipartimento di riferimento della SDS a cui vengono avanzate le richieste o le proposte in tema di: fabbisogno di professori e ricercatori; corsi di studio e di dottorato di ricerca; scuole di specializzazione e master; ordinamenti e regolamenti didattici; copertura degli insegnamenti attivati a Siracusa; attivazione a Siracusa di assegni e borse di ricerca.

Le modifiche all'ordinamento della Struttura, predisposte dall'ufficio, sono state approvate dal Consiglio della struttura medesima con delibera del 17 ottobre 2017 trasmessa con nota prot. n. 122000 del 23 ottobre 2017.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura con delibera del 20 ottobre 2017, trasmessa con nota prot. n. 122071 del 23 ottobre 2017, nell'approvare le modifiche all'ordinamento della Struttura predisposte dall'ufficio, ha proposto di modificare l'art. 9 del testo, prevedendo la presenza in Giunta, con diritto di voto, del direttore del DICAr.

Il testo dell'ordinamento rivisto dall'ufficio viene sottoposto all'esame dei signori consiglieri e allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole con la previsione che alle riunioni della Giunta può partecipare il direttore del DICAr, senza diritto di voto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- considerato che l'accordo con transazione, sottoscritto in data 9.6.2010, tra l'Università degli studi di Catania, la Provincia di Siracusa e il Comune di Siracusa, è scaduto nel 2014;
- considerato che la Struttura didattica speciale di Architettura - sede di Siracusa - non ha né le competenze, né i requisiti previsti per i dipartimenti dalle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo;
- vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Architettura - sede di Siracusa - del 17.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura del 20.10.2017;
- esaminato il testo del nuovo ordinamento della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede di Ragusa;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva le modifiche dell'ordinamento della Struttura didattica speciale di Architettura - sede di Siracusa, con la previsione che alle riunioni della Giunta può partecipare il direttore del DICAr, senza diritto di voto.

27) Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica: modifica Statuto.

delibera n. 477 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (DIEEI), è stato costituito con D.R.

Il direttore generale

Il rettore

n. 4236 del 12 luglio 2010, a seguito dell'accorpamento del dipartimento di Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni (DIIT) e del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e dei sistemi (DIEES).

Al momento della costituzione, nel dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica sono confluiti tutti i docenti e i settori scientifico-disciplinari dei 2 dipartimenti originari, indicati nel D.R. n. 8356 del 27 dicembre 2010.

Con d.r. n. 179 del 14 gennaio 2013, in via ricognitiva, sono stati individuati i docenti, con i relativi settori scientifico-disciplinari, afferenti, fra gli altri, al dipartimento di Ingegneria elettrica elettronica e informatica.

In ultimo, con delibera del Consiglio di amministrazione del 4 aprile 2016, con cui è stata disposta la disattivazione del dipartimento di ingegneria industriale (DII), sono stati individuati i dipartimenti di destinazione dei docenti del DII. Alcuni docenti del DII sono confluiti nel DIEEI.

Pertanto, attualmente, i settori scientifico-disciplinari del DIEEI sono la risultante dei settori del dipartimento di Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni (DIIT), del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e dei sistemi (DIEES), del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (DIEES) e dei docenti del DII confluiti nel DIEEI.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, nella seduta del 19 ottobre 2017, nell'effettuare una ricognizione dei settori scientifico-disciplinari attualmente presenti nel dipartimento, ha deliberato di modificare lo statuto del dipartimento nella parte relativa ai settori scientifico-disciplinari, ampliando i dieci settori originariamente previsti nel DIEEI con l'aggiunta dei settori scientifico-disciplinari elencati nella summenzionata delibera, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione.

La dott.ssa M.A. Rumore ribadisce quanto evidenziato al precedente punto 25 all'odg, ovvero che in entrambi i dipartimenti di Ingegneria siano presenti, in alcuni casi, i medesimi settori scientifico-disciplinari.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica del 19.10.2017;
- esaminate le modifiche proposte allo statuto del DIEEI;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva le modifiche dello statuto del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica come deliberate dal relativo Consiglio nella seduta del 19.10.2017.

Il rettore, con il consenso del Consiglio, anticipa la trattazione del punto 54) dell'odierno ordine del giorno.

Area dei servizi generali (A.Se.G.) - dirigente dott. Armando Conti**54) Afferenze a dipartimenti.*****delibera n. 478 - 2016-2017***

Il rettore dà la parola al dott. A Conti, dirigente dell'area dei servizi generali, il quale sottopone al Consiglio le deliberazioni adottate dai sottoelencati dipartimenti, in merito alle richieste di afferenza dei docenti a fianco di ciascuno indicati:

Dipartimento di Scienze del farmaco

- dott. Massimo Gulisano - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare BIO/11 "Biologia molecolare".

Si fa presente, altresì, che il dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, nell'adunanza del 21.10.2016, ha espresso parere favorevole alla richiesta di trasferimento del dott. Massimo Gulisano - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare BIO/11 "Biologia molecolare", al dipartimento di Scienze del farmaco.

Il medesimo docente ha motivato la sua richiesta di trasferimento al dipartimento di Scienze del farmaco, al fine di dare continuità alla propria attività didattica e di docente presso il corso di laurea, a ciclo unico, in Chimica e tecnologie farmaceutiche, nel quale ha insegnato fin dal momento in cui gli sono stati affidati gli incarichi didattici relativi all'insegnamento di Biologia molecolare.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco, nell'adunanza del 7.11.2016, ha espresso parere favorevole alla richiesta di afferenza del suddetto docente.

Dipartimento di Scienze umanistiche

- dott.ssa Carreras Goicoechea - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 "Lingua e traduzione - lingua spagnola";

- dott.ssa Margherita Bonomo - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare M-STO/04 "Storia contemporanea";

- prof. Vittorio Fiore - associato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura".

Si comunica che, con nota del 4 agosto 2017, il vicedirettore del dipartimento di Scienze umanistiche ha trasmesso il verbale con il quale il 26 luglio c.a., il Consiglio del dipartimento medesimo, ha approvato, all'unanimità, la richiesta di afferenza della dott.ssa Carreras Goicoechea, in atto incardinata nella Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede di Ragusa.

Si fa presente, altresì, che con nota del 13.10.2017, la dott.ssa Margherita Bonomo, incardinata nella Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede di Ragusa - e afferente al dipartimento di Scienze politiche e sociali ha chiesto di trasferirsi al dipartimento di Scienze umanistiche "al fine di una maggiore armonizzazione con la Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere di Ragusa presso la quale svolge attività didattica dall'a.a. 2015-2016".

Il Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, nell'adunanza del 16.10.2017, ha espresso parere favorevole al trasferimento della suddetta docente al dipartimento di Scienze umanistiche. Conforme parere è stato espresso da quest'ultimo, nella seduta del 18.10.2017.

Il direttore generale

Il rettore

Si informa, infine, che il Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, nell'adunanza del 18.10.2017, ha espresso parere favorevole alla richiesta di afferenza del prof. Vittorio Fiore, già incardinato nella Struttura didattica speciale di Architettura - sede di Siracusa e in atto afferente al dipartimento di Ingegneria civile e architettura.

Nella sopracitata adunanza, il direttore del dipartimento di Scienze umanistiche ha sottolineato l'opportunità di prendere in considerazione la richiesta del prof. Fiore, pur non appartenente a un settore scientifico-disciplinare che rientra tra quelli di storica tradizione del DISUM, in virtù della produzione scientifica del docente e sottolineando che "il possibile dialogo interdisciplinare tra la ricerca finora condotta dallo stesso e l'offerta formativa dipartimentale... ..soprattutto nell'ambito del restauro e della scenografia".

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, nella seduta del 20.10.2017, ha espresso parere favorevole al trasferimento del prof. Vittorio Fiore al dipartimento di Scienze umanistiche.

Dipartimento di Scienze della formazione

- prof. Nunzio Zago - ordinario nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 "Letteratura italiana".

Si informa che, il Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, nell'adunanza del 18 ottobre c.a., ha espresso parere favorevole alla richiesta di trasferimento del prof. Nunzio Zago - ordinario nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 "Letteratura italiana" - al dipartimento di Scienze della formazione. Conforme parere è stato espresso da quest'ultimo, nella seduta del 18.10.2017.

Dipartimento di Ingegneria civile e architettura

- prof.ssa Stefania Conti - associato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 "Sistemi elettrici per l'energia".

Si fa presente che la prof.ssa Stefania Conti, attualmente afferente al dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, con nota del 16.10.2017, ha presentato istanza di afferenza al dipartimento di Ingegneria civile e architettura per ragioni connesse ad attività di studio e di ricerca, condotte dalla medesima, con l'obiettivo di rafforzare le collaborazioni scientifiche su temi di ricerca multidisciplinari condotte dal DICAR.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, nell'adunanza del 19.10.2017, ha espresso parere favorevole al trasferimento della suddetta docente, al dipartimento di Ingegneria civile e architettura. Conforme parere è stato espresso da quest'ultimo, nella seduta del 20.10.2017.

Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica

- dott. Giuseppe Inturri - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/05 "Trasporti".

Si comunica che il dott. Giuseppe Inturri, attualmente afferente al dipartimento di Ingegneria civile e architettura, con nota del 16.10.2017, ha presentato istanza di afferenza al dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica per ragioni connesse alla propria attività di ricerca e di didattica rivolte alle problematiche energetiche dei trasporti e alle opportunità offerte dalle tecnologie emergenti.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, nell'adunanza del 20.10.2017, ha espresso parere favorevole al trasferimento del suddetto docente al dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e in-

formatica. Conforme parere è stato espresso da quest'ultimo, nella seduta del 19.10.2017.

Si ricorda, infine, che a norma dell'art. 17, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo, i suddetti docenti hanno maturato i tre anni di permanenza presso il dipartimento di provenienza e che le afferenze di cui trattasi decorreranno dal 1 novembre 2017.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole, subordinatamente all'approvazione del Consiglio di amministrazione dell'inserimento dei settori scientifico-disciplinari di appartenenza dei proff. Stefania Conti, Vittorio Fiore e del dott. Giuseppe Inturri, negli atti istitutivi dei dipartimenti interessati.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco del 7.11.2016;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche del 21.10.2017;
 - viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche del 26.7.2017 e del 18.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali del 16.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura del 20.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze della formazione del 18.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica del 19.10.2017;
 - tenuto conto di quanto deliberato ai precedenti punti 23 a), 25 a) e 27 in ordine all'inserimento dei settori scientifico-disciplinari di appartenenza dei proff. Stefania Conti, Vittorio Fiore e del dott. Giuseppe Inturri, negli atti istitutivi dei dipartimenti interessati;
 - ai sensi dell'art. 17, comma 3 del vigente Regolamento di Ateneo;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, approva le seguenti afferenze:
- dott. Massimo Gulisano - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare BIO/11 "Biologia molecolare", presso il dipartimento di Scienze del farmaco;
 - dott.ssa Maria Carreras Goicoechea - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 "Lingua e traduzione - lingua spagnola", presso il dipartimento di Scienze umanistiche;
 - dott.ssa Margherita Bonomo - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare M-STO/04 "Storia contemporanea", presso il dipartimento di Scienze umanistiche;
 - prof. Vittorio Fiore - associato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura", presso il dipartimento di Scienze umanistiche;
 - prof. Nunzio Zago - ordinario nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 "Letteratura italiana", presso il dipartimento di Scienze della formazione;

Il direttore generale

Il rettore

- prof.ssa Stefania Conti - associato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 "Sistemi elettrici per l'energia", presso il dipartimento di Ingegneria civile e architettura;

- dott. Giuseppe Inturri - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/05 "Trasporti", presso il dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica.

Il dott. A. Conti lascia l'aula dell'adunanza.

La trattazione riprende secondo l'ordine del giorno.

28) Accordo di collaborazione con l'organizzazione Youth Hub Catania per la manifestazione "Start up weekend Catania 2017".

delibera n. 479 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, l'organizzazione no-profit Youth Hub Catania, con nota acquisita al protocollo d'Ateneo con il n. 104823 in data 25.9.2017, ha proposto all'Università di collaborare all'organizzazione e alla realizzazione dell'evento dal titolo "Startup weekend Catania 2017" dedicato a progetti innovativi e all'avvio di start-up giovanili. La manifestazione prevede una serie di eventi culturali e didattici costituiti da conferenze e workshop che si svolgeranno presso la "Città della Scienza" da venerdì 27 a domenica 29 ottobre 2017.

Il rettore, con nota del 4.10.2017, prot. n. 110396, ha accolto la proposta di collaborazione di Youth Hub per la realizzazione degli eventi culturali previsti nell'ambito della superiore iniziativa, indicando il Centro Orientamento Formazione & Placement quale referente per l'organizzazione, il supporto e il coordinamento della manifestazione e come responsabile scientifico il prof. Rosario Faraci.

Al fine di regolamentare lo svolgimento della sopracitata manifestazione, l'ufficio ha predisposto la bozza dell'accordo di collaborazione da stipulare con Youth Hub.

Youth Hub, con oneri a proprio carico, si occuperà interamente dell'organizzazione e della produzione dell'evento sopraelencato; degli allestimenti tecnici e della fornitura di tutte le attrezzature necessarie alla realizzazione della manifestazione, in ottemperanza alle normative vigenti.

L'Ateneo interverrà, esclusivamente, mettendo a disposizione i locali della "Città della Scienza" e garantendo i servizi di pulizia, vigilanza, fornitura di energia elettrica, acqua e connessione internet e wifi.

In relazione ai costi dei servizi di pulizia straordinaria e di vigilanza, necessari per il regolare svolgimento dell'evento, il Centro Orientamento Formazione & Placement si farà carico delle spese di pulizia pari a € 321,59, oltre IVA, giusto impegno di spesa n. 14598/2015, Co. An. D.16, nonché delle spese di vigilanza pari a € 778,50, oltre IVA, giusto impegno di spesa n. 609/2014, Co. An. D.17.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la nota dell'organizzazione no-profit Youth Hub Catania, acquisita al protocollo d'Ateneo con il n. 104823 in data 25.9.2017;
 - vista la rettorale prot. n. 110396 del 4.10.2017;
 - esaminato il testo dell'accordo di collaborazione in argomento;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, approva l'accordo di collaborazione con l'organizzazione no-profit Youth Hub Catania per collaborare all'organizzazione e alla realizzazione dell'evento dal titolo "Startup weekend Catania 2017", autorizzandone la sottoscrizione.

29) Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati.

delibera n. 480 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con nota assunta al prot. n. 108397 del 29.9.2017, la segreteria della CRUI ha trasmesso il testo dell'accordo, validato dal Gruppo CARE e approvato dalla Giunta della CRUI, relativo all'adesione, per il triennio 2018-2020, alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati.

Successivamente, con nota assunta al prot. n. 118138 del 17.10.2017, la CRUI ha rettificato l'accordo per un refuso presente dell'art. 15 della precedente versione.

In particolare, con l'adesione all'accordo sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio di amministrazione, l'Università conferirà alla CRUI la delega a negoziare la stipulazione dei contratti per l'acquisto di diritti di accesso alle risorse elettroniche, comprese le attività di trattative propedeutiche alla stipula dei successivi contratti, fermo restando che l'adesione ai singoli contratti sarà decisa dall'Ateneo solo dopo la comunicazione da parte della CRUI delle specifiche condizioni contrattuali ed economiche raggiunte.

In base all'art. 15 dell'accordo, l'adesione comporta l'impegno dell'Università a contribuire alle spese di gestione dell'accordo, sulla base della ripartizione dei costi indicata nella nota approvata dalla Giunta della CRUI il 20.9.2017 e dall'Assemblea della CRUI il 21.9.2017, allegata all'accordo. Per il 2018, la suddetta nota già riporta lo schema di contribuzione da applicare a ciascun Ateneo. Per gli anni successivi al primo, la ripartizione verrà effettuata secondo il medesimo schema, fatta salva la possibilità da parte della Giunta e dell'Assemblea della CRUI di autorizzare variazioni a fronte di comprovati aumenti di costi. A tal proposito, con mail del 20.10.2017, il Centro Biblioteche e Documentazione, nel richiedere l'approvazione del succitato accordo, ha fatto presente che le spese a carico dell'Ateneo, relative ai costi di manutenzione e di gestione dell'accordo in questione, ammontano a circa € 20.000,00 all'anno, che graveranno sul budget assegnato annualmente al centro, in particolare nell'intervento "Biblioteche: Banche dati e Periodici elettronici", Caus. Cont. E 08.

Il direttore generale

Il rettore

Per l'adesione al succitato accordo, la CRUI richiede la sottoscrizione, a cura del rettore, della lettera di accettazione, sottoposta all'esame dei signori componenti il Consiglio di amministrazione, a cui dovrà essere allegato il succitato accordo e la nota relativa ai costi di gestione sopra citata. Tutti i documenti, allegati al presente verbale al presente verbale per formarne parte integrante (l'accordo, la nota relativa ai costi di gestione e la lettera di accettazione) dovranno essere sottoscritti con firma digitale del rettore e trasmessi alla pec della CRUI entro il 20 novembre 2017.

Nella lettera di accettazione, inoltre, dovrà essere designato un referente dell'istituzione delegato ad intrattenere contatti con il Gruppo CARE relativi alle attività di negoziazione e di un referente tecnico per la gestione dei contratti.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole, nonché alla designazione del dott. Enrico Commis, quale referente di Ateneo.

Per quanto sopra rappresentato, il rettore invita i componenti del Consiglio di amministrazione ad adottare le proprie determinazioni autorizzando il rettore alla sottoscrizione dell'accordo in esame, unitamente alla lettera di accettazione e alla nota relativa ai costi di gestione, nonché in merito alla designazione del referente istituzionale e del referente tecnico.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il testo dell'accordo, validato dal Gruppo CARE e approvato dalla Giunta della CRUI, relativo all'adesione, per il triennio 2018/2020, alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati;
- vista la lettera di accettazione per l'adesione al detto accordo;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, delibera la partecipazione all'accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati, e designa il dott. Enrico Commis quale referente di Ateneo.

30) Protocollo d'intesa Enti in rete: una rete integrata per l'orientamento.

delibera n. 481 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Centro Orientamento Formazione & Placement, con nota prot. n. 118373 del 17.10.2017, il Centro per l'integrazione attiva e partecipata servizi per la disabilità e i DSA, con prot. n. 118493 del 17.10.2017, e il dipartimento di Scienze della formazione, con mail del direttore del 18.10.2017, hanno manifestato l'interesse all'adesione dell'Ateneo al protocollo d'intesa "Enti in rete: una rete integrata per l'orientamento".

Il suddetto protocollo, di durata biennale, ha come soggetto promotore il comune di Acireale e nasce con la finalità di sviluppare la cultura dell'orientamento e della prevenzione della dispersione scolastica, proponendosi, tra-

mite azioni informative e formative, di mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e in continuo mutamento.

La rete, pertanto, intende rafforzare lo sforzo congiunto avviato da più parti per promuovere il superamento dell'approccio informativo, occasionale e frammentario, e porre in primo piano l'orientamento formativo, inteso come elemento essenziale del processo educativo, con l'obiettivo di alimentare quel processo di condivisione che ha permesso di costruire una rete operativa di rapporti istituzionali, organizzativi e professionali, valorizzando le risorse e le competenze specifiche.

Per quanto concerne l'impegno richiesto all'Università di Catania, si rappresenta che l'Ateneo parteciperà al protocollo per il tramite del Centro Orientamento Formazione & Placement, del Centro per l'integrazione attiva e partecipata servizi per la disabilità e i DSA e del dipartimento di Scienze della formazione, come di seguito riportato:

- il dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR), esprime l'intendimento di svolgere un ruolo di sostegno scientifico, in particolare relativamente alla ricerca-intervento di verifica dei risultati raggiunti;
- il Centro Orientamento Formazione & Placement si impegna a fornire la formazione all'utilizzo degli strumenti di orientamento informatizzati, come il QIP (Questionario di Interessi Professionali e relativa restituzione del report). Si impegna, altresì, a fornire consulenza in materia di orientamento agli studenti, alle loro famiglie e ai docenti degli Istituti secondari superiori, presso la stessa sede del Centro di Catania.

Infine, intende organizzare incontri seminariali di aggiornamento per gli insegnanti e per i genitori sui "Saperi minimi per l'accesso ai Corsi di laurea dell'Ateneo di Catania";

- il Centro per l'integrazione attiva e partecipata (C.In.A.P.) si impegna a fornire percorsi di orientamento agli studenti con disabilità dell'ultimo anno delle scuole superiori di secondo grado, e consulenza alle loro famiglie e ai docenti, presso la sede del C.In.A.P. di Catania.

Inoltre, il C.In.A.P., a richiesta, può offrire la propria consulenza mediante l'organizzazione di corsi di formazione specifica rivolti ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, da stabilire con successivi appositi accordi.

Il Comune di Acireale, con nota acquisita al protocollo generale di Ateneo n. 120036 del 19.10.2017, ha comunicato la data di sottoscrizione del protocollo d'intesa, prevista per il 23.10.2017, presso il palazzo di Città di Acireale, ed ha trasmesso all'Ateneo la bozza dello stesso protocollo, sottoposta all'attenzione dei signori componenti il Consiglio, rappresentando la possibilità di apportare eventuali modifiche e contributi.

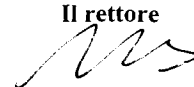
L'Ufficio ha risposto, giusta nota prot. n. 121276 del 20.10.2017, apportando le seguenti modificazioni:

- sostituzione del riferimento alla cattedra di psicologia con la denominazione della struttura didattica di riferimento identificata con il dipartimento di Scienze della formazione;
- aggiornamento della denominazione del Centro orientamento e formazione, oggi Centro Orientamento e Formazione & Placement;
- inserzione delle clausole relative alla riservatezza, al trattamento dei dati personali, al codice etico e di comportamento dell'Ateneo e al foro competente in caso di controversia.

Il direttore generale



Il rettore



Per quanto sopra esposto, si invita il Consiglio ad esprimere in merito le proprie determinazioni, autorizzando il rettore alla sottoscrizione del protocollo d'intesa.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra esposto, si invita il Consiglio ad esprimere in merito le proprie determinazioni, autorizzando il rettore alla sottoscrizione del protocollo d'intesa.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il protocollo d'intesa in argomento;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- facendo proprie le modifiche suggerite dall'ufficio,

con l'astensione del dott. A. Pogliese, approva l'adesione al protocollo d'intesa "Enti in rete: una rete integrata per l'orientamento", per il tramite del Centro orientamento formazione & placement, del Centro per l'integrazione attiva e partecipata servizi per la disabilità e i DSA e il dipartimento di Scienze della formazione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo del protocollo d'intesa eventuali modifiche formali.

Il testo del protocollo d'intesa viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

31) Regolamento di Ateneo per visiting professor e visiting researcher.

delibera n. 482 - 2016-2017

La trattazione del superiore argomento viene rinviata.

L'avv. R. Branciforte lascia l'aula dell'adunanza.

I sigg. C. Cristofaro e G. Li Vecchi si allontanano dall'aula.

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

32) Chiamata professori di prima e di seconda fascia.

delibera n. 483 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che si sono concluse alcune procedure di chiamata a professore di prima e di seconda fascia, avviate ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di se-

conda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)", emanato con d.r. n. 417 del 7.2.2014 e modificato con d.r. n.1966 del 1.6.2017.

Ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, il Consiglio della struttura didattica che ha richiesto l'attivazione della procedura, entro due mesi dalla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il nominativo del candidato individuato dalla commissione quale destinatario dell'eventuale chiamata, ha proposto al Consiglio di amministrazione la chiamata del candidato.

Vengono, pertanto, sottoposte all'attenzione del Consiglio, le seguenti proposte di chiamata formulate dai dipartimenti interessati:
professori di I fascia:

Nominativo	settore concorsuale	s.s.d.	dipartimento	delibera del
Andronico Alberto	12/H3	IUS/20	Giurisprudenza	5.10.2017
Baglio Salvatore	09/E4	ING-INF/07	Ingegneria elettrica, elettronica e Informatica	19.10.2017
Libra Massimo	06/A2	MED/04	Scienze biomediche e biotecnologiche	3.10.2017
Martinico Francesco	08/F1	ICAR/21	Struttura didattica speciale architettura	17.10.2017

professori di II fascia:

Nominativo	settore concorsuale	s.s.d.	dipartimento	delibera del
Baglieri Andrea	07/E1	AGR/13	Agricoltura, alimentazione e ambiente	17.10.2017
Bella Rita	06/N1	MED/50	Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"	28.9.2017
De Guidi Giorgio	04/A2	GEO/03	Scienze biologiche, geologiche e ambientali	17.10.2017
Guccione Salvatore	03/D1	CHIM/08	Scienze del farmaco	20.10.2017
Reibaldi Michele	06/F2	MED/30	Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche	19.10.2017
Zappalà Lucia	07/D1	AGR/11	Agricoltura, alimentazione e ambiente	17.10.2017

Il rettore, pertanto, propone la chiamata dei sopracitati docenti dal 1.11.2017 e ricorda che la copertura finanziaria delle suddette chiamate è assicurata dalla disponibilità dei punti organico assegnati all'Ateneo con decreti interministeriali n. 503 del 21.7.2015, n. 619 del 5.8.2016, nonché sulla quota immediatamente utilizzabile dei punti organico per l'anno 2017.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

Il direttore generale

Il rettore

- visti gli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, nonché il regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Giurisprudenza del 5.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica del 19.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche del 3.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Architettura del 17.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente del 17.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" del 28.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali del 17.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco del 20.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche del 19.10.2017;
- esaminate le proposte di chiamata di cui in premessa;
- considerato che la copertura finanziaria dei suddetti posti è assicurata dalla disponibilità dei punti organico assegnati all'Ateneo con decreti interministeriali n. 503 del 21.7.2015, n. 619 del 5.8.2016, nonché sulla quota immediatamente utilizzabile dei punti organico per l'anno 2017, a voti unanimi, approva le chiamate dei professori elencati in premessa a ricoprire, a decorrere dal 1.11.2017, il ruolo di professore di I e di II fascia per i settori concorsuali e disciplinari a fianco di ciascuno indicati.

33) Procedure di chiamata a posti di professore di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

delibera n. 484 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che gli Organi accademici, nelle rispettive sedute del 4 e del 6 settembre 2017, hanno deliberato in ordine all'assegnazione, per l'anno 2017, delle risorse per il reclutamento di professori di I e di II fascia, nell'ambito della programmazione per il reclutamento di personale docente, per il triennio 2016/2018, ed hanno rimesso ai Consigli di dipartimento e di Struttura didattica speciale il compito di stabilire le priorità dei ruoli e dei settori concorsuali, per i quali intendono utilizzare le risorse ricevute, sulla base dei criteri stabiliti dagli Organi accademici, nelle rispettive sedute del 26 e del 28 aprile u.s.

Al fine di sottoporre le delibere dei Consigli di dipartimento al vaglio del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, già nelle sedute del mese di ottobre 2017, con nota prot. n. 116983 del 13.10.2017, si è provveduto ad invitare i direttori di dipartimento e i presidenti delle Strutture didat-

tiche speciali, ove non l'avessero già fatto, a far pervenire entro il 19 ottobre, le proposte di avvio delle procedure da bandire.

Considerate le richieste, con le priorità ivi indicate, fatte pervenire dalle strutture didattiche, e sentiti i direttori e i presidenti delle strutture medesime, si sottopongono, oggi, al Consiglio le sotto riportate proposte di avvio di procedure di selezione a posti di professore di prima e di seconda fascia.

Per ciascuna delle procedure vengono indicati la struttura didattica proponente, il ruolo, la modalità di reclutamento, il settore concorsuale, nonché, ove richiesto, l'eventuale settore scientifico-disciplinare (profilo), l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati potranno presentare e l'eventuale lingua straniera.

Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente

(verbale del 22.9.2017 e nota del 5.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 07/A1 Economia agraria ed estimo.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01 "Economia ed estimo rurale".

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell' "elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/10 "Costruzioni rurali e territorio agro-forestale".

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche

(verbale e nota del 19.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 06/C1 Chirurgia generale.

Settore scientifico-disciplinare: MED/18 "Chirurgia generale".

Numero massimo di pubblicazioni: 14 (quattordici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 14 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

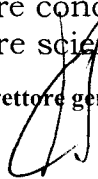
Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.


Settore concorsuale: 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare.

Settore scientifico-disciplinare: MED/21 "Chirurgia toracica".

Il direttore generale



Il rettore



Numero massimo di pubblicazioni: 14 (quattordici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 14 pubblicazioni inserite nell'“elenco sottoscritto delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Economia e impresa
(verbale del 20.9.2017 e nota del 17.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 13/D4 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06 “Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie”.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'“elenco sottoscritto delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 13/B1 Economia aziendale.

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07 “Economia aziendale”.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici) In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'“elenco sottoscritto delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 13/A3 Scienza delle finanze.

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03 “Scienza delle finanze”.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici) In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'“elenco sottoscritto delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Fisica e astronomia
(verbale del 25.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'“elenco sottoscritto delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 02/B1 Fisica sperimentale della materia.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Giurisprudenza

(verbale del 5.10.2017)

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 12/A1 Diritto privato.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01 "Diritto privato".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 12/D1 Diritto amministrativo.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10 "Diritto amministrativo".

Dipartimento di Ingegneria civile e architettura

(verbale del 21.9.2017 e nota del 4.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 08/A1 Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime.

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/02 "Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.


Settore concorsuale: 08/A3 Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione.

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/05 "Trasporti".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Il direttore generale



Il rettore



Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 08/B3 Tecnica delle costruzioni.

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 09/B1 Tecnologie e sistemi di lavorazione.

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/16 "Tecnologie e sistemi di lavorazione".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Struttura didattica speciale di Architettura - sede Siracusa

(verbale del 17.10.2017)

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 08/E2 Restauro e storia dell'architettura.

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/19 "Restauro".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: francese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 09/C2 Fisica tecnica e ingegneria nucleare.

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/11 "Fisica tecnica ambientale".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica

(verbali del 19 e del 24.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 09/F2 Telecomunicazioni.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/03 "Telecomunicazioni".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione

esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Matematica e informatica

(verbale del 12.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 01/A4 Fisica matematica.

Settore scientifico-disciplinare: MAT/07 "Fisica matematica".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 01/A1 Logica matematica e matematiche complementari.

Settore scientifico-disciplinare: MAT/04 "Matematiche complementari".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 01/A3 Analisi matematica, probabilità e statistica matematica.

Settore scientifico-disciplinare: MAT/05 "Analisi matematica".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale

(verbale del 16.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

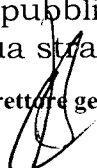
Settore concorsuale: 06/D2 Endocrinologia, nefrologia e scienza dell'alimentazione e del benessere.

Settore scientifico-disciplinare: MED/13 "Endocrinologia".

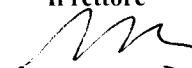
Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Il direttore generale



Il rettore



Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile.

Settore scientifico-disciplinare: MED/39 "Neuropsichiatria infantile".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali

(verbali del 18.9.2017 e del 5.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 05/I1 Genetica.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/18 "Genetica".

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 05/A1 Botanica.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/02 "Botanica sistematica".

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 05/B2 Anatomia comparata e Citologia.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/06 "Anatomia comparata e Citologia".

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche

(verbali del 20.9.2017 e del 3.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 05/E1 Biochimica generale.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/10 "Biochimica".

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 05/H1 Anatomia umana.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/16 "Anatomia umana".

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 05/D1 Fisiologia.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/09 "Fisiologia".

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze chimiche

(verbali del 18.9.2017, del 5.10.2017 e del 18.10.2017)

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 03/C1 Chimica organica.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 "Chimica organica".

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento Scienze del farmaco

(verbale del 5.10.2017)

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

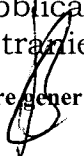
Settore concorsuale: 03/D2 Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/09 "Farmaceutico tecnologico applicativo".

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Il direttore generale



Il rettore



Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 03/B1 Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/03 "Chimica generale ed inorganica".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/02 "Chimica fisica".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze della formazione

(verbale del 21.9.2017)

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 11/E2 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/04 "Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 10/D1 Storia antica.

Settore scientifico-disciplinare: L-ANT/03 "Storia romana".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: francese.

Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"

(verbale del 28.9.2017 e nota del 18.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 05/H1 Anatomia umana.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/16 "Anatomia umana".
Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 06/I1 Diagnostica per immagini, radioterapia e neuro-radiologia.

Settore scientifico-disciplinare: MED/36 "Diagnostica per immagini e radioterapia".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 06/F3 Otorinolaringoiatria e audiologia.

Settore scientifico-disciplinare: MED/31 "Otorinolaringoiatria".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze umanistiche

(verbali del 18.10.2017 e del 24.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 10/N1 Culture del vicino Oriente antico, del medio Oriente e dell'Africa.

Settore scientifico-disciplinare: L-OR/12 "Lingua e letteratura araba".

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 10/F3 Linguistica e filologia italiana.

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/12 "Linguistica italiana".

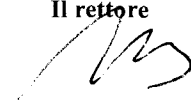
Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Ruolo: II fascia

Il direttore generale



Il rettore



Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 10/L1 Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana.

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12 "Lingua e traduzione - Lingua inglese".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 14/C2 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Settore scientifico-disciplinare: SPS/08 "Sociologia dei processi culturali e comunicativi".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 10/F4 Critica letteraria e letterature comparate.

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/14 "Critica letteraria e letterature comparate".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 10/E1 Filologie e letterature medio-latina e romanze.

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/09 "Filologia e linguistica romanza".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede di Ragusa

(verbale del 19.9.2017 e nota del 19.10.2017)

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

Settore concorsuale: 10/M1 Lingue, letterature e culture germaniche.

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/13 "Letteratura tedesca".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti gli artt. 18 e 24, comma 6 della legge 240/2010;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 30.3.2017, del 28.4.2017 e del 6.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, del 22.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 19.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Economia e impresa, del 20.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia del 25.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Giurisprudenza, del 5.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, del 21.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Architettura – sede di Siracusa, del 17.10.2017;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, del 19 e del 24.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 12.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, del 16.10.2017;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, del 18.9.2017 e del 5.10.2017;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, del 20.9.2017 e del 3.10.2017;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche, del 18.9.2017, 5.10.2017 e del 18.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco, del 5.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze della formazione, del 21.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", del 28.9.2017;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 18.10.2017 e del 24.10.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere – sede Ragusa, del 19.9.2017;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, del 5.10.2017;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 19.10.2017;

Il direttore generale



Il rettore



- vista la nota del direttore del dipartimento di Economia e impresa del 17.10.2017;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, del 4.10.2017;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", del 18.10.2017;
- vista la nota del presidente della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - sede Ragusa, del 19.10.2017;
- esaminate le proposte di bando;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera l'avvio delle procedure di chiamata a posti di professore di I e di II fascia indicati nella superiore premessa, alla quale si rinvia.

Il Consiglio, altresì, dà mandato agli uffici di richiedere ai direttori di dipartimento, qualora non l'avessero già fatto, di specificare la conformità dei criteri adottati, ai fini dell'individuazione dei settori da bandire, con quanto previsto dalle precedenti deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

34) Contratti per incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 - a.a. 2017-2018.

delibera n. 485 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che i Consigli dei dipartimenti di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, di Fisica e astronomia, di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica e di Scienze del farmaco, per l'anno accademico 2017-2018, hanno avanzato la proposta di copertura, mediante contratto, di alcuni insegnamenti, con esperti in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ai sensi degli artt. 23, comma 1, della legge 240/2010 e 8, comma 1, del regolamento per gli affidamenti e contratti per esigenze didattiche, anche integrative, e nello specifico:

Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche - deliberazione del 20.9.2017 - contratto a titolo gratuito - corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia

Anno	semestre	s.s.d.	ore	insegnamento	Docente
3	2°	MED/10	28	Malattie dell'apparato respiratorio	Giuseppe Ugo Di Maria

Dipartimento di Fisica e astronomia - nota del direttore del 16.10.2017 contratto a titolo retribuito - corso di laurea magistrale in Fisica

Anno	semestre	s.s.d.	ore	insegnamento	Docente
2	1°	FIS/07	42	Tecniche nucleari avanzate applicate alla medicina	Giorgio Russo

Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica - deliberazioni del 27.7 e del 26.9.2017 - contratti a titolo retribuito - corso di laurea magistrale in Ingegneria informatica

Anno	semestre	s.s.d.	ore	insegnamento	Docente
1	2°	ING-INF/05	44	Reti per l'automazione industriale	Orazio Mirabella

corso di laurea triennale in Ingegneria informatica

Anno	semestre	s.s.d.	ore	insegnamento	Docente
3	1°	ING-INF/05	50	Architettura internet e programmazione web	Orazio Mirabella

Dipartimento di Scienze del farmaco - Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera - deliberazione del 25.7.2017 - contratti a titolo gratuito

Il direttore generale

Il rettore

Anno	semestre	s.s.d.	ore	insegnamento	Docente
1	-	CHIM/08	8	Documentazione dei farmaci	Giuseppe Ronsisvalle
1	-	MED/43	8	Elementi di bioetica	Antonino Sapuppo

Il presidente del Nucleo di valutazione, con nota del 20.10.2017, ha comunicato che nella seduta del 17.10.2017, il Nucleo, interessato dall'area per la gestione amministrativa del personale per il prescritto parere di congruità del curriculum scientifico o professionale dei docenti proposti per la copertura dei suddetti insegnamenti, ha espresso parere favorevole all'assegnazione dei contratti in questione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visti l'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 e l'art. 8, comma 1, del vigente Regolamento di Ateneo per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative;
 - viste le proposte di copertura avanzate dalle strutture didattiche interessate;
 - considerato che il Nucleo di valutazione, nella seduta del 17.10.2017, ha espresso in merito parere favorevole,
- a voti unanimi, approva la copertura per contratto, per l'anno accademico 2017/2018, degli insegnamenti elencati nella superiore narrativa, con i docenti a fianco di ciascuno indicati.

35) Autorizzazione docente.

delibera n. 486 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il prof. Mario Cacciato, associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/32-convertitori, macchine e azionamenti elettrici, afferente al dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, con istanza del 3.7.2017, ha chiesto, ora per allora, l'autorizzazione allo svolgimento di docenza (25 ore) per il modulo "sistemi energetici ad alta efficienza", tenuto nei giorni 12, 14, 19, 21 e 23 giugno 2017, nell'ambito del corso "ITS efficienza energetica per la formazione di tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici", per conto dell'I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori - Efficienza Energetica della Provincia di Enna, sede di Acireale.

Il prof. Cacciato, con nota e-mail del 18.7.2017 ha specificato di avere presentato la suddetta istanza tardivamente in quanto, avendo ricevuto la proposta di incarico solo il giorno prima dell'inizio dello stesso, non ha avuto il tempo necessario per chiedere nei tempi dovuti la prevista autorizzazione.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, con deliberazione adottata nella seduta del 26.9.2017, ha espresso parere favorevole alla suddetta richiesta.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

Il direttore generale

Il rettore

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista l'istanza del prof. Mario Cacciato, del 3.7.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, del 26.9.2017,
a voti unanimi, ora per allora, autorizza il prof. Mario Cacciato, associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/32-convertitori, macchine e azionamenti elettrici, afferente al dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, a svolgere l'incarico di docenza (25 ore) per il modulo "sistemi energetici ad alta efficienza", tenuto nei giorni 12, 14, 19, 21 e 23 giugno 2017, nell'ambito del corso "ITS efficienza energetica per la formazione di tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici", per conto dell'I.T.S. - Istituti Tecnici Superiori - Efficienza Energetica della Provincia di Enna, sede di Acireale.

36) Limitazione attività didattica professore di prima fascia.

delibera n. 487 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il prof. Carmelo Monaco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/03-geologia strutturale, in considerazione dei gravosi impegni istituzionali connessi alla propria attività di direttore del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, ha chiesto di poter limitare la propria attività didattica, per l'a.a. 2017/2018, a 63 ore, mantenendo l'insegnamento (per 42 ore - 6 CFU) di "geologia strutturale" della L-34 e la co-docenza (per 21 ore - 3 CFU) di "Geodinamica" della LM-79 in fruizione con la LM-74; le rimanenti 21 ore di quest'ultimo insegnamento sono state assegnate ad altro docente dello stesso dipartimento.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, nell'adunanza del 5.10.2017, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta del prof. Monaco.

Il rettore, nel ricordare che l'art. 13, 2° comma del d.p.r. 11.7.1980, n. 382, testualmente stabilisce: "hanno diritto a richiedere una limitazione dell'attività didattica i professori di ruolo che ricoprono la carica di rettore, pro-rettore, preside di facoltà e direttori di dipartimento, di presidente di consiglio di corso di laurea, di componente del Consiglio universitario nazionale", invita il Consiglio ad esprimere le proprie determinazioni in merito.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista l'istanza del prof. Carmelo Monaco;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali del 5.10.2017;
a voti unanimi, autorizza il prof. Carmelo Monaco ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/03-geologia strutturale, a limitare la propria attività didattica, per l'a.a. 2017/2018, a 63 ore, mantenendo l'insegnamento (per 42 ore - 6 CFU) di "geologia strutturale" della L-34 e la co-docenza (per 21 ore - 3 CFU) di "Geodinamica" della LM-79 in fruizione con la LM-74.

37) Cambio settore scientifico-disciplinare personale docente.***delibera n. 488 - 2016-2017***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il prof. Ignazio Blanco, associato confermato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/27-chimica industriale e tecnologica (settore concorsuale 09/D3-impianti e processi industriali chimici) presso il dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, con documentata istanza del 28.7.2017, ha chiesto il passaggio al settore scientifico-disciplinare CHIM/07 - fondamenti chimici delle tecnologie (settore concorsuale univoco 03/B2-fondamenti chimici delle tecnologie).

Il prof. I. Blanco, fra l'altro, ha sottolineato che sin dall'a.a. 2008/2009 e fino all'a.a. 2015/2016 è stato titolare dei Corsi di chimica (settore scientifico-disciplinare CHIM/07) presso questo Ateneo, che la propria attività di ricerca continua a svolgersi nell'ambito di pertinenza proprio del settore scientifico-disciplinare CHIM/07 e che dall'a.a. 2016/2017 a oggi è componente delle commissioni di esami dei Corsi di chimica (C.L. L9 e LM 04).

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, nell'adunanza del 21.9.2017, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta del prof. Blanco.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 855/2015, è necessario acquisire il relativo parere del C.U.N.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

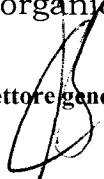
- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminata l'istanza del prof. Ignazio Blanco, del 28.7.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura del 21.9.2017;
- subordinatamente al parere del C.U.N.,

a voti unanimi, autorizza il passaggio del prof. Ignazio Blanco, associato confermato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/27-chimica industriale e tecnologica (settore concorsuale 09/D3-impianti e processi industriali chimici) presso il dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, al settore scientifico-disciplinare CHIM/07 - fondamenti chimici delle tecnologie (settore concorsuale univoco 03/B2-fondamenti chimici delle tecnologie).

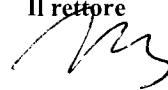
38) Proroga contratti di ricercatore a tempo determinato.***delibera n. 489 - 2016-2017***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce in merito ad alcune richieste di proroga biennale di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) il cui onere dovrà gravare sul bilancio di Ateneo. Il rettore fa presente che, in caso di proroga dei contratti in esame, restano impegnati i punti organico già utilizzati al momento dell'assunzione degli interessati.

Il direttore generale



Il rettore



A) Il Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, nella seduta del 20.9.2017, ha proposto la proroga, per il periodo dal 31.12.2017 al 30.12.2019, del contratto stipulato, per il settore concorsuale 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica (settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica), con il dott. Daniele Puglisi per il periodo dal 31.12.2014 al 30.12.2017.

B) Il Consiglio del dipartimento di Scienze della formazione, nella seduta del 18.10.2017, ha proposto la proroga, per il periodo dal 31.12.2017 al 30.12.2019, del contratto stipulato, per il settore concorsuale 11C5 - Storia della filosofia (settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia), con il dott. Emanuele Coco per il periodo dal 31.12.2014 al 30.12.2017.

Si ricorda, inoltre, che i contratti di tipo a) istituiti dalla legge 240/2010 sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti dal d.m. 242/2011.

L'art. 10 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, emanato con il d.r. n. 3311 del 5.7.2011, prevede che detti contratti possono essere prorogati su proposta della struttura didattica interessata presentata nei sei mesi precedenti alla scadenza. La valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga è effettuata da una apposita commissione nominata dal rettore su proposta della struttura didattica che ha formulato la richiesta. La proroga del contratto è deliberata dal Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato accademico, verificata la disponibilità finanziaria.

Si precisa, infine, che la proroga dei contratti in esame comporta un onere finanziario complessivo di € 193.567,87.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Il rettore, per quanto sopra, invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito all'avvio della procedura descritta, precisando che, in caso di esito positivo della valutazione, la proroga dei predetti contratti sarà sottoposta a nuova approvazione del Consiglio.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 10 del regolamento di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato, ex legge 240/2010;

vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica del 20.9.2017;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze della formazione del 18.10.2017;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva le proposte di proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato, indicati nella superiore premessa, alla quale si rinvia.

delibera n. 490 - 2016-2017

2) Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, in precedenti sedute,

hanno approvato l'avvio delle procedure di proroga dei contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo a) di seguito indicati:

N	COGNOME E NOME	S.C.	S.S.D.	DIPARTIMENTO	S.A.	C.d.A.
1	BELFIORE Rosanna	12/G2	IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE	Giurisprudenza	28/07/2017	28/07/2017
2	GRASSO Rosaria	02/D1	FIS/07 - FISICA APPLICATA	Fisica e astronomia	25/09/2017	28/09/2017
3	LA ROSA Cristina	10/N1	L-OR/12 -LINGUA E LETTERATURA ARABA	Scienze umanistiche	25/09/2017	28/09/2017
4	MUCCILLI Vera	03/C1	CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA	Scienze chimiche	25/09/2017	28/09/2017
5	PALMERI Rosa	07/F1	AGR/15 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Di3A	28/07/2017	28/07/2017
6	PEDULLA' Eugenio	06/F1	MED/28 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	CHIRMED	25/09/2017	28/09/2017
7	SANTAGATI Cettina	08/E1	ICAR/17 - DISEGNO	DICAR	28/07/2017	28/07/2017

Le commissioni nominate a tal fine hanno concluso i loro lavori e trasmesso agli uffici dell'Amministrazione i relativi verbali contenenti le valutazioni sulle attività svolte dagli interessati. Tali valutazioni hanno avuto esito positivo per tutti i ricercatori elencati in precedenza, per cui si può procedere alla proroga per ulteriori due anni dei relativi contratti.

Si fa presente, a tal proposito, che l'art. 2 del d.m. 24.5.2011, n. 242, dispone che "in caso di esito positivo della valutazione ..., la proposta di proroga, unitamente alla relazione del dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione. La delibera del Consiglio di amministrazione è adottata entro il termine di scadenza del contratto da prorogare".

Posto che le delibere dipartimentali che hanno proposto la proroga dei suddetti contratti sono già state portate all'esame del Consiglio, previo parere favorevole del Senato, nelle sedute sopra indicate e che, in tali sedi, è stata verificata la relativa disponibilità finanziaria, si può ora procedere a deliberare la proroga dei contratti indicati.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 2 del d.m. 24.5.2011, n. 242,
- visto l'art. 10 del regolamento di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato, ex legge 240/2010;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 28.7.2017 e del 28.9.2017;
- considerato che le commissioni di valutazione hanno espresso parere positivo alla proroga dei contratti in argomento,

a voti unanimi, approva la proroga, per ulteriori due anni, dei contratti di ricercatore a tempo determinato indicati nella superiore premessa alla quale si rinvia.

Il direttore generale



Il rettore



39) Chiamata ricercatori a tempo determinato.***delibera n. 491 - 2016-2017***

1) Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che si sono concluse le seguenti selezioni pubbliche bandite dall'Ateneo per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato delle tipologie a) e b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010.

n.	struttura	tipo	s.c.	s.s.d.	vincitore	delibera
1	Di3A	A	07/C1	AGR/08	LICCIARDELLO Feliciano	17/10/2017
2	DIEEI	A	09/E2	ING-IND/32	RIZZO Santi Agatino	19/10/2017
3	SDS Lingue e lett.re straniere - RG	A	10/N3	L-OR/22	CAPPONCELLI Luca	16/10/2017
4	DISFOR	B	11/D1	M-PED/02	LENTINI Stefano	21/09/2017
5	GIURISPRUDENZA	B	12/C2	IUS/11	PETTINATO Cristiana Maria	05/10/2017
6	BIOMETEC	B	05/H1	BIO/16	GIUNTA Salvatore	nota dir. 24/10/2017
7	CHIRMED	B	06/D4	MED/35	LACARRUBBA Francesco	nota dir. 23/10/2017
8	BIOMETEC	B	05/E3	BIO/12	TROVATO SALINARO Angela	17/10/2017

In conformità a quanto disposto dall'art. 9 del vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, i consigli delle strutture didattiche interessate, con le delibere riportate a fianco dei nominativi sopra elencati, hanno formulato motivata proposta in ordine alla chiamata dei candidati migliori individuati dalle commissioni giudicatrici e già dichiarati tali con i relativi decreti rettorali.

Per quanto riguarda i posti dei quali sono risultati vincitori i dott.ri Lacarrubba e Giunta, i direttori dei rispettivi dipartimenti, con le note indicate, in considerazione della urgente necessità di procedere all'assunzione degli interessati, hanno proposto la chiamata con effetto immediato, salvo ratifica dei consigli di dipartimento.

Relativamente alla copertura finanziaria, si precisa che i posti di cui ai nn. 1-3) appartengono al contingente di 38 posti di ricercatori di tipo a) il cui reclutamento è stato approvato dal Senato e dal Consiglio nelle rispettive sedute del 26 e 28 aprile 2017.

I posti di cui ai nn. 4-7) appartengono, invece, ai posti di ricercatore di tipo b) ripartiti tra le strutture didattiche dagli Organi accademici nelle medesime sedute e, in particolare, ai posti assegnati ai settori in cui sono presenti ricercatori a tempo determinato, per i quali l'Ateneo ha già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione.

Il posto di cui al n. 8 appartiene, infine, ai posti di ricercatore di tipo b) assegnati, nelle predette sedute, ai settori rilevanti e carenti in cui non sono presenti ricercatori a tempo determinato.

Le proposte di chiamate dei dipartimenti sono oggi sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione, per quanto di competenza. A seguito di tale approvazione si procederà alla stipula dei relativi contratti di lavoro.

Per le selezioni, invece, già concluse, ma per le quali non sono ancora pervenute le delibere di chiamata dei dipartimenti e per quelle che sono in procinto di concludersi negli ultimi giorni del corrente mese, per consentire l'assunzione degli interessati con inizio dal nuovo anno accademico, si propone che il Consiglio dia mandato al rettore di procedere alla stipula dei relativi contratti con decorrenza dal 2 novembre 2017 sulla base delle esigenze didattiche e di ricerca rappresentate dai direttori dei dipartimenti interessati.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24 della legge 240/2010;
- visto l'art. 9 del vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato;
- vista la propria precedente deliberazione del 28.4.2017;
- viste le note dei direttori di dipartimento o le deliberazioni dei Consigli delle strutture didattiche interessate riportate nella superiore premessa alla quale si rinvia,

a voti unanimi, approva le proposte di chiamata, illustrate in premessa, per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato, a decorrere dal 2.11.2017, per i settori concorsuali ivi indicati. Il Consiglio, altresì, per le selezioni già concluse, ma per le quali non sono ancora pervenute le delibere di chiamata dei dipartimenti e per quelle che sono in procinto di concludersi negli ultimi giorni del corrente mese, al fine di consentire l'assunzione degli interessati con inizio dal nuovo anno accademico, dà mandato al rettore di procedere alla stipula dei relativi contratti con decorrenza dal 2 novembre 2017 sulla base delle esigenze didattiche e di ricerca rappresentate dai direttori dei dipartimenti interessati.

delibera n. 492 - 2016-2017

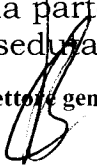
2) Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che, con riferimento alla selezione bandita dall'Ateneo per la stipula di un contratto di tipo b) presso il DICAR per il settore concorsuale 09/D1 - Scienza e tecnica dei materiali (s.s.d. ING-IND/22 - Scienza e tecnica dei materiali) che, con D.R. n. 3115 del 30.8.2017, è stata dichiarata candidata migliore la dott.ssa Alberta Latteri, per la quale il direttore del medesimo DICAR, con nota prot. 92277 del 30.8.2017, ha proposto la chiamata con decorrenza dal 1.9.2017, salvo ratifica del Consiglio di dipartimento.

Per consentire l'assunzione di servizio con detta decorrenza da parte dell'interessata, con d.r. n. 3127 del 31.8.2017 è stato adottato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera l), dello Statuto di Ateneo, il relativo provvedimento di approvazione, salvo ratifica del Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva.

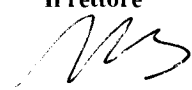
La dott.ssa Latteri ha, quindi, stipulato il contratto in data 1.9.2017, con effetto dalla medesima data.

La proposta di chiamata della predetta dottoressa è stata approvata, a ratifica, da parte del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura nella seduta del 21.9.2017.

Il direttore generale



Il rettore



Per la chiamata in esame, relativa anch'essa a un posto di tipo b) appartenente alle unità che gli Organi accademici, nelle sedute del 26 e del 28 aprile 2017, hanno attribuito ai settori in cui sono presenti ricercatori a tempo determinato per i quali l'Ateneo ha già utilizzato 0,5 punti organico, si propone che il Consiglio ratifichi il predetto provvedimento di approvazione, in via d'urgenza, della proposta di chiamata del dipartimento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 28.4.2017;
- visto il d.r. n. 3127 del 31.8.2017, adottato in via d'urgenza;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura del 21.9.2017;

a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 3127 del 31.8.2017, con il quale, in via d'urgenza è stata approvata la proposta di chiamata della dott.ssa Alberta Latteri, per la stipula del contratto di tipo b) di ricercatore a tempo determinato, per il settore concorsuale 09/D1 - Scienza e tecnica dei materiali (set-tore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnica dei materiali.

delibera n. 493 - 2016-2017

3) Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il MIUR, con nota prot. 12053 del 16.10.2017, ha comunicato l'approvazione del finanziamento per il progetto di ricerca presentato, nell'ambito del Programma "Rita Levi Montalcini" (bando 2015), dal dott. LI DESTRI Giovanni, che ha scelto l'Università di Catania per lo svolgimento della relativa attività.

Il finanziamento in esame ammonta, per il triennio di svolgimento del progetto, a € 175.873,66 per la stipula di un contratto di ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010 e a € 51.800,00 per le spese di ricerca.

Il MIUR ha invitato l'Ateneo a inviare entro il termine di 45 giorni (ossia entro il 30.11.2017) la delibera del Consiglio di amministrazione con l'impegno alla stipula del contratto col dott. Li Destri e l'attestazione del dipartimento a fornire adeguate strutture di accoglienza e supporto all'interessato, ovvero la dichiarazione che non è intenzione dell'Ateneo accogliere la richiesta. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro gli otto mesi successivi alla delibera del Consiglio di amministrazione.

Il MIUR precisa, infine, che "nel terzo anno del contratto, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, l'università valuta il titolare del contratto che abbia conseguito l'abilitazione scientifica ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della legge 240 del 2010. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. L'Ateneo sarà tenuto ad impegnare esclusivamente il differenziale di punti organico tra il posto di professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal ministero all'Ateneo. In tal caso, sarà reso consolidabile a valere sul FFO l'importo del relativo costo annuo del contratto da ricercatore".

Poiché il programma finanziato, che ha per titolo: "Controllo dell'organizzazione di nanoparticelle decorate da surfattante all'interfaccia di liquidi e membrane", risulta attinente al settore scientifico-disciplinare CHIM/02 - Chimica fisica, l'AGAP ha inoltrato la richiesta del MIUR ai direttori del dipartimento di Scienze chimiche e del dipartimento di Scienze del farmaco.

Con nota prot. 121282 del 20.10.2017, il direttore del dipartimento di Scienze chimiche ha comunicato la disponibilità del dipartimento a fornire adeguate strutture di accoglienza e supporto al dott. Li Destri per lo svolgimento della prevista attività quale ricercatore a tempo determinato con contratto di tipo b).

Dato che il contratto in esame risulta interamente finanziato dal MIUR, la chiamata dell'interessato non comporta impegno di punti organico da parte dell'Ateneo.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la nota, prot. 12053 del 16.10.2017 con la quale il MIUR ha comunicato l'approvazione del finanziamento per il progetto di ricerca presentato, nell'ambito del Programma "Rita Levi Montalcini" (bando 2015), dal dott. LI DESTRI Giovanni, che ha scelto l'Università di Catania per lo svolgimento della relativa attività;
 - vista la nota prot. 121282 del 20.10.2017 con la quale il direttore del dipartimento di Scienze chimiche ha comunicato la disponibilità del dipartimento a fornire adeguate strutture di accoglienza e supporto al dott. Li Destri per lo svolgimento della prevista attività quale ricercatore a tempo determinato con contratto di tipo b);
 - considerato che il contratto in esame risulta interamente finanziato dal MIUR e che la chiamata dell'interessato non comporta impegno di punti organico da parte dell'Ateneo,
- a voti unanimi, delibera l'impegno alla stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nell'ambito del Programma "Rita Levi Montalcini" (bando 2015), con il dott. Giovanni LI DESTRI.

delibera n. 494 - 2016-2017

4) Il rettore riferisce che il MIUR non ha ammesso, fra le altre, al cofinanziamento ministeriale previsto dal D.M. 552/2016, la chiamata diretta della dott.ssa Laura Saija quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare ICAR/20-Tecnica e pianificazione urbanistica (settore concorsuale univoco 08/F1 - pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale) in quanto gli interventi di cofinanziamento "sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2013-2015° nel quadriennio 2012-2015, tenendo in ogni caso conto delle assunzioni in servizio fino alla data del 30 aprile 2016, abbiano impegnato almeno il 20% dei punti organico destinati alle assunzioni di professori, a soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il direttore generale

Il rettore

Il rettore propone al Consiglio di reiterare al MIUR la proposta di chiamata diretta della dott.ssa Laura Saija, in quanto vincitrice del qualificato programma finanziato dall'Unione europea "Marie Curie".

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio, delibera di reiterare al Miur la proposta di chiamata diretta della dott.ssa Laura Saija, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b della legge 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare ICAR/20 - tecnica e pianificazione urbanistica (settore concorsuale univoco 08/F1 - pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale), in quanto vincitrice del qualificato programma finanziato dall'Unione europea "Marie Curie".

40) Selezioni pubbliche a posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010.

delibera n. 495 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che nella seduta del mese di aprile 2017, il Consiglio di amministrazione ha approvato, tenuto conto di quanto deliberato dagli organi accademici nelle sedute del 27 e del 30 marzo 2017, il reclutamento di un complessivo di 38 contratti di ricercatore di tipo a), assegnando, in particolare, n. 2 contratti di tale tipologia ad ogni dipartimento e alle strutture didattiche speciali di Lingue e letterature straniere e di Architettura.

A seguito dell'individuazione dei settori concorsuali da parte delle diverse strutture, sono stati emanati i dd.rr. n. 2058 del 7.6.2017 e n. 2443 del 4.7.2017 di indizione di n. 35 selezioni pubbliche (rispetto alle n. 38 assegnate) per la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010.

Si fa, altresì, presente che nella seduta del 6 settembre u.s., questo Consiglio, su parere favorevole espresso il 4 settembre u.s. dal Senato accademico, ha approvato il reclutamento di un complessivo di 37 contratti di ricercatore di tipo a); in particolare sono stati assegnati n. 2 contratti di tale tipologia ad ogni dipartimento e n. 1 contratto alle strutture didattiche speciali di Lingue e letterature straniere e di Architettura.

Si fa presente che il direttore del dipartimento di Scienze biomediche, con nota prot. n. 97384 dell'11.9.2017, ha chiesto l'assegnazione in anticipazione dalla dotazione 2018, di un posto aggiuntivo e che il direttore del dipartimento di Scienze del farmaco, con nota prot. n. 96798 dell'11.9.2017 ha comunicato di differire uno dei due posti assegnati al 2018.

Si comunica che, con nota del 13.10.2017, prot. n. 116983, è stata indicata alle strutture didattiche la data del 19 ottobre quale termine entro il quale far pervenire le delibere di individuazione dei diversi settori concorsuali. In relazione a quanto sopra esposto, sulla base delle delibere pervenute e di quanto in esse evidenziato relativamente all'ordine temporale di priorità e alle carenze dalle stesse strutture individuate, sono sottoposte oggi all'attenzione del consesso le seguenti proposte di avvio delle procedure di reclutamento di ricercatore di tipo a), per ciascuna delle quali vengono indicati la struttura

didattica proponente, il settore concorsuale, nonché, laddove specificati dal Consiglio della struttura didattica, l'eventuale settore scientifico disciplinare (profilo), gli eventuali specifici requisiti di ammissione, relativi alla tipologia di dottorato di ricerca, ovvero, per i settori concorsuali interessati, del diploma di specializzazione medica, l'eventuale numero massimo di pubblicazioni (comunque non inferiore a 12) che i candidati potranno presentare e la lingua straniera.

Struttura didattica: Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente (delibera del 8.9.2017)

1. Settore concorsuale: 07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/04 – Orticoltura e floricoltura.

Numero massimo di pubblicazioni: 15.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato su tematiche attinenti al SSD.

Struttura didattica: Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche (delibera del 20.9.2017)

1. Settore concorsuale: 06/C1 – Chirurgia generale.

Settore scientifico-disciplinare: MED/18 – Chirurgia generale.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato di argomento di ambito chirurgico ovvero Diploma di specializzazione medica: specializzazione in “Chirurgia generale”.

2. Settore concorsuale: 06/F1 - Malattie odontostomatologiche.

Settore scientifico-disciplinare: MED/28 – Malattie odontostomatologiche.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato di argomento di ambito odontostomatologico ovvero Diploma di specializzazione medica: diploma in “Ortognatodonzia o in Chirurgia orale”.

Struttura didattica: Dipartimento di Economia e impresa (delibera del 20.9.2017)

1. Settore concorsuale: 13/B2 – Economia e gestione delle imprese.

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato nell'area delle scienze economico-aziendali.

2. Settore concorsuale: 13/D1 – Statistica.

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01 – Statistica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

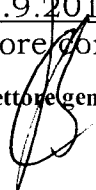
Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato nell'area delle scienze economiche o delle scienze statistiche.

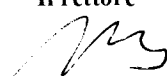
Struttura didattica: Dipartimento di Ingegneria civile e architettura (delibera del 21.9.2017)

1. Settore concorsuale: 08/A4 – Geomatica.

Il direttore generale



Il rettore



Settore scientifico-disciplinare: ICAR/06 – Topografia e cartografia.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato su tematiche attinenti al SSD.

2. Settore concorsuale: 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione.

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/22 – Estimo.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato su tematiche attinenti al SSD.

Struttura didattica: Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (delibera del 26.9.2017)

1. Settore concorsuale: 09/G1 – Automatica.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/04 – Automatica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato in tematiche attinenti all'Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione.

2. Settore concorsuale: 09/E4 – Misure.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/07 – Misure elettriche ed elettroniche.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato in tematiche attinenti al SSD.

Struttura didattica: Dipartimento di Matematica e informatica (delibera del 20.9.2017)

1. Settore concorsuale: 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica.

Settore scientifico-disciplinare: MAT/05 – Analisi matematica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

2. Settore concorsuale: 01/B1 – Informatica.

Settore scientifico-disciplinare: INF/01 – Informatica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Struttura didattica: Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale (delibera del 16.10.2017)

1. Settore concorsuale: 01/B1 – Informatica.

Settore scientifico-disciplinare: INF/01 – Informatica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato attinente al SSD.

2. Settore concorsuale: 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile.

Settore scientifico-disciplinare: MED/38 – Pediatria generale e specialistica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato nell'ambito della Pediatria ovvero Diploma di specializzazione medica: specializzazione in Pediatria.

Struttura didattica: Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali (delibera del 5.10.2017)

1. Settore concorsuale: 05/A1 – Botanica.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/02 – Botanica sistematica.

Numero massimo di pubblicazioni: 14.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato attinente al SSD.

Struttura didattica: Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche (delibera del 3.10.2017)

1. Settore concorsuale: 05/H2 – Istologia.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/17 – Istologia.

Numero massimo di pubblicazioni: 20.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato in ambito biomedico.

2. Settore concorsuale: 05/D1- Fisiologia.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/09 – Fisiologia.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato in ambito biomedico.

Settore concorsuale: 05/I2 – Microbiologia.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/19 – Microbiologia.

Numero massimo di pubblicazioni: 20.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato in discipline microbiologiche.

Struttura didattica: Dipartimento di Scienze chimiche (delibera del 18.10.2017)

1. Settore concorsuale: 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/02 – Chimica fisica.

Numero massimo di pubblicazioni: 14.

Lingua straniera: inglese.

2. Settore concorsuale: 03/B1 – Fondamenti delle Scienze chimiche e sistemi inorganici.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Struttura didattica: Dipartimento di Scienze del farmaco (delibera del 22.9.2017)

1. Settore concorsuale: 03/C1 – Chimica organica.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 – Chimica organica.

Numero massimo di pubblicazioni: 25.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato congruente con il SSD.

Il direttore generale



Il rettore



Struttura didattica: Dipartimento di Scienze della Formazione (delibera del 21.9.2017)

1. Settore concorsuale: 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa.

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

2. Settore concorsuale: 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni.

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Struttura didattica: Dipartimento di Scienze politiche e sociali (delibera del 16.10.2017 e nota integrativa del 25.10.2017, prot. n. 123994)

1. Settore concorsuale: 11/B1 – Geografia.

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02 – Geografia economico politica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato attinente al SSD.

2. Settore concorsuale: 11/D1 Pedagogia e storia della pedagogia.

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/01 – Pedagogia generale.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato attinente al SSD.

Struttura didattica: Dipartimento di Scienze umanistiche (delibera del 20.9.2017)

1. Settore concorsuale: 10/G1 – Glottologia e linguistica.

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/01 - Glottologia e linguistica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato in ambito filologico-linguistico.

2. Settore concorsuale: 11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi.

Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/04 – Estetica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: tedesco.

Dottorato di ricerca: dottorato in ambito storico-filosofico o degli studi sul patrimonio culturale.

3. Settore concorsuale: 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana.

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato in ambito linguistico.

4. Settore concorsuale: 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale.

Settore scientifico-disciplinare: L-OR/22 – Lingua e letteratura del Giappone e della Corea.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato in ambito orientalistico.

5.Settore concorsuale: 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi.

Settore scientifico-disciplinare: L-ART/05 - Discipline dello spettacolo.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato in ambito storico-artistico, visuale, performativo o degli studi sul patrimonio culturale.

Struttura didattica: Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - Ragusa (delibera del 19.9.2017)

1.Settore concorsuale: 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana.

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato attinente al SSD.

Struttura didattica: Struttura didattica speciale di Architettura - Siracusa (delibera del 20.9.2017)

1.Settore concorsuale: 08/B2 – Scienza delle costruzioni.

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/08 – Scienza delle costruzioni.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato attinente al SSD.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 30.3.2017, del 28.4.2017 e del 6.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, del 8.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 20.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Economia e impresa, del 20.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, del 21.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria, elettrica, elettronica e informatica, del 26.9.2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 20.9.2017;

Il direttore generale

Il rettore

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, del 16.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali del 5.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche del 3.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche del 18.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco, del 22.9.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze della formazione, del 21.9.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, del 16.10.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche del 20.9.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere – Ragusa del 19.9.2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Architettura - Siracusa, del 20.9.2017;
 - vista la nota del direttore del dipartimento di Scienze politiche e sociali prot. n. 123994 del 25.10.2017;
 - preso atto di quanto comunicato dal direttore del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche con nota prot. n. 97384 del 11.9.2017;
 - esaminate le proposte di bando;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, autorizza l'avvio delle procedure di reclutamento di ricercatore di tipo a) elencati nella superiore premessa, alla quale si rinvia, precisando che la procedura relativa al posto per il settore concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo americana, settore scientifico disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese, sarà avviata nel 2018.
- Il Consiglio, altresì, dà mandato agli uffici di richiedere ai direttori di dipartimento, qualora non l'avessero già fatto, di specificare la conformità dei criteri adottati ai fini dell'individuazione dei settori da bandire, con quanto previsto dalle precedenti deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

41) Selezioni pubbliche a posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera b), della legge n. 240/2010.

delibera n. 496 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che, nelle rispettive sedute del 26 e del 28 aprile 2017, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione deliberarono in ordine ai criteri per l'attribuzione delle risorse destinate al reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b).

In particolare, fu stabilito di destinare risorse ai settori nei quali sono presenti ricercatori a tempo determinato, per i quali l'Ateneo ha già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione, prioritariamente, verificata la persistenza del fabbisogno scientifico e didattico: 1) ai settori nei quali sono

presenti ricercatori a tempo determinato il cui contratto è in proroga e che sono in possesso di abilitazione nazionale; 2) ai settori nei quali sono presenti ricercatori a tempo determinato con contratto in scadenza entro il 2017, in possesso di abilitazione con scadenza della stessa a fine 2020 - inizio 2021; successivamente, qualora sussista l'esigenza didattico-scientifica: 3) ai settori nei quali sono presenti ricercatori a tempo determinato il cui contratto, comprensivo della proroga, è prossimo alla scadenza non in possesso di abilitazione e 4) ricercatori a tempo determinato di cui alla delibera del Senato accademico del 24.1.2011.

Le date indicate in questa prima fase sarebbero state progressivamente aggiornate in occasione delle successive applicazioni dei criteri.

Si ricorda, altresì, che, nelle sedute del mese di settembre, sulla scorta della disponibilità di punti organico, è stata approvata, da questo Consiglio, l'attribuzione di due posti di RTD-B in settori in cui sono presenti RTD-A per i quali l'Ateneo aveva già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione, entrambi in possesso di abilitazione scientifica nazionale e la cui proroga dei rispettivi contratti scadrà tra l'inizio di gennaio e l'inizio di febbraio 2018.

Si comunica, inoltre, che, successivamente alle sedute del mese di settembre, si sono concluse ulteriori procedure bandite per i settori in cui erano presenti RTD-A per i quali l'Ateneo aveva già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione e che sono effettivamente risultati vincitori i soggetti già in servizio presso l'Ateneo.

Ciò premesso, si rappresenta che, nella prima parte del 2018, verranno a definitiva scadenza i contratti, già prorogati, di sei RTD-A, per i quali l'Ateneo ha già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione. Nonostante nessuno dei ricercatori in questione sia al momento in possesso di abilitazione scientifica nazionale, si sottolinea che i settori nei quali sono presenti ricercatori a tempo determinato il cui contratto, comprensivo della proroga, verrà a scadenza, sono, nell'anno 2018, esclusivamente i sei di cui trattasi, mentre i contratti dei ricercatori sub a) già abilitati scadranno nel 2019.

Pertanto, anche nella considerazione che, presumibilmente già entro la fine del corrente anno, si renderanno disponibili ulteriori punti organico a seguito della conclusione di tutte le procedure a RTD-B attualmente in corso, il rettore propone di attribuire, nella seduta odierna, sei posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) ai seguenti settori concorsuali e ai seguenti dipartimenti:

Dipartimento	Settore concorsuale
Scienze della formazione	14/C1
Economia e impresa	13/B1
Scienze del farmaco	03/D1
Scienze politiche e sociali	12/G1
Giurisprudenza	12/E4
Scienze umanistiche	11/A4

I dipartimenti interessati provvederanno, preliminarmente, a verificare la persistenza del fabbisogno scientifico e didattico e, in caso di riscontro positivo, a indicare, ai fini dell'emanazione del bando, l'eventuale settore scientifico disciplinare, la lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza, nonché l'eventuale numero massimo, comunque non inferiore a dodici, delle pubblicazioni che un candidato può presentare.

Il direttore generale

Il rettore

I dipartimenti interessati dovranno pronunciarsi su quanto sopra entro e non oltre il 10 novembre 2017, al fine di consentire l'emanazione del bando di indizione delle procedure nel più breve tempo possibile.

Il rettore chiede al Consiglio di essere autorizzato sin d'ora a bandire le procedure ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della legge 240/2010 per i settori concorsuali sopra elencati.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24, comma 3 lett. b) della legge 240/2010;
- viste le proprie precedenti deliberazioni, del 28.4.2017 e del 6.9.2017;
- considerato che nella prima parte del 2018, verranno a definitiva scadenza i contratti, già prorogati, di sei RTD-A, per i quali l'Ateneo ha già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione;
- considerato che, nonostante nessuno dei ricercatori in questione sia al momento in possesso di abilitazione scientifica nazionale, i settori nei quali sono presenti ricercatori a tempo determinato il cui contratto, comprensivo della proroga, verrà a scadenza, sono, nell'anno 2018, esclusivamente i sei di cui trattasi, mentre i contratti dei ricercatori sub a) già abilitati scadranno nel 2019;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico;
- condividendo la proposta del rettore,

a voti unanimi, delibera di attribuire sei posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) ai seguenti settori concorsuali e ai seguenti dipartimenti:

Dipartimento	Settore concorsuale
Scienze della formazione	14/C1
Economia e impresa	13/B1
Scienze del farmaco	03/D1
Scienze politiche e sociali	12/G1
Giurisprudenza	12/E4
Scienze umanistiche	11/A4

Il Consiglio, infine, previa deliberazione dei dipartimenti interessati, autorizza il rettore, sin d'ora, a bandire le procedure, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della legge 240/2010, per i settori concorsuali sopra elencati.

42) Selezione pubblica a posto di ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno - art. 24, comma 3 lettera a), della legge 240/2010.

delibera n. 497 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il Consiglio di dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", nella seduta del 6 marzo 2017, ha avanzato la proposta di avviare una procedura di selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D6 Neurologia - settore scientifi-

co-disciplinare MED/26 Neurologia (profilo), della durata di tre anni, contestualmente alla proposta di stipula di una convenzione.

Gli oneri derivanti dall'attribuzione del contratto di cui trattasi, saranno sostenuti interamente, per un importo pari a € 145.175,91, da soggetto privato, la ditta farmaceutica Novartis Farma S.p.A., a seguito della stipula di una convenzione di durata triennale pari a quella del contratto, conformemente alla previsione dell'art. 18, comma 3, della legge n. 240/2010.

Riferisce che la convenzione suddetta è stata stipulata in data 31 maggio 2017, che con bonifico del 22 giugno 2017 l'ente finanziatore Novartis Farma S.p.A. ha già versato la somma di € 48.392,02, e che, precedentemente, in data 10 maggio 2017 è stato rilasciato in favore dell'Ateneo atto di fideiussione bancaria per l'importo di € 145.175,91.

Con nota prot. n. 106931 del 27 settembre 2017, il direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" ha approvato e ha trasmesso la lettera, prot. n. 105346 del 25.9.2017, del prof. Mario Zappia, con la quale sono state fornite le seguenti indicazioni utili ai fini dell'emanazione del relativo bando:

- requisiti di ammissione: dottorato di ricerca, o titolo equivalente in ambito delle neuroscienze, ovvero diploma di specializzazione medica in Neurologia;
- numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare: quindici (15);
- lingua straniera: inglese.

Nella suddetta lettera del 25.9.2017, approvata dal direttore del citato dipartimento, il prof. Zappia ha, altresì, precisato che oltre all'attività di ricerca e di didattica il ricercatore svolgerà attività assistenziale secondo accordi attuativi nell'ambito delle convenzioni dell'Ateneo con il S.S.N.

Si fa presente, infine, che l'area finanziaria, a seguito dell'incasso, con nota prot. n. 79160 del 17.7.2017, ha comunicato l'assunzione dell'impegno di spesa relativo alla prima annualità del contratto in questione.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010;
- viste le deliberazioni del Consiglio di dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", del 6.3.2017;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", prot. n. 106931 del 27.9.2017;
- vista la convenzione sottoscritta, in data 31.5.2017, con la ditta farmaceutica Novartis Farma s.p.a.;
- considerato che, con bonifico del 22.6.2017, l'ente finanziatore Novartis Farma s.p.a. ha già versato la somma di euro 48.392,02 e che in data 10.5.2017 è stato rilasciato in favore dell'Ateneo atto di fideiussione bancaria, per l'importo di euro 145.175,91;
- considerato che la copertura finanziaria del posto di ricercatore, in argomento, risulta a totale carico di un soggetto privato e, pertanto, non comporterà impegno in termini di punti organico;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

Il direttore generale

Il rettore

a voti unanimi, delibera l'avvio della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/D6-Neurologia - settore scientifico-disciplinare MED/26-Neurologia (profilo), della durata di tre anni.

43) Selezioni per collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato, per il solo anno accademico 2017-2018, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

delibera n. 498 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il presidente della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, con nota del 11.8.2017, prot. n. 89785, ha trasmesso l'estratto del verbale della seduta del Consiglio di detta Struttura didattica tenutasi il 24.7.2017, dal quale risulta la riconferma, per l'a.a. 2017-2018, del fabbisogno di complessive 1200 ore di collaborazione linguistica per gli insegnamenti di lingua italiana dei segni (700 ore) e di lingua portoghese (500 ore) inseriti nell'offerta formativa erogata dalla citata Struttura didattica, e la contestuale richiesta, per supplire al fabbisogno prima evidenziato, di procedere all'indizione di apposite selezioni pubbliche finalizzate al reclutamento di due collaboratori ed esperti linguistici, uno di madrelingua italiana dei segni e uno di madrelingua portoghese, da assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per il solo anno accademico 2017-2018 (fino al 31.10.2018).

Rispetto alla superiore richiesta, sussistono i presupposti che, secondo la normativa vigente, giustificano il ricorso alla contrattualizzazione a tempo determinato, dovendosi sopperire, in entrambi i casi, ad esigenze di apprendimento delle lingue e di supporto alle attività didattiche aventi carattere sperimentale. In ogni caso, non sarebbe possibile avvalersi, per tale finalità, di esperti linguistici attualmente in servizio presso l'Ateneo a tempo indeterminato in quanto tra questi non figurano collaboratori di madrelingua portoghese, né di madrelingua italiana dei segni.

Con specifico riguardo alla procedura selettiva per il reclutamento di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana dei segni (L.I.S.), restano confermati il profilo professionale e gli elementi essenziali, tra i quali, in particolare, i requisiti di ammissione e i titoli valutabili, da inserire nel bando di selezione, come specificati nella documentazione a suo tempo inviata dalla prof.ssa Sabina Fontana, titolare dell'insegnamento di Lingua italiana dei segni presso la Struttura didattica speciale di Ragusa (cfr. note del 14.10.2015, prot. n. 125584, e del 27.11.2015, prot. n. 150749).

Inoltre, come precisato dalla stessa prof.ssa Fontana, la selezione in questione va riservata ai soli soggetti disabili di cui alla legge n. 68/1999, più precisamente alle persone sorde.

L'assunzione di un'unità di personale appartenente a tali categorie consente anche di ottemperare alla previsione normativa per la quale, al pari di tutte le PP.AA., anche l'amministrazione universitaria è tenuta ad assolvere

l'obbligo di mantenimento della quota di riserva a favore delle categorie di cui all'art. 1 della succitata legge n. 68/1999.

Ciò posto, si chiede al Consiglio di voler autorizzare l'emanazione dei bandi di selezione pubblica per titoli e colloquio, descritti come di seguito:

1. Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua portoghese, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, per il solo anno accademico 2017-2018, per un impegno orario di 500 ore, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

Tra i requisiti di ammissione alla selezione si pongono in evidenza, in particolare, quelli di seguito elencati:

- il possesso della madre lingua (ai sensi della circolare del ministero della Pubblica istruzione del 29.12.1982, prot. n. 5494, la madre lingua è la condizione del " ... cittadino italiano o straniero che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre d'appartenenza ...");

- il possesso di laurea o titolo universitario straniero, adeguato alle funzioni da svolgere, e di idonea qualificazione e competenza, conseguito al termine di un corso legale di studi almeno triennale;

- il possesso di regolare permesso di soggiorno per i cittadini non appartenenti all'Unione europea.

2. Selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata esclusivamente a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana dei segni (L.I.S.), con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, per il solo anno accademico 2017-2018, per un impegno orario di 700 ore, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, dell'Università degli studi di Catania.

Tra i requisiti di ammissione alla selezione, si segnalano, in particolare, in aggiunta a quelli prima specificati, i requisiti riportati di seguito:

- certificata competenza nella didattica della lingua italiana dei segni;
- appartenenza alla categoria di cui all'art. 1, lett. c), della legge 12.3.1999, n. 68 (persone sorde);

- iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999.

I titoli valutabili, ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di 20 punti, sono i seguenti:

- titoli accademici, valutabili fino ad un massimo di 5 punti;
- esperienza didattica nelle scuole pubbliche o in enti di formazione professionale legalmente riconosciuti, valutabile fino ad un massimo di 5 punti;
- esperienza didattica nelle università, valutabile fino ad un massimo di 5 punti;
- pubblicazioni, valutabili fino ad un massimo di 5 punti.

Entrambe le unità di personale saranno reclutate tramite selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, una delle quali, come già prima precisato, riservata ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, indette in applicazione del combinato disposto dell'art. 51 del C.C.N.L. del comparto del personale delle «Università» (quadriennio 1994-1997), che ha inquadrato e disciplinato la categoria dei collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua

Il direttore generale

Il rettore

straniera, dell'art. 22 del C.C.N.L. vigente per il personale sopradetto, e dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

L'assunzione avverrà mediante la stipula di contratti di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo determinato, per il solo anno accademico 2017-2018 (fino al 31.10.2018).

In relazione alla copertura finanziaria occorrente ai fini dell'emanazione dei bandi di selezione, si fa presente che, come risulta dalla documentazione allegata agli atti istruttori (*cfr.* comunicazione dell'area finanziaria del 13.10.2017, prot. n. 116444) la spesa graverà, per la quota di competenza dell'anno 2017, pari a € 8.790,00 sull'intervento n. 46906-1/17. La quota relativa all'anno 2018 sarà a carico del bilancio di previsione di riferimento.

Si precisa, infine, che, in caso di approvazione, i bandi di selezione saranno pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo, accessibile sul sito internet istituzionale <http://www.unict.it> e si propone che il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alle selezioni sia di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione all'albo on-line.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere del 24.7.2017;
- considerato che sussistono i presupposti che giustificano il ricorso alla contrattualizzazione a tempo determinato, dovendosi sopperire ad esigenze di apprendimento delle lingue e di supporto alle attività didattiche aventi carattere sperimentale;
- considerato che non è possibile avvalersi, per tali finalità, di esperti linguistici attualmente in servizio presso l'Ateneo a tempo indeterminato in quanto tra questi non figurano collaboratori di madrelingua portoghese, né di madrelingua italiana dei segni,

a voti unanimi, approva le selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato, per il solo anno accademico 2017-2018, per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, alle condizioni e secondo le modalità illustrate nella superiore narrativa alla quale si rinvia.

Il Consiglio, altresì, autorizza l'emanazione dei relativi bandi che saranno pubblicati all'albo online dell'Ateneo.

Il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alle selezioni sarà di 20 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del suddetto avviso sull'albo online.

La spesa grava, per il 2017, sul codice R.F. 15020505, impegni n. 46906/52782/2. Per il 2018 sarà programmata nel relativo bilancio d'esercizio.

44) Progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria (P.E.O.) - anno 2017.***delibera n. 499 - 2016-2017***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che in data 1 settembre 2017, si è svolto un incontro con le delegazioni sindacali e le R.S.U. d'Ateneo, in cui, con riferimento all'"Accordo sulla tempistica delle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria (PEO) - triennio 2015/2017", del 29 settembre 2015, che ha definito, per il triennio 2015/2017, la tempistica e le risorse per la PEO del personale tecnico-amministrativo, è emersa la necessità di procedere celermente con le prossime progressioni.

L'Accordo sopra richiamato prevede che esso "costituirà parte integrante del C.I. 2015 e seguenti con particolare riferimento alle risorse destinate annualmente e definitivamente alla PEO", stimate, per l'anno 2017, in € 330.000,00 per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e in € 58.000,00 per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato, inserito nei processi di stabilizzazione già deliberati dal Consiglio di amministrazione.

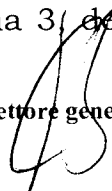
Pertanto, tenuto conto di quanto previsto dall'Accordo del 2015 e dal "Contratto integrativo per gli anni: 2015/2016/2017 - parte economica" del 4.10.2017 - nel quale si legge "in particolare, nell'ambito degli stanziamenti delle diverse indennità vengono confermate le somme relative alle progressioni di carriera espletate ed in corso" e dal quale risulta, per l'anno 2017, l'importo di € 1.154.000,00 alla voce "Accordo PEO 2015/2017" - considerato che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 10 ottobre 2017, ha deliberato in merito al suddetto contratto integrativo, subordinatamente al prescritto parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, e preso atto che il Collegio ha espresso tale parere in data 20.10.2017, occorre procedere all'emaneazione di due bandi di selezione, relativi all'anno 2017, per la progressione economica orizzontale all'interno della categoria di appartenenza, riservati, rispettivamente, al personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato e al personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo determinato presso l'Ateneo, destinatario dei percorsi di progressiva stabilizzazione o di inserimento nei ruoli dell'Ateneo a suo tempo deliberati dal Consiglio di amministrazione (deliberazioni n. 430 del 24 luglio 2007, n. 099 del 21 dicembre 2007, n. 571 del 7 settembre 2010, n. 59 del 7 dicembre 2011, n. 92 del 23 dicembre 2011 e n. 115 del 1 febbraio 2013).

Come previsto dagli atti richiamati, i suddetti bandi di selezione saranno destinati al personale sopra individuato avente i requisiti di partecipazione e appartenente a tutte le categorie e posizioni economiche.

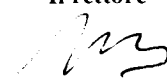
Si precisa, inoltre, che le risorse da destinare ai prossimi bandi saranno a esclusivo carico, per come prescritto dal vigente C.C.N.L., dei fondi destinati al salario accessorio del personale tecnico-amministrativo.

Il numero di progressioni economiche orizzontali consentite sarà determinato, anche per i nuovi bandi, sulla base di un criterio proporzionale che tiene conto delle risorse già stanziare e disponibili, come previsto dall'articolo 2, comma 3, del "Regolamento per la disciplina delle Progressioni Economiche

Il direttore generale



Il rettore



Orizzontali (PEO) del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Catania", emanato con d.r. n. 3521 del 14.10.2015).

A seguito di attività istruttoria preliminare svolta dagli uffici, al fine di procedere all'emanazione dei bandi relativi all'anno 2017, "lo sviluppo dei dati relativi alla consistenza del personale" ha evidenziato che, a motivo della riduzione delle unità di personale a tempo determinato conseguente al numero di stabilizzazioni attuate successivamente alla data di sottoscrizione dell'accordo del 2015 (circa 32 ulteriori stabilizzazioni registrate ad oggi), lo stanziamento di risorse a suo tempo disposto per il personale a tempo determinato " ... risulta eccessivo, sia in valore assoluto che in valore percentuale, e ciò non consentirebbe di rispettare la medesima proporzione nelle progressioni fra tutto il personale (a tempo indeterminato e a tempo determinato) ... ". Si ricorda che tale condizione risulta già disciplinata dall'Accordo del 29 settembre 2015, al punto 7), ultimo capoverso, il quale prevede che "Le parti concordano che le superiori somme, ferma restando la loro consistenza totale, potranno essere oggetto, nel rispetto del criterio generale stabilito nell'art. 5 del presente accordo, di rimodulazioni alla luce delle stabilizzazioni registrate nel triennio 2015/2017". Sicché, in attuazione di tale previsione, e in ragione dei tempi ristretti per l'espletamento delle procedure selettive, è già stata elaborata un'ipotesi di riequilibrio degli stanziamenti che, fermo restando lo stanziamento complessivo di € 388.000,00, consente di determinare la stessa percentuale di passaggi sia per il personale a tempo indeterminato che per quello a tempo determinato.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la dott.ssa M.A. Rumore chiede come mai non è stato allegato l'elenco del personale che potrebbe partecipare al bando in questione ed in particolare se il personale in convenzione con le Aziende sanitarie (che nel precedente bando è stato inserito) sarà inserito.

Il rettore precisa che il personale in convenzione non sarà inserito nell'elenco degli aventi diritto. Tuttavia nel caso di esplicita richiesta in tal senso, la questione sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'Accordo sulla tempistica delle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria (PEO) - triennio 2015/2017", del 29 settembre 2015;

- visto il "Contratto integrativo per gli anni: 2015/2016/2017 - parte economica" del 4.10.2017;

- visto il "Regolamento per la disciplina delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Catania",

a voti unanimi, approva l'emanazione dei bandi per la progressione economica orizzontale del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato secondo le modalità specificate nella superiore premessa alla quale si rinvia.

Il personale in convenzione non sarà inserito nell'elenco degli aventi diritto.

Nel caso di esplicitate richieste in tal senso, la questione sarà opportunamente valutata.

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

45) Operai agricoli: contratti.

delibera n. 500 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2017, sono stati rinnovati per la quarta annualità i contratti a tempo determinato dei 12 operai agricoli assunti per le esigenze dell'Azienda Agraria Sperimentale, a seguito di delibera dello stesso Consiglio di amministrazione del 6 dicembre 2013.

I lavoratori interessati sono i seguenti:

COGNOME	NOME	CTG.
Adorna	Francesco	C1
Bonaventura	Rosario	C1
Giuffrida	Gaetano	B3
Guglielmino	Luciano	C1
Leone	Alfio	C1
Linguanti	Maurizio	C1
Lizzio	Sebastiano	B3
Manciagli	Antonino	C1
Maugeri	Carmelo	B3
Maugeri	Dario Matteo	C1
Maugeri	Matteo	C1
Tutino	Alfio	B3

Si ricorda che la copertura dei suddetti rinnovi, che prevedono per ogni lavoratore l'impegno di n. 51 giornate lavorative, pari complessivamente a € 61.781,66, è stata garantita con fondi del dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A), come risulta dalla nota del 27 aprile 2017 prot. n. 44918.

Tenuto conto della delibera del 28 aprile sopra richiamata e della mancanza di ulteriori fondi per il pagamento delle giornate lavorative aggiuntive, con nota del 26 luglio 2017, prot. n. 83157, è stato comunicato ai dipendenti interessati che la prestazione lavorativa di cui al contratto di lavoro a tempo determinato, rinnovato fino al 8.5.2018 compreso, doveva essere contenuta entro le 51 giornate e che non sarebbe stato possibile effettuare giornate lavorative oltre il limite indicato.

Il direttore del dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, con le note del 18 e del 27 settembre 2017 (prot. n. 100845/17 e n. 106507/17), ha rappresentato l'esigenza di garantire lo svolgimento delle attività di ricerca in corso presso l'Azienda agraria sperimentale per il periodo settembre-dicembre 2017, chiedendo di poter impiegare nuovamente il personale in servizio a tempo determinato presso la struttura.

Con nota del 2 ottobre 2017, prot. n. 109081, in accoglimento delle richieste del direttore del dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente sopra richiamate, si è autorizzato "l'impiego dei dipendenti a tempo determinato in servizio presso la predetta Azienda fino ai limiti contrattualmente

Il direttore generale

Il rettore

previsti, ovvero entro le n. 179 giornate lavorative per ogni dipendente", comunicando contestualmente anche al personale interessato che "i predetti lavoratori, oltre a prestare servizio presso l'Azienda, potranno essere impegnati nella manutenzione degli spazi a verde dell'Ateneo, gestita dall'U.O. "Gestione aree esterne" dell'area della progettazione. dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.)".

In merito alla copertura delle somme necessarie a garantire la differenza tra le 51 giornate già svolte e le 128 giornate pro capite (da svolgersi dal 9.5.2017 al 8.5.2018), che sono state quantificate in € 155.259,52, considerata la sopravvenuta esigenza di copertura di un maggior numero di giornate rispetto a quelle autorizzate dal Consiglio di amministrazione (n. 51), si propone di destinare, per tale finalità, una parte dell'utile d'esercizio 2015 allocato alla posta "Risultati esercizi precedenti" del patrimonio netto non vincolato, attraverso la costituzione di una riserva vincolata.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la dott.ssa M.A. Rumore fa notare come l'Ateneo abbia proceduto alla selezione del personale in questione come se si trattasse di personale tecnico-amministrativo (in alcuni casi inquadrandoli nella categoria C1) e non come operai agricoli (cat. B). Da questo punto di vista, qualora inquadrati nella categoria B, si potrebbe procedere alla stabilizzazione tramite la procedura prevista per gli operai agricoli.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 6.12.2013 e del 28.4.2017;
- considerate le esigenze prospettate dal direttore del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente con le note prot. n. 100845/17 del 18.9.2017 e prot. n. 106507/17 del 27.9.2017;
- vista la nota del direttore generale prot. n. 109081 del 2.10.2017 con la quale si autorizzava l'utilizzo del personale in oggetto per le esigenze evidenziate dal direttore del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente;
- valutata la proposta di copertura finanziaria per garantire il pagamento della differenza delle giornate lavorative rispetto a quelle autorizzate dal Consiglio di amministrazione del 28.4.2017,

a voti unanimi, delibera di destinare per la copertura finanziaria delle somme necessarie a garantire la differenza tra le 51 giornate autorizzate dal Consiglio di amministrazione, in data 28.4.2017 e le 128 giornate pro capite da svolgersi in virtù delle sopravvenute esigenze specificate in premessa e quantificate in € 155.259,52, una parte dell'utile d'esercizio 2015 allocato alla posta "Risultati esercizi precedenti" del patrimonio netto non vincolato, attraverso la costituzione di una riserva vincolata.

Il rettore, con il consenso del Consiglio, anticipa la trattazione degli argomenti iscritti ai nn. 56 e 57 dell'odierno ordine del giorno.

La dott.ssa M.A. Rumore si allontana dall'aula.

56) Riconoscimento debito nei confronti della MPS (Multiprofessional) e proroga contratto fino al 31.5.2018.***delibera n. 501 - 2016-2017***

Il rettore dà la parola alla dott.ssa M. Buscemi, funzionario reggente dell'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare, la quale riferisce che l'Ateneo, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica di durata annuale con scadenza il 13 marzo 2017, ha stipulato un contratto con la Multiprofessional service, prorogato alla scadenza "in via d'urgenza" con decreto rettorale n. 790 del 13.3.2017 e portato a ratifica nella seduta del Consiglio di amministrazione del 30.3.2017. Nella medesima seduta, in attesa dell'espletamento di una nuova procedura di gara, al fine di non interrompere il servizio, il contratto è stato prorogato sino al 31 dicembre 2017.

Occorre premettere che la MPS, con numerose e dettagliate relazioni ha rappresentato che, benché le ore contrattualizzate e offerte in sede di gara ammontavano a 238.590 per un costo orario di € 12,39 (dal 14.3.2016 al 13.3.2017), a seguito dell'estensione dell'orario di chiusura in numerose strutture, giuste le note del 10.10.2016, prot. n. 115414 e la nota di pari data, prot. n. 115642, nonché all'apertura di ulteriori sedi oggetto del servizio e precisamente Torre Biologica, Polo Tecnologico, e la sede della società di Storia Patria, ha svolto, in aggiunta alle ore contrattualizzate, ulteriori 40.588 ore.

Con l'ultima relazione datata 31 agosto 2017, l'impresa ribadisce di avere sempre comunicato con apposite schede settimanali il monte ore effettuato, compreso quello in eccesso e suddiviso in due semestri; infatti, alla fine del primo semestre (14.3.2016-13.9.2016) le ore eccedenti sono state quantificate in 5.950, così come comunicato dal past dirigente dell'area logistica e spazi a verde con nota del 29.9.2016, prot. n. 110337, e alla fine del secondo semestre (14.9.2016-13.3.2017) le ore effettuate ammontavano a 34.673,50.

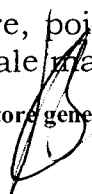
Nella relazione, l'impresa dettaglia tutte le ore in eccesso effettuate, precisando che il totale delle ore realmente prestate rispetto alle ore contrattualizzate offerte in sede di gara (238.590) è aumentato a 279.178 ore, con una differenza di ben 40.588 ore per 1 anno, derivanti da servizi autorizzati presso le strutture di Torre biologica, Polo tecnologico e società di Storia patria, con l'impiego di ulteriori 18 unità in aggiunta alle 155 unità assunte ad inizio servizio ed impiegate nei servizi contrattualizzati, per un totale di 173 unità.

A seguito della proroga già citata, le ore in eccedenza, regolarmente svolte, salgono a 69.010. Tali ore in eccedenza, svolte e non contrattualizzate, portano la MPS a ulteriori aggravii di spese riguardanti per il 90% i costi del personale; tali ulteriori ore contabilizzate elevano quanto dovuto all'impresa a € 855.033,90, a cui vanno, comunque, aggiunte ulteriori 4.737 ore (settembre 2017) per un totale complessivo pari a € 913.673,33.

Appresa tale situazione pregressa, sono state convocate numerose riunioni presso la direzione generale con l'impresa e a seguito delle quali è stata acquisita la disponibilità della Multiprofessional ad addivenire a un accordo riducendo la somma di € 913.673,33 a €.600.000,00, poiché trattandosi di attività non contrattualizzate si è proposto di remunerare il mero rimborso spese.

Inoltre, poiché in corso di appalto non è opportuno apportare riduzioni di personale ma soltanto, "eventualmente", rimodulare i servizi senza snaturare

Il direttore generale



Il rettore



le prestazioni così come attualmente organizzate, stante il periodo di ripresa dell'attività didattica (lezioni, seminari, lauree) che comporta un grande afflusso di studenti presso le varie strutture sedi del servizio, si è convenuto, benché le ore eccedenti prestate ogni mese comportassero la corresponsione di un importo aggiuntivo pari a € 58.691,43, per le ore mensili eccedenti (risultante dalla moltiplicazione delle ore mensili realmente prestate 4.737 X il costo orario di € 12,39), di contrattualizzare, mantenendo i servizi così come vengono espletati ad oggi, con le medesime ore ed estendendo il servizio anche al nuovo Polo didattico intitolato al prof. Attilio Basile, per un importo forfettariamente ridotto a € 40.000,00 mensili per ambedue i lotti.

Inoltre, poiché il capitolato già approvato nella seduta del 30.3.2017 non ha tenuto conto delle ore occorrenti, né tantomeno dei servizi effettivamente necessari e non è frutto di una ricognizione avviata con le strutture dipartimentali dove i servizi vengono svolti, la direzione generale, previa consultazione con i direttori di dipartimento, intende riproporre a questo Consiglio, nella seduta di novembre p.v., un capitolato teso ad ottimizzare il servizio che preveda ogni possibile variabile, senza alcun costo aggiuntivo e senza che si verificino situazioni di servizi richiesti, resi e non contrattualizzati.

Nel prospetto allegato alla presente delibera sono riportati i costi per la proroga del servizio al 31 maggio 2018. Gli importi, compresi di oneri per la sicurezza e della somma forfettaria che dovrà essere contrattualizzata, ammontano per tutti e due i lotti a € 1.433.509,20 oltre IVA.

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di:

- autorizzare la corresponsione alla Multiprofessional del rimborso spese concordato per servizi resi e non contrattualizzati, pari a € 600.000,00 in luogo dei 913.673,33 euro richiesti;
- autorizzare la contrattualizzazione dell'importo forfettario mensile, pari a € 40.000,00, per le ore che l'impresa effettua mensilmente, con l'estensione dei servizi anche al nuovo Polo didattico intitolato al prof. Attilio Basile, in luogo di € 58.691,43 (4.737 x il costo orario di € 12,39), da corrispondere mediante emissione di apposita fattura mensile;
- autorizzare la proroga del servizio dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018 e, comunque, sino la contrattualizzazione dell'aggiudicatario della gara da espletare.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione.

Il prof. G. Mulone rilascia la seguente dichiarazione.

“Ringrazio il DG perché è riuscito a risolvere la controversia con la ditta MPS con notevole risparmio di denaro.

Mi chiedo, però, come mai si è arrivati a questo. Chi ha autorizzato queste ore aggiuntive (sia per l'una che per l'altra ditta). Dagli allegati risulta ad esempio che il DMI abbia chiesto altro personale (ore aggiuntive), non ho visto dai documenti la richiesta, da chi è stata fatta?

Le scelte che alcuni anni fa furono fatte, in un momento in cui il numero degli studenti era più alto, anche se discutibili, potevano avere una ratio. Ma ora che il numero è diminuito di circa 1/3, non c'è nessuna giustificazione di prevedere questo sistema di assistenza affidato a ditte esterne all'Ateneo, almeno presso alcuni dipartimenti. È necessario, come ribadito più volte, individuare se fra il personale dell'università si possa coprire questa attività.

Ricordo che il nostro statuto, fra le competenze del CdA prevede:

Articolo 8 - Consiglio di amministrazione

1.1. Spetta al Consiglio di amministrazione:

... 1) fornire indirizzi al direttore generale sulla gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Articolo 14 - Dipartimenti

3 Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa e gestionale, nei limiti fissati dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dalle norme vigenti. Al Dipartimento è assegnato personale tecnico-amministrativo adeguato alle proprie attività istituzionali, **coordinato da un funzionario**, individuato dal Direttore generale sentito il Direttore del Dipartimento, che collabora con quest'ultimo al fine di assicurare il migliore funzionamento della struttura.

È indispensabile che si proceda con celerità alla individuazione del coordinatore che dovrà (insieme al direttore di dipartimento) controllare le esigenze reali di personale necessario per il funzionamento del dipartimento.

Solo dopo si procederà a fare partire i bandi per personale esterno, se e dove necessario. Le risorse che si libereranno dovranno essere destinate, a mio parere, alla didattica, al diritto allo studio e alla ricerca.”

Il direttore generale precisa che le ulteriori spese sono state determinate dalle richieste aggiuntive di servizi rispetto a quelli contrattualizzati. In ogni caso, sarà riconosciuto all'impresa Multiprofessional fino ad un importo massimo onnicomprensivo di euro 600.000,00 o, comunque la minor somma risultante dalla documentazione che sarà presentata a supporto delle spese sostenute. Altresì, saranno contrattualizzate le prestazioni attualmente non previste dal contratto originario, per un importo mensile massimo di euro 40.000,00 o pari alla minor somma risultante dalla documentazione che sarà presentata a supporto delle spese sostenute mensilmente.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 30.3.2017;
- viste le relazioni della Multiprofessional dalle quali risulta l'espletamento di servizi aggiuntivi rispetto a quelli contrattualizzati;
- rilevata l'opportunità di rimodulare i servizi oggetto della prestazione per come suggerito nella superiore narrativa;
- ritenuto necessario procedere alla proroga del servizio dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018, nelle more della contrattualizzazione con l'aggiudicatario della gara da espletare,

a voti unanimi delibera quanto segue:

- di autorizzare la corresponsione alla Multiprofessional del rimborso spese concordato per servizi resi e non contrattualizzati fino a un importo massimo onnicomprensivo di € 600.000,00 in luogo dei 913.673,33 euro richiesti, o della minor somma risultante dalla documentazione presentata a supporto delle spese sostenute;

- di autorizzare la contrattualizzazione di prestazioni attualmente non previste nel contratto originario, per un importo mensile massimo di € 40.000,00, per le ore che l'impresa effettua mensilmente, con l'estensione dei servizi anche al nuovo Polo didattico intitolato al prof. Attilio Basile, in luogo di € 58.691,43 (4.737 x il costo orario di € 12,39), o della minor somma risultante dalla documentazione presentata a supporto delle spese sostenute mensilmente;

Il direttore generale

Il rettore

- di autorizzare la proroga del servizio dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018, e comunque sino alla contrattualizzazione con l'aggiudicatario della gara da espletare.

La copertura finanziaria verrà garantita come suggerito dall'area finanziaria e precisamente:

1) Con riferimento alla corresponsione alla Multiprofessional del rimborso spese concordato per servizi resi e non contrattualizzati, fino a un importo massimo onnicomprensivo di € 600.000,00, destinando, per tale finalità, una parte dell'utile d'esercizio 2015 allocato alla posta "Risultati esercizi precedenti" del patrimonio netto non vincolato, costituendo una riserva vincolata a ciò destinata.

2) La spesa relativa alla contrattualizzazione per l'estensione dei servizi nei mesi di ottobre - novembre e dicembre 2017, pari a un importo massimo di € 40.000,00 mensili, trova copertura sul budget dell'APPAM - intervento n. 52787/2 codice di riclassificazione finanziaria 15088810 (€ 146.400,00).

3) La copertura per la proroga del servizio dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018 sarà garantita attraverso la programmazione del bilancio 2018.

57) Riconoscimento debito nei confronti della DGS e proroga contratto fino al 31.5.2017.

delibera n. 502 - 2016-2017

Il rettore dà la parola alla dott.ssa M. Buscemi, funzionario reggente dell'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare, la quale riferisce che l'impresa DGS svolgeva i servizi di assistenza alla didattica presso vari dipartimenti e presso l'ex Facoltà di Medicina sino al 12 marzo 2016, data nella quale il rapporto contrattuale è cessato.

L'impresa DGS ha rappresentato più volte di avere svolto nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2014, nonché nei mesi da gennaio 2015 a dicembre 2015 e nei mesi di gennaio, febbraio 2016 servizi aggiuntivi di assistenza alla didattica presso l'ex facoltà di Medicina, il dipartimento di Chimica, il nuovo Garibaldi di Nesima, il dipartimento di Scienze del farmaco, il dipartimento di Matematica. Tali servizi sono stati regolarmente eseguiti, come risulta dalle attestazioni dei direttori di dipartimento, allegati agli atti istruttori.

Tali servizi aggiuntivi sono comprensivi anche di servizi extra per le sedute di laurea svolte presso i dipartimenti e la Scuola di Medicina.

L'impresa, con l'ultima nota inviata il 17 luglio 2017, e assunta al protocollo generale di quest'Ateneo al n. 79501 comunica che i servizi, benché resi, non sono mai stati contrattualizzati.

Pertanto, chiede un mero rimborso spese (costi del personale, ed eventuali spese generali), quantificato in € 126.138,05. Nella sopra citata nota l'impresa riporta i costi analitici per ciascuna delle strutture in cui ha svolto il servizio.

Si rappresenta, altresì, che la DGS attualmente ha con l'Ateneo un contratto per il servizio di gestione, assistenza e prenotazione eventi presso i locali di Villa Citelli, stipulato in data 20 aprile 2016, rep. n. 37, prorogato, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 30.3.2017, sino al 31 dicembre 2017. Poiché anche tale servizio costituirà oggetto della nuova procedura di gara, occorre prorogare lo stesso dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018.

Nel prospetto allegato alla presente delibera sono riportati i costi per la proroga del servizio dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018. L'importo, compreso di oneri per la sicurezza, ammonta a € 25.930,33 oltre IVA.

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di autorizzare:

- la corresponsione alla DGS dell'importo concordato pari a € 126.138,05 a titolo di rimborso spese;
- la proroga del servizio dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018, e, comunque sino alla contrattualizzazione con l'aggiudicatario della gara da espletare.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il prof. G. Mulone richiama testualmente quanto dichiarato al precedente punto 56).

Il direttore generale precisa che, anche in questo caso, le ulteriori spese sono state determinate dalle richieste di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle contrattualizzate. In ogni caso, sarà riconosciuto all'impresa fino ad un importo massimo onnicomprensivo di euro 126.138,05 o, comunque, la minor somma risultante dalla documentazione che sarà presentata a supporto delle spese sostenute.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la propria precedente deliberazione del 30.3.2017;
 - vista la nota della ditta DGS del 17.7.2017, al protocollo generale di Ateneo n. 79501 dalle quali risulta l'espletamento di servizi aggiuntivi rispetto a quelli contrattualizzati;
 - ritenuto necessario procedere alla proroga del servizio dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018, nelle more della contrattualizzazione con l'aggiudicatario della gara da espletare,
- a voti unanimi, delibera quanto segue:

- di autorizzare la corresponsione alla DGS dell'importo concordato fino a un importo massimo onnicomprensivo di € 126.138,05 a titolo di rimborso spese, o della minor somma risultante dalla documentazione presentata a supporto delle spese sostenute;

- di autorizzare la proroga del servizio dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018, e comunque sino alla contrattualizzazione con l'aggiudicatario della gara da espletare.

La copertura finanziaria verrà garantita come suggerito dall'area finanziaria e precisamente:

1) Con riferimento alla corresponsione alla DGS del rimborso spese concordato, fino a un importo massimo onnicomprensivo di € 126.138,05, destinando, per tale finalità, una parte dell'utile d'esercizio 2015 allocato alla posta "Risultati esercizi precedenti" del patrimonio netto non vincolato, costituendo una riserva vincolata a ciò destinata.

2) La copertura per la proroga del servizio dal 1 gennaio 2018 al 31 maggio 2018 sarà garantita attraverso la programmazione del bilancio 2018.

La dott.ssa M.A. Rumore rientra in aula.

L'avv. R. Licciardello lascia l'aula dell'adunanza.

Il rettore lascia l'aula dell'adunanza. Il prorettore, G. Magnano San Lio, assume le funzioni di presidente della seduta.

La trattazione degli argomenti viene ripresa secondo l'ordine del giorno.

Il direttore generale

Il prorettore
G. Magnano San Lio

Il rettore

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà**46) Ratifica anticipazioni.****delibera n. 503 - 2016-2017**

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria, la quale riferisce che, ai sensi dell'art. 6, comma 3 lettera l) del vigente statuto dell'Università di Catania, con dd.rr. n. 2941, 2942, 2945 e 2946 del 8.8.2017, nn. 3013 e 3014 del 12.8.2017 e n. 3188, del 6.9.2017, sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di amministrazione, le seguenti anticipazioni ammontanti a € 164.632,00, e precisamente:

N.	D.R.	Importo €	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	2941	10.000,00	prof. C. Pennisi	DSPS	"Servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex post delle azioni cofinanziate dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020"
2)	2942	20.000,00	prof. G. Barone	DSPS	"La Sicilia e la grande guerra: eventi, protagonisti e presentazioni"
3)	2945	10.500,00	prof. B. Pecorino	DI3A	"INNO-BIOMED"
4)	2946	9.332,00	prof. M. Avola	DSPS	"Customer care e tutela dei consumatori a.a. 16/17"
5)	3013	6.000,00	prof. G. Cirelli	DI3A	"MASCC"
6)	3014	80.000,00	prof. G. Signorello	CUTGANA	"V.E.D.I."
7)	3188	28.800,00	prof. G. Signorello	CUTGANA	"Gestione riserve naturali regionali"

TOTALE 164.632,00

Premesso che:

- la gestione contabile dei sezionali, è condotta dall'area finanziaria;
- il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 30.3.2012 e del 30.3.2017, ha deliberato per la concessione delle anticipazioni finanziarie quanto segue:

1. saranno gestite in capo a ciascuna struttura proponente;
2. saranno autorizzate dal Consiglio di amministrazione e supportate da documentazione giuridicamente valida e dal numero di intervento assunto a garanzia;
3. saranno recuperate entro l'esercizio successivo a quello dell'anno di iscrizione della posta in bilancio;
4. saranno contenute annualmente entro l'ammontare complessivo delle dotazioni stanziati a favore dei dipartimenti;
5. saranno contenute nel limite massimo del 50% di ciascun finanziamento di cui si chiede l'anticipazione, con l'unica eccezione costituita dai finanziamenti certi derivanti dal Miur;
6. il responsabile del sezionale che ha proposto l'iscrizione dell'anticipazione avrà cura di seguire l'iter amministrativo teso al recupero delle suddette poste per garantire l'equilibrio del bilancio e ha l'obbligo di informare tempestivamente il Consiglio di amministrazione, il direttore genera-

le e il dirigente dell'area finanziaria per l'eventuale diminuzione o per la totale inesigibilità del credito vantato.

Comunica al Consiglio che le anticipazioni in esame rispettano i criteri definiti in premessa e che i Consigli dei dipartimenti hanno rispettivamente approvato le richieste di anticipazione.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che:

- le somme saranno recuperate entro l'esercizio successivo a quello dell'anno di iscrizione della posta, al fine di mantenere una correlazione tra gli aspetti finanziari e di cassa;
- l'eventuale mancato reintegro delle somme, secondo i criteri stabiliti, sarà garantito dagli interventi assunti a copertura delle anticipazioni richieste;
- nell'eventualità che le somme vengano accreditate sui conti di tesoreria dei sezionali, il responsabile contabile avrà cura di procedere al trasferimento delle stesse all'amministrazione centrale, al fine di recuperare la posta iscritta in conto anticipazione e, conseguentemente, svincolare l'impegno assunto a copertura dell'anticipazione richiesta.

Visto che il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 26.7.2013, del 29.7.2014 e del 6.5.2015 ha approvato l'aumento del fondo di controllo per la possibile esposizione in bilancio rispettivamente di € 1.020.000,00, di € 1.000.000,00 e di € 1.000.000,00, la situazione, a oggi, risulta la seguente:

Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 26/07/2013		1.020.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 29/07/2014		1.000.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 06/05/2015		1.000.000,00
TOTALE DA UTILIZZARE (A)		3.020.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Tomaselli)	-	80.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Agodi) ridotto per arrivo quota parte finanziamento di € 25.500,00	-	17.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dei Master II edizione finanziati dalla Regione Siciliana	-	37.714,46
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto start up "Città della Scienza"	-	40.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "VULCANOLOGIA"	-	18.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione PON 02_00667_PON 02_00451_3361909 "SHELF LIFE"	-	1.727,57
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "Le vie della lava e l'arte contemporanea"	-	18.650,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "VULCANOLOGIA"	-	18.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dei progetti PON 02_00667 Distretto Agrobiopesca	-	200.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Caratterizzazione e propagazione di germoplasma di specie erbacee, arboree, ortive e floricole di interesse agrario a rischio erosione genetica nel territorio della Regione siciliana"	-	120.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Salvaguardia e valorizzazione di germoplasma di specie vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica in Sicilia"	-	159.274,04
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "DIAMOND HV" del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche	-	275.200,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "EFIAN"	-	27.382,00
Impegno vincolato progetto PON 02_00451_336212 "PESCATEC"	-	5.984,25
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 "NEPTIS"	-	75.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia per la copertura di n. 2 contratti T.D. CUTGANA	-	73.135,98
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto ECOSHaz (CUTGANA)	-	21.934,80
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto Multicultural schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe through teachers	-	28.484,02
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Piano Azione Coesione - Programma Nazionale per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti"	-	47.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto TECLA	-	120.000,00

Il direttore generale

Il Rettore

Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto Inno-Biomed	-	45.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto IRIDA	-	25.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto Watintech	-	30.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto WASA	-	12.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'avviso 6 "Scuole di specializzazione"	-	775.000,00
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 NEPTIS	-	40.000,00
Impegno vincolato progetto PON01_1878 "LOW NOISE"	-	54.509,77
TOTALE IMPEGNI VINCOLATI ASSUNTI SUL BILANCIO DELL'AMM.NE CENTRALE (B)	-	2.365.996,89
Differenza da utilizzare per le coperture finanziarie (A-B)		654.003,11
SITUAZIONE ANTICIPAZIONI CONCESSE DA RECUPERARE		
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/12 al 31/12/12		83.950,00
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/13 al 31/12/13		142.041,59
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/14 al 31/12/14		243.798,09
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/15 al 31/12/15		1.658.590,56
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/16 al 31/12/16		1.545.281,00
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/2017		<u>475.953,01</u>
TOTALE ANTICIPAZIONI DA RECUPERARE		4.149.614,25

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- viste le proprie precedenti deliberazioni del 30.3.2012, del 26.7.2013, del 29.7.2014 e del 6.5.2015;

- visti i dd.rr. nn. 2941, 2942, 2945 e 2946 del 8.8.2017, nn. 3013 e 3014 del 12.8.2017 e n.3188 del 6.9.2017,

a voti unanimi, ratifica i dd.rr. nn. 2941, 2942, 2945 e 2946 del 8.8.2017, nn. 3013 e 3014 del 12.8.2017 e n. 3188 del 6.9.2017, con i quali sono state autorizzate le anticipazioni illustrate nella superiore narrativa, alla quale si rinvia.

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

47) Programma di cooperazione territoriale esterna "ENI CBC MED 2014-2020" - Prima call per progetti standard.

delibera n. 504 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che la Commissione europea ha pubblicato il primo bando per progetti standard nell'ambito del programma di cooperazione territoriale esterna "ENI CBC MED 2014-2020".

Le azioni supportate dal programma "ENI CBC MED 2014-2020" riguardano le attività di cooperazione transfrontaliera esterna rivolte ai paesi extra comunitari che ricadono nell'area del Mediterraneo (Mediterranean Sea Basin) e che beneficiano dello "Strumento Europeo di Vicinato - (European Neighbourhood Instrument - ENI)".

Gli obiettivi tematici generali del primo bando per progetti "standard" sono:

A - Promuovere lo sviluppo economico e sociale;

B - Indirizzare sfide comuni per l'ambiente.

L'obiettivo tematico generale A sostiene la creazione e il rafforzamento della competitività delle piccole e medie imprese, in particolare quelle innovative, che potrebbero avere ripercussioni in termini di nuovi posti di lavoro e di nuove opportunità per lo sviluppo socio-economico dell'area.

Tale obiettivo si propone, inoltre, di rafforzare il ruolo produttivo delle persone più svantaggiate, in particolare dei giovani "NEETS" (Not in Employment, Education or Training) e delle fasce di popolazione più gravemente colpite dalle crisi.

L'obiettivo tematico generale B mira a fornire una risposta alle sfide ambientali comuni dell'area, attraverso il sostegno a misure in grado di anticipare e mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e a rafforzare la protezione ambientale (mediante una più corretta gestione dei rifiuti e una pianificazione ambientale integrata per le zone costiere).

I suddetti obiettivi tematici sono suddivisi in quattro obiettivi tematici specifici:

A.1 - Imprese e sviluppo delle PMI

A.2 - Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione

A.3 - Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà

B.4 - Tutela dell'ambiente, adattamento e mitigazione del cambiamento climatico.

Il primo bando per progetti "standard" prevede un solo step per la presentazione dei progetti e due step per la loro valutazione.

Nell'ambito del programma "ENI CBC MED 2014-2020" possono presentare proposte progettuali: le università e gli istituti di ricerca, gli enti pubblici e privati, le organizzazioni internazionali, le PMI, le associazioni e le organizzazioni non governative, purché abbiano sede in uno dei paesi eleggibili per il programma.

Il partenariato deve prevedere un numero minimo di tre partner, di cui almeno uno proveniente dai Paesi Europei dell'Area del Mediterraneo e uno dai Paesi partner dell'Area del Mediterraneo.

La durata delle proposte progettuali deve essere compresa tra un minimo di 24 mesi e un massimo di 36 mesi.

La dotazione finanziaria complessiva per il primo bando per progetti "standard" è pari a 84,6 milioni di Euro. Ogni progetto può richiedere un finanziamento massimo di € 3.500.000,00 (cofinanziamento incluso).

Il finanziamento comunitario copre fino al 90% del costo totale del progetto, mentre il restante 10% è a carico del beneficiario, che può cofinanziare in ore uomo o in denaro. Tuttavia, per i beneficiari pubblici italiani la quota di cofinanziamento è a totale carico del "Fondo di Rotazione", come previsto dalla delibera CIPE 10/2015.

Si fa presente, inoltre, che il programma prevede che ciascun ente possa presentare, in qualità di soggetto capofila, un solo progetto per ciascuna priorità. Uno stesso ente, inoltre, non può ricevere più di due sovvenzioni di finanziamento da parte della Commissione europea, anche se i progetti selezionati sono stati presentati su priorità diverse.

La partecipazione di un ente in qualità di partner non è, invece, soggetta ad alcun tipo di limitazione.

Si fa presente, inoltre, che, ai fini della partecipazione al suddetto bando, i docenti interessati a presentare una proposta di ricerca devono sottoporre online entro il 9 novembre p.v. tutti i documenti, predisposti secondo il mo-

Il direttore generale

Il rettore

dello fornito dal Programma, debitamente compilati, stampati, datati e sottoscritti dal legale rappresentante.

Qualora i progetti presentati dovessero essere valutati positivamente e finanziati dall'Autorità di Gestione del Programma (AdG), ciascun capofila dovrà firmare con l'Autorità di Gestione, il "Grant Contract" (o "Contratto di Sovvenzione"), che stabilisce i diritti e le responsabilità del capofila, nonché le attività da svolgere, le condizioni di finanziamento, i requisiti in materia di reports e controlli finanziari. Contestualmente alla firma del contratto, per garantire la qualità dell'implementazione del progetto e il pieno raggiungimento dei suoi obiettivi, sarà sottoscritto un "Partnership Agreement" (o "Accordo di Partenariato") tra il capofila e i partner di progetto, che disciplina la gestione operativa delle azioni di progetto tra i partner e il loro coordinamento. Il "Partnership Agreement" permette al capofila di estendere le disposizioni stabilite nel "Contratto di Sovvenzione" a ciascun partner.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di esprimere le proprie determinazioni in ordine:

- alla partecipazione dell'Ateneo al bando in argomento, autorizzando il rettore alla sottoscrizione della documentazione necessaria;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui gli eventuali progetti presentati vengano ammessi al finanziamento;
- all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria, con riferimento alla presentazione di proposte progettuali a valere su bandi analoghi del programma "ENI CBC MED 2014-2020".

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il primo bando per progetti standard nell'ambito del programma di cooperazione territoriale esterna "ENI CBC MED 2014-2020", pubblicato dalla Commissione europea;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera:
 - di autorizzare la partecipazione dell'Ateneo al bando in argomento, autorizzando il rettore alla sottoscrizione della documentazione necessaria;
 - di autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui gli eventuali progetti presentati vengano ammessi al finanziamento;
 - di autorizzare il rettore alla sottoscrizione di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria, con riferimento alla presentazione di proposte progettuali a valere su bandi analoghi del programma "ENI CBC MED 2014-2020".

48) Programma Italia-Israele - Sesto Avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la Cooperazione scientifica e tecnologica "Track scientifico 2017" (ratifica progetto) e Settimo Avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la Cooperazione scientifica e tecnologica "Track scientifico 2018".

delibera n. 505 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica tra Italia e Israele del 13 giugno 2000, ratificato con legge n. 154 dell'11 luglio 2002, la Commissione mista per la cooperazione industriale, scientifica e tecnologica tra Italia e Israele, prevista dall'art. 9 dell'Accordo su menzionato, a seguito del sesto avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la cooperazione scientifica e tecnologica - "Track Scientifico 2017" con scadenza il 16 gennaio 2017, ha selezionato per l'anno 2017 progetti congiunti di ricerca presentati dai gruppi di ricerca italiani ed israeliani nei seguenti settori:

1. ripiegamento proteico e interazioni proteina-proteina: applicazioni alle malattie metaboliche.

2. Sviluppo ed implementazione di nuovi metodi geofisici per:

a) migliorare la previsione dei terremoti;

b) scoperta ed esplorazione di risorse naturali nel sottosuolo (gas, petrolio, minerali);

c) monitoraggio ambientale dei contenitori di acque naturali (sorgenti acquifere, laghi, mari).

Il nostro Ateneo ha partecipato all'iniziativa in partenariato con l'Università di Palermo (ente capofila) con il progetto Earthquake Potential of Active Faults using offshore Geological and Morphological Indicators - EPAF di cui è responsabile scientifico per il nostro Ateneo il prof. Carmelo Monaco del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali. Il progetto, il cui costo totale è di € 351.206,00 (€ 240.580,00 per la parte italiana ed € 110.680,00 per la parte israeliana), è stato ammesso a cofinanziamento per la quota massima prevista dall'Avviso di € 100.000,00. Il dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali contribuisce alle attività con 450 ore/uomo del responsabile scientifico per le quali il prof. Carmelo Monaco ha chiesto autorizzazione al rettore, a seguito della delibera del Consiglio di dipartimento del 19.9.2017.

Per l'anno 2018, sotto l'egida del Sottocomitato per la cooperazione scientifica, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, direzione generale per la promozione del sistema paese per la parte italiana e il Ministero della scienza e tecnologia per la parte israeliana, intendono avviare le procedure per la selezione di progetti congiunti di ricerca attraverso il settimo avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la cooperazione scientifica e tecnologica ("Track Scientifico 2018") - scadenza giovedì 2 novembre 2017, per i seguenti settori:

1) aspetti applicativi della biologia marina e maricoltura;

2) applicazioni della fisica dei sistemi complessi.

Lo scopo della presentazione dei progetti di ricerca congiunti da parte di ricercatori di entrambi i Paesi è quello di incoraggiare la cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Israele. Ciascun gruppo di ricerca potrà presenta-

Il direttore generale

Il rettore

Prof. Carmelo Monaco

re un solo progetto. I contributi saranno accordati esclusivamente a progetti congiunti presentati da ricercatori italiani (o di nazionalità UE, ma legalmente residenti in Italia) e israeliani.

La cooperazione può assumere la forma di:

- attività di ricerca congiunta nella quale un progetto, ovvero sottoprogetti interdipendenti di un progetto, vengono realizzati in laboratori italiani e israeliani;

- approcci complementari metodologici a un problema comune;

- uso condiviso di strutture di ricerca, materiali, attrezzature e/o servizi da parte di scienziati che intendono cooperare tra loro.

Il sostegno finanziario accordabile a ciascun progetto è pari a un massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per parte, per l'intero periodo di realizzazione del progetto. È intenzione di ciascun Ministero finanziare progetti fino ad un importo complessivo di € 800.000,00 e sostenere un numero massimo di 8 progetti di ricerca congiunti. Tuttavia, il numero finale dei progetti da finanziare, nonché le somme allocate definitivamente per ciascun progetto saranno determinati in base a considerazioni sia di bilancio, sia di carattere scientifico.

I progetti di ricerca possono durare al massimo 24 mesi.

Per quanto riguarda l'Italia, ogni progetto selezionato potrà essere finanziato fino al 50% dei costi documentati di ricerca a carico dell'Ente richiedente italiano.

Il sostegno finanziario sarà erogato a rendicontazione ricevuta, dopo che il progetto avrà superato la valutazione di merito.

Ogni responsabile scientifico che proporrà iniziative progettuali dovrà garantire la copertura della quota di cofinanziamento prevista dal progetto che non potrà gravare su fondi di Ateneo.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di esprimere le proprie determinazioni in ordine:

- alla ratifica della partecipazione dell'Università di Catania, tramite il dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, al progetto "Earthquake Potential of Active Faults using offshore Geological and Morphological Indicators - EPAF" e all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività dell'iniziativa;

- alla partecipazione dell'Ateneo al settimo avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica ("Track Scientifico 2018);

- all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione della documentazione relativa alle proposte progettuali che i docenti vorranno presentare, nonché di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività dei progetti che verranno finanziati.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto il sesto avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la cooperazione scientifica e tecnologica "Track scientifico 2017 relativo al "Pro-

gramma Italia-Israele - nell'ambito dell'accordo di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica tra Italia e Israele, del 13 giugno 2000, ratificato con la legge n. 154 dell'11 luglio 2002;

- considerato che l'Ateneo ha partecipato all'iniziativa, tramite il dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, in partenariato con l'Università di Palermo (ente capofila) con il progetto Earthquake Potential of Active Faults using offshore Geological and Morphological Indicators - EPAF;

- considerato che detto progetto è stato ammesso a cofinanziamento per la quota massima prevista dall'avviso di € 100.000,00;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera:

- di ratificare la partecipazione dell'Ateneo, tramite il dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali al progetto "Earthquake Potential of Active Faults using offshore Geological and Morphological Indicators - EPAF" e di autorizzare il rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività dell'iniziativa;

- di autorizzare la partecipazione dell'Ateneo al settimo avviso per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la Cooperazione scientifica e tecnologica ("Track scientifico 2018");

- di autorizzare il rettore alla sottoscrizione della documentazione relativa alle proposte progettuali che i docenti vorranno presentare, nonché di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività dei progetti che verranno finanziati.

I sigg. C. Cristofaro e G. Li Vecchi rientrano in aula.

49) D.R. n. 556 del 18.2.2016 - bando di selezione per il conferimento di assegni di ricerca ex art. 22, comma 4, lettera a) della legge 240/2010 - rinnovo annuale contratto.

delibera n. 506 - 2016-2017

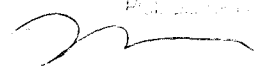
Il prorettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che con d.r. rep. n. 556 del 18.2.2016 è stata indetta la selezione per il conferimento di assegni per la collaborazione alla ricerca, di cui all'art. 22, comma 4, lettera a), della L. 240/2010, da svolgersi presso i dipartimenti proponenti.

Il procedimento di selezione si è concluso con l'emanazione della graduatoria di merito, giusto d.r. n. 2586 del 29.7.2016; di seguito sono stati poi formalizzati i contratti per l'attribuzione di assegno di ricerca con i vincitori. In conformità alla previsione del bando, ciascun contratto è stato stipulato per la durata di un anno, con facoltà di rinnovo da parte dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca che disciplina la procedura di rinnovo degli assegni di ricerca, il dipartimento di Economia e Impresa, con deliberazione del proprio Consiglio del 20.4.2017, ha accolto favorevolmente la proposta di rinnovo annuale avanzata dal referente scientifico per l'assegno di ricerca conferito al dott. Roberto Di Mari (nato a Catania il 26.11.1988); con la medesima deliberazione il Consiglio di dipartimento ha individuato la relativa copertura finanziaria, a valere sul capitolo n. 56064002 - UPB 28130051001, imp. n. 3690/2017.

Il direttore generale

Il rettore



Posto che il dipartimento, per come sopra illustrato, ha espresso la volontà di rinnovare il predetto contratto per l'attribuzione dell'assegno di ricerca, tutta la pertinente documentazione (relazioni sull'attività pregressa, pubblicazioni di cui l'assegnista è autore o coautore, partecipazione a convegni, corsi e attività scientifiche, programma di attività di ricerca per il proposto rinnovo) è stata trasmessa all'apposita Commissione giudicatrice, istituita con d.r. n. 1293 del 18.4.2016, che ha valutato positivamente la proposta di rinnovo annuale dell'assegno di ricerca in questione, come si evince dal verbale di riunione del 17 ottobre 2017.

Per tutto quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, si chiede al Consiglio di amministrazione di assumere le proprie determinazioni in merito al rinnovo annuale (2 novembre 2017 - 1 novembre 2018) dell'assegno di ricerca di cui è titolare il dott. Roberto di Mari, proposto dal dipartimento di Economia e Impresa.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, si precisa che la spesa complessiva lorda per il rinnovo dell'assegno è pari, per l'anno 2017 a 2/12 di € 23.592,00, mentre per l'anno 2018 l'ammontare complessivo annuo della spesa per l'assegno di ricerca è pari € 23.787,00; la quota in aumento a copertura dei ratei mensili ricadenti nel 2018 (€ 163,00 circa) graverà ugualmente sul budget di dipartimento.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 22, comma 4, lettera a), della L. 240/2010;
- visto l'art. 12 del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca;
- visto il d.r. rep. n. 556 del 18.2.2016;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Economia e Impresa, del 20.4.2017;
- tenuto conto della valutazione positiva espressa dalla apposita Commissione, in data 17.10.2017,

a voti unanimi, autorizza il rinnovo annuale (2 novembre 2017 - 1 novembre 2018) dell'assegno di ricerca di cui è titolare il dott. Roberto di Mari, proposto dal dipartimento di Economia e Impresa.

La relativa spesa grava sugli impegni nn. 28841/1 e 52097/2.

50) Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica "Avviso per la promozione di progetti sperimentali e innovativi in materia di misurazione e valutazione della performance" - ratifica proposta progettuale presentata.

delibera n. 507 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che il dipartimento della Funzione pubblica della presidenza del Consiglio dei ministri, ha pubblicato un "Avviso per la promozione di progetti sperimentali e innovativi in materia di misurazione e valutazione della performance".

- di autorizzare la partecipazione dell'Università di Catania al bando in argomento e di ratificare la sottoscrizione digitale, da parte del rettore, della documentazione richiesta dal bando per la presentazione del progetto in argomento;
- di autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui il progetto venga ammesso al finanziamento;
- di autorizzare il rettore alla sottoscrizione di tutta la documentazione che si rendesse necessaria per la partecipazione a eventuali edizioni future del bando.

51) Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare - bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti e alla corretta gestione dei relativi rifiuti - ratifica proposta progettuale presentata.

delibera n. 508 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare ha pubblicato un bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti e alla corretta gestione dei relativi rifiuti.

Le risorse destinate al presente bando ammontano a complessivi € 1,2 milioni.

Tra i soggetti ammessi a partecipare al bando ci sono anche le università.

I progetti devono avere una durata compresa tra i 12 e i 24 mesi, ad eccezione di quelli che prevedono la realizzazione di un prototipo la cui durata massima potrà essere prolungata fino ai 36 mesi.

Il contributo assegnato per ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento è compreso tra € 100.000,00 e € 300.000,00 (comprensivo di ogni onere) ed è pari al 50% delle spese progettuali che saranno ritenute ammissibili.

Si precisa che l'art. 5 - comma 2 - del bando stabilisce che, "ciascun soggetto proponente, sia in forma singola che associata, può essere presente in una sola istanza di finanziamento, pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate in cui il predetto soggetto risulti presente"; pertanto, l'area della ricerca ha invitato la comunità accademica a comunicare entro il 6/9 u.s., le eventuali manifestazioni di interesse, al fine di coordinare la partecipazione dell'Ateneo al bando.

Il prof. Roccaro, afferente al dipartimento di Ingegneria civile e architettura, ha risposto all'invito e, in qualità di responsabile scientifico, ha partecipato al bando con la proposta progettuale dal titolo "Recupero e utilizzo delle ceneri vulcaniche etnee - REUCET", nella quale sono coinvolti anche il dipartimento di Scienze chimiche e il dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali.

I costi del progetto ammontano a complessivi € 807.834,00 di cui € 300.000,00 corrispondono al contributo richiesto al ministero; la restante

quota corrispondente al cofinanziamento di Ateneo, verrà coperta con ore uomo dei docenti impegnati nel progetto.

Considerata l'imminente scadenza fissata dal bando al 21 settembre 2017, il rettore e il direttore generale hanno sottoscritto i documenti richiesti per la partecipazione al bando, e in particolare:

- domanda di finanziamento;
- allegato F alla domanda;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Allegato D alla domanda.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di esprimere le proprie determinazioni in ordine:

- alla partecipazione dell'Università di Catania al bando in argomento e alla ratifica della sottoscrizione da parte del rettore e del direttore generale della documentazione di adesione per la presentazione del progetto in argomento;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui il progetto venga ammesso al finanziamento.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, di riciclaggio e di trattamento dei rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti e alla corretta gestione dei relativi rifiuti, pubblicato dal Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;
- considerato che, nel rispetto dei termini di scadenza, il rettore e il direttore generale hanno sottoscritto la documentazione necessaria per la partecipazione al bando di che trattasi;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera:
 - di autorizzare la partecipazione dell'Università di Catania al bando in argomento e di ratificare la sottoscrizione da parte del rettore e del direttore generale della documentazione di adesione per la presentazione del progetto in argomento;
 - di autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui il progetto venga ammesso al finanziamento.

52) Fondazione Umberto Veronesi GRANT 2018 Post Doctoral Fellowships 2018 - ratifica proposta progettuale presentata.

delibera n. 509 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che la Fondazione Umberto Veronesi ha pubblicato il GRANT 2018 - Post Doctoral Fellowships 2018 per l'assegnazione di una borsa di ricerca annuale.

Il direttore generale

Il rettore

Il prof. Filippo Drago, direttore del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, con nota prot. n. 95905 del 7.9.2017, ha autorizzato la dott.ssa Silvia Vivarelli a partecipare al bando in argomento, per l'assegnazione di una borsa di ricerca annuale (12 mesi), con il progetto dal titolo "A translational approach for the identification of RNA signature in glial exosomes", dichiarando, inoltre, la non sussistenza di oneri finanziari a carico del dipartimento e dell'Ateneo.

La prof.ssa Bianca Marchetti, in qualità di Principal Investigator (supervisore/tutor allo svolgimento della ricerca) del progetto di ricerca di cui sopra, con nota del 8.9.2017, acquisita al protocollo di Ateneo al n. 97699 del 12 settembre 2017, ha richiesto la sottoscrizione, da parte del rettore, del documento di adesione necessario ai fini della partecipazione al bando della Fondazione.

Considerata l'imminente scadenza fissata dal bando al 20 settembre 2017, il prorettore ha sottoscritto il "documento di adesione" per la partecipazione al bando.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di esprimere le proprie determinazioni in ordine:

- alla partecipazione dell'Università di Catania al bando in argomento e alla ratifica della sottoscrizione da parte del prorettore del "documento di adesione" richiesto dalla Fondazione per la presentazione del progetto della dott.ssa Silvia Vivarelli;

- all'autorizzazione alla sottoscrizione da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui il progetto venga ammesso al finanziamento;

- all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria per la partecipazione a edizioni future del bando.

Il Senato accademico, in data 26 ottobre 2017, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto il GRANT 2018 - Post Doctoral Fellowships 2018 per l'assegnazione di una borsa di ricerca annuale, pubblicato dalla Fondazione Umberto Veronesi;

- considerato che, nel rispetto dei termini di scadenza, il prorettore ha sottoscritto il "documento di adesione" per la partecipazione al bando di che trattasi;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera:

- di autorizzare la partecipazione dell'Università di Catania al bando in argomento e di ratificare la sottoscrizione, da parte del prorettore, del "documento di adesione" richiesto dalla Fondazione per la presentazione del progetto della dott.ssa Silvia Vivarelli;

- di autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui il progetto venga ammesso al finanziamento;

- di autorizzare il rettore alla sottoscrizione di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria per la partecipazione a edizioni future del bando.

L'ing. L. Mannino lascia l'aula dell'adunanza.

Direzione generale

53) CInAP - Bando per forme di collaborazione part-time studenti finalizzata all'assistenza nell'attività didattica di studenti disabili - a.a. 2017-2018.

delibera n. 510 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dagli uffici del Centro dell'integrazione attiva e partecipata, riferisce che il presidente del CInAP, con nota prot. n. 118107 del 17.10.2017, ha manifestato l'esigenza di attivare forme di collaborazioni part-time con gli studenti finalizzate all'assistenza e al supporto dei colleghi diversamente abili. A tal fine, è stato predisposto lo schema del bando per il nuovo anno accademico 2017/2018, già valutato positivamente dal Comitato di gestione del Centro, nella seduta del 4.8.2017, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

Come per il passato anno, il numero complessivo di collaborazioni attivabili sarà di 70 unità, ciascuna con un monte orario massimo di 200 ore e un compenso orario di € 10,00.

Ogni collaborazione ha per oggetto le attività di supporto e di assistenza elencate all'art. 7 del bando, e precisamente:

- supporto didattico (incontri personalizzati per favorire l'apprendimento della materia, ricerca e approfondimenti, spiegazione dei contenuti, supporto nella ripetizione, elaborazione di mappe concettuali, sbobinamento delle lezioni registrate, etc.);

- accompagnamento (da e per le aule, affiancamento a lezione, supporto nel prendere appunti, accompagnamento ai colloqui con i docenti e alle sessioni d'esame etc.);

- disbrigo pratiche burocratiche (contatti con le segreterie studenti e con il personale di dipartimento, reperimento appunti, materiale didattico, fotocopie e/o testi, iscrizioni universitarie etc.).

Possono partecipare alla selezione gli studenti regolarmente iscritti per l'a.a. 2017/2018, in possesso dei requisiti e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2 del bando. A conclusione della valutazione delle istanze da parte di una commissione nominata dal direttore generale su proposta del presidente del Centro, verranno stilate delle graduatorie per ogni corso di studio dalle quali si attingerà in correlazione al percorso formativo degli studenti con disabilità e/o DSA che richiedono al Centro i servizi di tutorato.

Ciascuna collaborazione può essere attivata, come sopra specificato, per un monte orario stabilito in relazione alle esigenze di tutorato dello studente con disabilità, e comunque sino a un massimo di 200 ore.

Per quanto riguarda la spesa per l'attivazione delle 70 collaborazioni part-time, tenuto conto del costo orario fissato di € 10,00 - esente da imposta e della previsione del monte orario massimo di 200 ore, essa ammonta ad € 140.000,00 nell'ipotesi in cui venga assegnato a tutti i collaboratori tale nu-

Il direttore generale

Il rettore

mero di ore; a tale spesa complessiva presunta vanno sommati € 700,00 per la copertura assicurativa specifica.

La spesa complessiva di € 140.700,00 graverà sulla quota annualmente assegnata dal Miur appositamente finalizzata "interventi a favore degli studenti portatori di handicap" - cap. 150423.

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di assumere le proprie determinazioni in ordine alla:

- approvazione del bando a.a.2017/2018 per come predisposto dal CInAP;
- autorizzazione della spesa complessiva di € 140.700,00, da far gravare sul capitolo - cod. 150423;
- autorizzazione agli adempimenti consequenziali da parte degli uffici del CInAP.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del presidente del CInAP, prot. n. 118107 del 17.10.2017;
- esaminato il bando in argomento,

a voti unanimi, approva il bando per n. 70 collaborazioni part-time, per l'a.a 2017-2018, per l'assistenza nell'attività didattica di studenti disabili, precisando che occorre sostituire il riferimento all'ICE con quello all'ISEE e dando mandato agli uffici del CInAP per tutti gli adempimenti consequenziali.

La relativa spesa verrà iscritta nel bilancio 2018.

Il punto 54) è stato trattato dopo il punto 27).

Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare (A.P.Pa.M.) - funzionario reggente dott.ssa Maria Buscemi

55) AGAP - fornitura ticket buoni pasto mediante Convenzione CONSIP "Buoni pasto 7" - Lotto 6.

delibera n. 511 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa M. Buscemi, funzionario reggente dell'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare, la quale riferisce che l'area della gestione amministrativa del personale, con nota prot. n. 113937 del 10.10.2017 ha richiesto di procedere all'acquisto di n. 6.500 carnet di buoni pasto composti da n. 8 ticket del valore di € 7,00 cadauno, mediante Convenzione CONSIP "Buoni Pasto 7" - lotto 6 (Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), aggiudicata al fornitore "Sodexo Motivation Solutions Italia s.r.l."

Così come previsto al punto 2.4.2 "Numerosità degli esercizi convenzionati" della "Guida alla Convenzione - per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto cartacei (settima edizione) - lotti 1, 2, 3, 4, 5 e 6" il fornitore Sodexo Motivation Solutions Italia s.r.l., relativamente al convenzionamento degli esercizi:

- garantisce il mantenimento, per tutta la durata della convenzione e dei contratti di fornitura, del numero di esercizi convenzionati;
- garantisce, entro e non oltre venti giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine diretto di acquisto, il convenzionamento di almeno un esercizio ogni quindici dipendenti aventi diritto al pasto, sito entro la distanza di 1

km, calcolata considerando il tragitto più breve percorribile a piedi, dalla sede di servizio del dipendente, e si obbliga a trasmettere l'elenco degli esercizi convenzionati entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine diretto di acquisto;

- garantisce, per il periodo di tempo indicato dall'Amministrazione Università di Catania e su sua specifica richiesta, la presenza ulteriore di almeno un esercizio convenzionato ogni venti dipendenti aventi diritto al pasto, entro la distanza di 1 Km dalla sede di servizio (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità), calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi dalla sede di servizio del dipendente;

- garantisce un numero minimo di tre esercizi per ciascuna sede di servizio indicata dall'Amministrazione Università di Catania.

Sul valore nominale di ogni singolo buono pasto cartaceo (euro sette/00), viene applicato lo sconto del 19,49%, così come previsto al punto 4 "Condizioni economiche - 4.1 Corrispettivi della "Guida alla Convenzione- per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto cartacei (settima edizione) - Lotti 1, 2, 3, 4, 5 e 6", Pertanto, la spesa complessiva è pari a € 305.011,20 (euro trecentocinquemilaundici/20), IVA inclusa. La spesa graverà sul budget 2017 assegnato all'A.G.A.P., codice di riclassificazione finanziaria 15083001, Co.An. I.03, Intervento: "rimborso Buoni Pasto".

Per quanto esposto, vorrà il Consiglio adottare i necessari provvedimenti, dando mandato all'Ufficio Centri-Strutture: provveditorato e servizio M.E.P.A. di curare la negoziazione sul portale www.acquistinretepa.it.

La dott.ssa Irma Azzarelli, coordinatrice del predetto ufficio, viene proposta responsabile unico del procedimento.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota dell'A.G.A.P., prot.n. 113937, del 10.10.2017;
- valutata la necessità di procedere alla fornitura di n. 6.550 carnet di buoni pasto per come precisato nella superiore premessa, a voti unanimi, autorizza l'acquisto di n. 6.500 carnet di buoni pasto, composti da n. 8 ticket del valore di € 7,00 cadauno, mediante convenzione Consip "Buoni Pasto 7"- Lotto 6 (Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) aggiudicata al fornitore "Sodexo Motivation Solutions Italia s.r.l.".

Il Consiglio, altresì, dà mandato all'ufficio Centri-Strutture: Provveditorato e servizio M.E.P.A. per provvedere alla negoziazione, curandone gli atti consequenziali e nomina la dott.ssa Irma Azzarelli, coordinatrice del predetto ufficio, responsabile unico del procedimento.

La spesa complessiva di € 305.011,20, grava per € 101.670,40 sul capitolo 15083001, impegno n. 52217/2, mentre che la rimanente somma verrà coperta dalla programmazione esercizio 2018.

I punti 56) e 57) sono stati trattati dopo il punto 45).

Il direttore generale

Il rettore

Area dei lavori e del patrimonio immobiliare (A.L.P.I.) - funzionario reggente dott.ssa Lidia Alfieri

58) Lavori di completamento impianti edificio adibito ad aule Area medica - Polo didattico, Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di collaudo.

delibera n. 512 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che l'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo dei lavori eseguiti presso il Polo didattico di Medicina nel Comparto 10 del C.U. di via S. Sofia in Catania, e relativi ai "lavori di completamento impianti edificio adibito ad aule Area Medica", relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto esecutivo in argomento, redatto a cura dell'A.P.S.E.Ma., è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 277 del 28.4.2016 (punto 1 dell'ordine del giorno aggiuntivo, prot. n. 47670 del 27.4.2016), per un importo complessivo di € 400.000,00 di cui € 322.484,71 oltre IVA per lavori a base d'asta, come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA		€ 322.484,71
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) per IVA (22% di A)	€ 70.946,64	
2) spese tecniche (2,0% di A)	€ 6.449,69	
3) per imprevisti ed arrotondamenti	€ 118,96	
Sommano	€ 77.515,29	€ 77.515,29
Importo totale progetto		€ 400.000,00

(diconsi euro quattrocentomila/00)

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto (€ 400.000,00), ha trovato copertura sul piano triennale opere pubbliche 2016-2018, punto 13, sull'impegno n. 13351/1, capitolo n. 21010467/16.

I lavori sono stati assunti dall'impresa Di Maria Costruzioni s.r.l., con sede in Santa Venerina (Ct), piazza G. Lupis n. 9, scala B, P. IVA 04488920879, ai sensi dell'art. 106 comma 1 b) del d.lgs. n. 50/06 del 18.4.2016 trattandosi, infatti, di lavori supplementari e non inclusi nell'appalto iniziale e relativo ai lavori per la realizzazione del fabbricato ove realizzare gli impianti in oggetto (il cui progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 26.10.2012, punto 24, per un importo complessivo di € 1.500.000,00). Pertanto, all'importo complessivo di € 322.484,71 (oltre IVA) è stato applicato il ribasso equivalente pari al 22,3327%, offerto dall'impresa Di Maria Costruzioni s.r.l.

Per quanto sopra, è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto principale del 8.9.2014 (rep. n. 16/2014) con scrittura privata del 11.10.2016 (rep. n. 47/2016), per un importo complessivo di € 250.465,17 al netto del ribasso d'asta offerto; il quadro economico rimodulato risulta il seguente:

A) LAVORI AFFIDATI		€ 250.465,17
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
0) Per ribasso d'asta compreso IVA	€ 87.863,84	
1) Per IVA (22% di A)	€ 55.102,34	

2) Spese tecniche (2,0% di A)	€ 6.449,69	
3) Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 118,96	
Sommano	€ 149.534,83	€ 149.534,83
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€ 400.000,00

(diconsi euro quattrocentomila/00)

Il ruolo di responsabile del procedimento è stato ricoperto dall'arch. Daniele Leonardi, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, giusto d.d.g. del 21.5.2014, rep. decreti n.59781.

I lavori sono stati diretti dall'Ing. Umberto Grimaldi, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, giusta nota prot. n. 22287 del 25.2.2015.

I lavori sono stati consegnati il giorno 21.10.2016 con verbale redatto in pari data e firmato senza riserve da parte dell'impresa.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 5 dell'atto aggiuntivo, era stabilito in 2 (due) mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna, e quindi entro il termine del 20.12.2016.

L'impresa Di Maria Costruzioni con nota del 20.12.2016 con protocollo d'ingresso n. 153194 del 27.12.2016, ha inoltrato una richiesta di proroga del termine di fine lavori di ulteriori 30 giorni, riportando la seguente motivazione: "... considerando gli eventi pluviometrici che si sono verificati nelle ultime settimane, e che hanno impedito il regolare andamento dei lavori, quali il montaggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche esterne e montaggio dei pannelli solari ...". Pertanto, il R.U.P. con nota prot. n. 1234, del 9.1.2017, ritenendo valide le motivazioni sopra esposte, ha concesso un termine suppletivo di giorni 30 (trenta), procrastinando il termine contrattuale alla data del 19.1.2017.

L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 19.1.2017, come da verbale di ultimazione redatto in pari data e quindi entro il termine contrattuale, a meno delle operazioni di pulizia e smobilitazione del cantiere. Pertanto, il direttore lavori ha assegnato il termine di quindici giorni per il completamento delle suddette opere.

Con successivo verbale del 9.2.2017, il direttore lavori ha accertato l'ultimazione dei lavori.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato.

Ai sensi dell'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 4 dell'atto aggiuntivo, sono stati corrisposti all'impresa i seguenti certificati di pagamento:

- I stato di avanzamento dei lavori € 151.054,40 oltre IVA, il 7.11.2016 (prot. n. 129975);
- II stato di avanzamento dei lavori € 95.090,78 oltre IVA, il 30.3.2017 (prot. n. 34873);

per un importo complessivamente corrisposto pari a € 246.145,18 oltre IVA.

L'impresa, durante i lavori, è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi, come si evince dai documenti unici di regolarità contributiva rilasciati e allegati agli stati di avanzamento lavori e nel DURC valido sino al 27.10.2017.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 10.5.2017 e firmato dall'impresa senza riserve (così come il registro di contabilità, nonché gli altri documenti

Il direttore generale

Il rettore

contabili dell'appalto), ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 250.465,17 + IVA.

Tenendo conto delle spese effettivamente affrontate, il quadro economico dell'intero progetto può rimodularsi nel seguente modo:

Quadro economico finale:

A) LAVORI ESEGUITI e liquidati		€ 250.465,17
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1) per IVA (22% di A)	€ 55.102,34	
2) spese tecniche (2,0% di A)	€ 6.449,69	
Sommano	€ 61.552,03	€ 61.552,03
IMPORTO COMPLESSIVO SPESO		€ 312.017,20
3) ECONOMIE FINALI compreso IVA 22%		€ 118,96
4) RIBASSO D'ASTA (22,3327%) compreso IVA 22%		€ 87.863,84
Sommano		€ 87.982,80
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€ 400.000,00

Nella rendicontazione finale delle somme a disposizione dell'amministrazione sono stati riportati gli importi delle spese effettivamente sostenute.

Con d.d. del 22.7.2015, rep. decr. n. 2432, è stato nominato collaudatore in corso d'opera statico e tecnico amministrativo l'ing. Giovanni Luca Iacona, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, il quale ha redatto il certificato di collaudo il 4.7.2017, che è stato firmato senza riserve dall'impresa esecutrice.

Sulla base degli importi precitati risulta un credito dell'impresa pari a € 4.319,99 come di seguito dimostrato:

- importo complessivo netto (lavori)	€ 250.465,17
- dedotti gli importi pagati con i citati certificati d'acconto	€ 246.145,18
Resta il credito netto dell'impresa	€ 4.319,99

(diconsi euro quattromilatrecentodiciannove/99) oltre I.V.A.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo, e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 5.270,39 compreso IVA al 22%.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto un apposito impegno di spesa in sede di approvazione del progetto.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

- importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 400.000,00
- importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	€ 312.017,20
Restano economie pari a	€ 87.982,80

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo dei lavori in argomento;

2. dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione del 28.4.2016;

Il direttore generale

Il rettore

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo, relativi ai lavori in argomento, a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo relativi ai lavori eseguiti presso il Polo didattico di Medicina nel Comparto 10 del C.U. di via S. Sofia in Catania e relativi al completamento degli impianti dell'edificio adibito ad aule Area Medica, autorizzando la liquidazione all'impresa Di Maria Costruzioni s.r.l., del residuo credito pari a € 5.270,39 IVA compresa.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010467/17, impegno n. 46360/2.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

59) Lavori di pavimentazione in erba sintetica e messa in sicurezza della rete di recinzione nei due campi di calcetto esistenti nel C.U. di S. Sofia, Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 513 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che l'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti presso i due campi di calcetto esistenti nel C.U. di S. Sofia in Catania e relativi ai "lavori di pavimentazione in erba sintetica e messa in sicurezza della rete di recinzione", relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto esecutivo in argomento, redatto a cura dell'A.Lo.S.a.V., è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 45 del 3.12.2015 (punto 43), per un importo complessivo di € 120.199,07 di cui € 94.960,00 oltre IVA per lavori a base d'asta (comprensivi di € 2.752,46 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA	€ 92.207,54	
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 2.752,46	
Sommano	€ 94.960,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) Per IVA (22% di A)	€ 20.891,20	
2) Spese tecniche (1,5% di A)	€ 1.424,40	
3) Per oneri riflessi (0,5% di A)	€ 474,80	
4) Per oneri di conferimento discarica	€ 1.000,00	
5) Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.448,67	
Sommano	€ 25.239,07	€ 25.239,07
Importo totale progetto		€ 120.199,07

(diconsi euro centoventimilacentonovantanove/07)

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto (€ 120.199,07), ha trovato copertura sul piano triennale opere pubbliche 2015-2017, punto 63, sull'impegno n. 81507/2, capitolo n. 21010463/15.

Dalla gara espletata a mezzo di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n.163/2006, è risultata aggiudicataria l'impresa "MANINCAMPO" di Orto Ricciarì Andrea (in avvalimento con la ditta "Planeta s.r.l."), con sede in Catania, via del Bosco 160/E, P.IVA 05317930872, con un ribasso d'asta of-

Il direttore generale

Il rettore

ferto del 20,10%. Il contratto è stato sottoscritto con scrittura privata il 29.6.2016 (rep. n. 171/2016), per un importo di € 76.426,28 oltre IVA e al netto del ribasso d'asta offerto (comprensivo di € 2.752,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso); il quadro economico rimodulato risulta il seguente:

A) LAVORI AFFIDATI		€ 76.426,28
di cui € 2.752,46 per o.s. non soggetti a r.a.		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
0) per ribasso d'asta compreso IVA	€ 22.611,14	
1) per IVA (22% di A)	€ 16.813,78	
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 1.424,40	
3) per oneri riflessi (0,5% di A)	€ 474,80	
4) per oneri di conferimento discarica	€ 1.000,00	
5) per imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.448,67	
Sommano	€ 43.772,79	€ 43.772,79
Importo totale progetto		€ 120.199,07

(diconsi euro centoventimilacentonovantanove/07)

Il ruolo di responsabile del procedimento è stato ricoperto dal dott. ing. Fulvio La Pergola, dirigente dell'area logistica e spazi a verde dell'Ateneo, giusto d.d.g. rep. n. 3546 del 16.10.2015, prot. n. 126628.

La direzione dei lavori è stata affidata al geom. Giuseppe Nicotra dell'area logistica e spazi a verde dell'Ateneo, giusta nomina del R.U.P. con nota prot. n. 76593, del 1.7.2016.

I lavori sono stati consegnati il giorno 8.8.2016 con verbale redatto in pari data e firmato senza riserve da parte dell'impresa.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 14 del foglio condizioni esecutive e dall'art. 6 del contratto d'appalto, era stabilito in 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna, e quindi entro il termine del 21.9.2016.

L'Impresa "MANINCAMPO", con nota prot. n. 103633 del 16.9.2016, ha inoltrato una richiesta di proroga del termine di fine lavori di ulteriori 20 giorni, riportando la seguente motivazione: "... motivi meteo e ritardata consegna materiali, giustamente ordinati in tempo utile ma impossibilitati ad essere spediti per motivi di produzione e di ferie dato che il periodo era quello di agosto ...". Pertanto, il R.U.P. con nota prot. n. 105107, del 20.9.2016, ritenendo valide le motivazioni sopra esposte, ha concesso un termine suppletivo di giorni 15 (quindici), procrastinando il termine contrattuale alla data del 6.10.2016.

L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 26.10.2016, come da verbale di ultimazione redatto in data 27.10.2016 e quindi con giorni venti di ritardo rispetto ai termini contrattuali, a meno di alcune opere di rifinitura marginale non incidenti sull'uso e sulla funzionalità delle opere realizzate, per le quali è stato concesso dalla direzione lavori un termine di dodici giorni per l'esecuzione degli stessi.

La direzione lavori, con verbale redatto in data 7.11.2016, ha accertato l'esecuzione delle opere sopra riportate, rendendo efficace il certificato di ultimazione del 26.10.2016.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato.

Ai sensi dell'art. 15 del foglio condizioni esecutive e dall'art. 4 del contratto d'appalto, è stato corrisposto un certificato di pagamento di acconto ed ultimo all'impresa di € 74.500,00 oltre IVA il 21.11.2016 (prot. n. 138582).

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi come si evince dai documenti unici di regolarità contributiva rilasciati e allegati agli stati di avanzamento lavori e nel DURC valido sino al 29.11.2017.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 28.11.2016 e firmato dall'impresa senza riserve (così come il registro di contabilità, nonché gli altri documenti contabili dell'appalto), ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 76.420,01 + IVA (comprensivi di € 2.752,46 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta). Al suddetto importo, ai sensi dell'art. 14.2 del foglio condizioni esecutive, è stata applicata la penale per ritardata ultimazione dei lavori pari a € 1.528,60 (gg. 20 x € 76,43). Pertanto, l'importo finale da corrispondere all'impresa ammonta a € 74.891,41.

Trattandosi di lavori di importo non superiore a € 500.000,00, la direzione lavori, ai sensi dell'art.141, comma 3, del d.lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e successive modificazioni ed integrazioni, ha redatto in data 28.11.2016 in contraddittorio con l'impresa "MANINCAMPO" di Orto Ricciari Andrea esecutrice dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, in sostituzione del certificato di collaudo; lo stesso è stato firmato senza riserve dall'impresa appaltatrice.

Tenendo conto delle spese effettivamente affrontate, il quadro economico dell'intero progetto può rimodularsi nel seguente modo:

Quadro economico finale:

A) LAVORI ESEGUITI e liquidati (detratta la penale)	€ 74.891,41
1) per IVA (22% di A)	€ 16.476,11
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 1.424,40
3) per oneri riflessi (0,5% di A)	€ 474,80
Sommano	€ 18.375,31
Importo complessivo speso	€ 93.266,72
4) economie finali compreso IVA 22%	€ 4.321,21
5) ribasso d'asta (20,10%) compreso IVA 22%	€ 22.611,14
Sommano	€ 26.932,35
Importo totale progetto	€ 120.199,07

Nella rendicontazione finale delle somme a disposizione dell'amministrazione sono stati riportati gli importi delle spese effettivamente sostenute.

Sulla base degli importi precitati risulta un credito dell'impresa pari a € 391,41 come di seguito dimostrato:

- importo complessivo netto (lavori + oneri sicurezza)	€ 74.891,41
- dedotto l'importo pagato con il citato certificato n. 1	€ 74.500,00
Resta il credito netto dell'impresa	€ 391,41

(diconsi euro trecentonovantuno/41) oltre I.V.A.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a €. 477,52 compreso IVA al 22%.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto un apposito impegno di spesa in sede di approvazione del progetto.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

Il direttore generale

Il rettore

- Importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 120.199,07
- Importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	€ 93.266,72
Restano economie pari a	€ 26.932,35

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;

2. dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione del 3.12.2015;

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento,

con l'astensione del dott. A. Pogliese, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori di pavimentazione in erba sintetica e messa in sicurezza della rete di recinzione nei due campi di calcetto esistenti nel C.U. di S. Sofia, autorizzando la liquidazione all'impresa MANINCAMPO, del residuo credito pari a € 477,52 IVA compresa.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010463/17, impegno n. 46359/2.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

60) Interventi di funzionalizzazione e messa in sicurezza degli spazi del complesso Torre Biologica da dedicare in modo definitivo all'attività didattica e allo Stabilimento utilizzatore unico dell'Università degli studi di Catania, presso il C.U. di via S. Sofia in Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 514 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che l'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti presso il complesso denominato "Torre Biologica" in via S. Sofia n. 97, in Catania e relativi agli "interventi di funzionalizzazione e messa in sicurezza degli spazi del complesso Torre biologica da dedicare in modo definitivo all'attività didattica ed allo stabilimento utilizzatore unico dell'Università", relazionando quanto di seguito riportato.

La spesa relativa al progetto in argomento, redatto a cura dell'A.P.S.E.Ma., è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 190 del 26.2.2016 (punto 2 dell'ordine del giorno aggiuntivo), per un importo complessivo di € 252.000,00 di cui € 199.241,20 oltre IVA per lavori a base d'asta (comprensivi di € 1.229,00 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA	€ 198.012,20
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.229,00
Sommano	€ 199.241,20
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	

1) per IVA (22% di A)	€ 43.833,06	
2) spese tecniche (2,0% di A)	€ 3.984,82	
3) per oneri di discarica	€ 1.500,00	
4) per imprevisti ed arrotondamenti	<u>€ 3.440,92</u>	
Sommano	€ 52.758,80	€ 52.758,80
Importo totale progetto		€ 252.000,00

(diconsi euro duecentocinquantaduemila/00)

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto (€ 252.000,00), ha trovato copertura finanziaria per € 65.000,00 sul punto 70 della tabella di destinazione dell'avanzo di amministrazione 2014, capitolo 21030700, impegno n. 97187/2 "Avviamento: edifici Torre Biologica e Polo Tecnologico", per € 130.000,00 sul punto 52 del piano triennale opere pubbliche 2015-2017 "Adeguamento edifici Ateneo per ottenimento CPI" e per €. 57.000,00 sul punto 59 del P.T.OO.PP. 2016-2018 "Interventi migliorativi aspetti di sicurezza Torre Biologica/Polo Tecnologico", capitoli 21010464/15 e 21010467/16, impegni n. 97174/2 e n. 361/1.

Dalla gara espletata per mezzo di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d. lgs. n.50/2016, è risultata aggiudicataria l'impresa CEBA Costruzioni s.r.l. di Paternò (CT), piazza Carlo Alberto n. 19, P. IVA 01363770882, con un ribasso d'asta offerto del 43,265%. Il contratto è stato sottoscritto con scrittura privata il 4.8.2016, prot. n. 94571 (rep. n. 213), per un importo di € 113.571,22 oltre IVA al 22% ed al netto del ribasso d'asta offerto (comprensivo di € 1.229,00 + IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso); il quadro economico rimodulato risulta il seguente:

A) LAVORI AFFIDATI		€ 113.571,22
di cui € 1.229,00 per o.s. non soggetti a r.a.		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
0) per ribasso d'asta compreso I.V.A.	€ 104.517,37	
1) per IVA (22% di A)	€ 24.985,67	
2) spese tecniche (2,0% di A)	€ 3.984,82	
3) per oneri di discarica	€ 1.500,00	
4) per imprevisti ed arrotondamenti	<u>€ 3.440,92</u>	
Sommano	€ 138.428,78	€ 138.428,78
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€ 252.000,00

(diconsi euro duecentocinquantaduemila/00)

Il ruolo di responsabile del procedimento è stato ricoperto dall'ing. Piergiorgio Ricci, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, giusto d.d.g. del 26.1.2016.

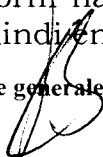
L'ufficio di direzione dei lavori è stato così composto:

- ing. Pierluigi Barbera - progettista e direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- ing. Antonio Nigro - direttore operativo;
- geom. C. Maugeri - direttore operativo;
- ing. E. Parrinello, ing. M. Aiello, arch. A. Cannistrà e ing. G. Blanco - collaboratori della direzione lavori e del progettista.

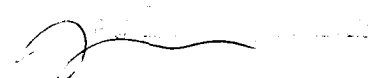
I lavori sono stati consegnati in via d'urgenza in data 19.7.2016 con verbale redatto in pari data e firmato senza riserve da parte dell'impresa.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 6 del contratto d'appalto, era stabilito in 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna, e quindi entro il termine del 17.10.2016.

Il direttore generale



Il rettore



Con d.d.g. del 4.10.2016, rep. n. 3370, è stata approvata e autorizzata la perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera C) e comma 7 del d.lgs. 50/2016, già approvata in data 28.9.2016 dal RUP, ing. P. Ricci (redatta con nota istruttoria del 3.10.2016, prot. n. 111849), per la realizzazione di opere aggiuntive di tipo edile ed impiantistico (per un importo pari a € 98.811,87 a lordo del ribasso d'asta e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un importo di € 700,00), rearsi necessarie per incontrare le sopravvenute esigenze espresse dal responsabile della ricerca animale in vivo relativamente all'attività "Behaviour", ed in considerazione della verifica ispettiva ministeriale, prevista ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. 26/2014, programmata per la prima settimana del mese di novembre 2016 e propedeutica al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività dello stabilimento unico utilizzatore.

L'importo complessivo della variante ammontava a € 71.238,55, così ripartito:

A) LAVORI IN VARIANTE AL NETTO DEL R.A.	€ 56.760,91
di cui € 700,00 per o.s. non soggetti a r.a.	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1) per IVA (22% di A)	€ 12.487,40
2) spese tecniche (2,0% di A)	€ <u>1.990,24</u>
Sommano	€ 14.477,64
IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ <u>71.238,55</u>

(diconsi euro settantunomiladuecentotrentotto/55)

La superiore spesa trovava copertura finanziaria sul ribasso d'asta per come formalizzato dal dirigente dell'ALPI con nota prot. n. 88726 del 27/7/2016 e richiamata nota del D.G. di autorizzazione.

In considerazione di quanto sopra, il nuovo quadro economico del progetto in argomento, alla luce della perizia di variante, risultava essere articolato come di seguito riportato:

A) LAVORI AFFIDATI IN VARIANTE	€ 170.332,13
di cui € 1.929,00 per o.s. non soggetti a r.a.	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
0) per ribasso d'asta compreso IVA	€ 36.719,74
1) per IVA (22% di A)	€ 37.473,07
2) spese tecniche (2,0% di A)	€ 5.975,06
3) per oneri di discarica	€ <u>1.500,00</u>
Sommano	€ 81.667,87
Importo totale progetto	€ <u>252.000,00</u>

(diconsi euro duecentocinquantaduemila/00)

In data 18.10.2016 è stato firmato l'atto aggiuntivo alla scrittura privata del 4.8.2016 dei lavori di perizia di variante per un importo complessivo di € 56.760,91 oltre IVA al 22% ed al netto del ribasso d'asta offerto (compresi € 700,00 + IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso). A seguito dell'atto aggiuntivo vengono concessi ulteriori 40 gg. per il completamento dei lavori previsti di perizia (art. 6), pertanto, la data per l'ultimazione dei lavori viene posticipata al 26.11.2016.

In data 9.11.2016, con verbale redatto in pari data, vengono sospesi per motivi di ordine pubblico vista la programmata visita, presso i luoghi oggetto delle attività, di alcune autorità politiche ed istituzionali e per valutare, inoltre, le richieste avanzate dal responsabile del benessere animale per la finitura delle pareti dei locali destinati alla stabulazione.

In data 29.11.2016, la direzione dei lavori, cessate le cause della sospensione sopra definite, ha quindi disposto la ripresa dei lavori, spostando il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori alla data del 17.12.2016.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato e della variante approvata.

L'ultimazione degli stessi è avvenuta in data 17.12.2016, come da verbale di ultimazione redatto in data 12.1.2017 e quindi in tempo utile rispetto ai termini contrattuali.

Ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 4 del contratto d'appalto, sono stati corrisposti all'impresa i seguenti certificati di pagamento in acconto:

- I stato di avanzamento dei lavori € 99.575,15 oltre IVA il 18.10.2016 (prot. n. 120405);

- II stato di avanzamento dei lavori € 63.340,63 oltre IVA il 18.1.2017 (prot. n. 5237),

per un importo complessivamente corrisposto pari a € 162.915,78 oltre IVA.

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi come si evince dai documenti unici di regolarità contributiva rilasciati e allegati agli stati di avanzamento lavori e nel DURC valido sino al 25.1.2018.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 4.7.2017 e firmato dall'impresa senza riserve, ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 170.252,58 + IVA (compresi € 1.929,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), da cui la seguente rimodulazione finale del quadro economico dell'intervento:

Quadro economico finale:

A) LAVORI ESEGUITI e liquidati	€ 170.252,58
di cui € 1.929,00 per o.s. non soggetti a r.a.	

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

1) per IVA (22% di A)	€ 37.455,57
-----------------------	-------------

2) spese tecniche (2,0% di A)	<u>€ 5.975,06</u>
-------------------------------	-------------------

Sommano	€ 43.430,63	<u>€ 43.430,63</u>
---------	-------------	--------------------

Importo complessivo speso	€ 213.683,21
---------------------------	--------------

3) ECONOMIE FINALI compreso IVA 22%	€ 1.597,05
-------------------------------------	------------

4) RIBASSO D'ASTA A MENO DELLA COPERTURA

FINANZIARIA DELLA PERIZIA DI VARIANTE (43,265%)

compreso IVA 22%	<u>€ 36.719,74</u>
------------------	--------------------

Sommano	€ 38.316,79
---------	-------------

Importo totale progetto	€ 252.000,00
-------------------------	--------------

Nella rendicontazione finale delle somme a disposizione dell'amministrazione sono stati riportati gli importi delle spese effettivamente sostenute.

L'impresa ha firmato i documenti contabili dell'appalto senza apporre alcuna riserva.

Trattandosi di lavori di importo non superiore a € 1.000.000,00, la direzione lavori ai sensi dell'art.102, comma 2, del d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e successive modificazioni ed integrazioni, ha redatto in data 5.7.2017, in contraddittorio con l'impresa CEBA Costruzioni s.r.l. esecutrice dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, in

Il direttore generale

Il rettore

sostituzione del certificato di collaudo; lo stesso è stato firmato senza riserve dall'impresa appaltatrice.

Sulla base degli importi precitati risulta un credito dell'impresa pari a € 7.336,80 come di seguito dimostrato:

- importo complessivo netto (lavori)	€ 170.252,58
- dedotto l'importo pagato con i citati certificati d'acconto	€ 162.915,78

Resta il credito netto dell'impresa	€ 7.336,80
-------------------------------------	------------

(diconsi euro settemilatrecentotrentasei/80) oltre IVA.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 8.950,90 compresa IVA al 22%.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto un apposito impegno di spesa in sede di approvazione del progetto.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

- importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 252.000,00
- importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	€ 213.683,21

Restano economie pari a	€ 38.316,79
-------------------------	-------------

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;

2. dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione del 26.2.2016;

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento,

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi agli interventi di funzionalizzazione e messa in sicurezza degli spazi del complesso Torre Biologica, presso il C.U. di via S. Sofia, autorizzando la liquidazione all'impresa CEBA Costruzioni s.r.l., del residuo credito pari a € 8.950,90 IVA compresa.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010464/16, impegni n. 143492/3 e n. 143493/3.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

61) Lavori di ristrutturazione e adeguamento dei laboratori di ricerca e di didattica strutture 1, 2 e 3 posti al piano terra corpo D del dipartimento di Scienze chimiche presso il C.U. di via S. Sofia in Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 515 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che

l'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti presso il dipartimento di Scienze chimiche nel C.U. di via S. Sofia, in Catania e relativi ai "lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei laboratori di ricerca e di didattica struttura 1, 2 e 3 posti al piano terra corpo D", relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto definitivo in argomento, redatto a cura dell'A.P.S.E.Ma., è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 336 del 28.6.2013 (punto 30), per un importo complessivo di € 562.000,00 di cui € 496.950,00 oltre IVA per lavori a base d'asta (comprensivi di € 3.750,00 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA		€ 493.200,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 3.750,00
Sommano		€ 496.950,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) per IVA (10% di A)	€ 49.695,00	
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 7.454,25	
3) per oneri riflessi	€ 2.484,75	
4) per imprevisti ed arrotondamenti	€ 5.416,00	
Sommano	€ 65.050,00	€ 65.050,00
Importo totale progetto		€ 562.000,00

(diconsi euro cinquecentosessantaduemila/00)

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto (€ 562.000,00), ha trovato copertura finanziaria sul punto 23 del piano triennale opere pubbliche 2013-2015 "Messa a norma laboratori dipartimento Scienze chimiche", impegno n. 315573, capitolo n. 21010403/13.

Dalla gara espletata ai sensi dell'art. 81 e 82 del D.lgs. n.163/2006, è risultata aggiudicataria l'impresa Laudani Geom. Alfredo di San Gregorio di Catania (CT), via Rua di Sotto n. 71, P. IVA 00778220871, con un ribasso d'asta offerto del 30,9577%. Il contratto è stato sottoscritto con scrittura privata il 14.5.2015, prot. n. 60679 (rep. n. 21), per un importo di € 344.266,62 oltre IVA al 10% e al netto del ribasso d'asta offerto (comprensivo di € 3.750,00 + IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso); il quadro economico rimodulato risulta il seguente:

A) LAVORI AFFIDATI		€ 344.266,62
di cui € 3.750,00 per o.s. non soggetti a r.a.		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
0) per ribasso d'asta compreso IVA	€ 167.951,72	
1) per IVA (10% di A)	€ 34.426,66	
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 7.454,25	
3) per oneri riflessi	€ 2.484,75	
4) per imprevisti ed arrotondamenti	€ 5.416,00	
Sommano	€ 217.733,38	€ 217.733,38
Importo totale progetto		€ 562.000,00

(diconsi euro cinquecentosessantaduemila/00)

Il ruolo di responsabile del procedimento è stato ricoperto dall'ing. Piergio Ricci, dirigente dell'area della prevenzione e della sicurezza, giusto d.d. del 21.8.2013, prot. n. 90711, e successivamente dall'ing. Umberto Grimaldi, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, giusto decreto prot. n. 15110 del 11.2.2015.

L'ufficio di direzione dei lavori è stato così composto:

Il direttore generale

Il rettore

- ing. Pierluigi Barbera - progettista e direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- geom. Alessandro Pennisi - collaboratore della direzione lavori e del progettista.

I lavori sono stati consegnati parzialmente e relativi alla sola struttura 2, con verbale redatto in data 7.9.2015 dopo aver ottenuto, in data 4.9.2015, i rapporti di prova del monitoraggio ambientale a seguito dell'attività di bonifica dell'amianto contenuto nei banchi da lavoro. In data 4.4.2016 sono stati consegnati i lavori, ancora parzialmente, della struttura 3, dopo aver ottenuto, in data 1.4.2016, i rapporti di prova del monitoraggio ambientale dell'attività di bonifica dell'amianto contenuto nei banchi da lavoro della struttura soprarrichiamata. Infine, sono stati consegnati definitivamente i lavori con verbale del 29.8.2016 dopo aver ottenuto, in data 28.7.2016, i rapporti di prova del monitoraggio ambientale dell'attività di bonifica dell'amianto contenuto nei banchi da lavoro della struttura 1.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, stabilito dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 7 del contratto d'appalto, era stabilito in 150 (centocinquanta) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna definitiva, e quindi entro il termine del 1.2.2017.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato.

L'ultimazione degli stessi è avvenuta in data 23.1.2017, come da verbale di ultimazione redatto in data 30.1.2017 e quindi in tempo utile rispetto ai termini contrattuali.

Ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 5 del contratto d'appalto, sono stati corrisposti all'impresa i seguenti certificati di pagamento in acconto:

- I stato di avanzamento dei lavori € 112.227,68 oltre IVA il 20.10.2015 (prot. n. 128920);
- II stato di avanzamento dei lavori € 103.611,53 oltre IVA il 17.6.2016 (prot. n. 70182);
- III stato di avanzamento dei lavori € 83.825,29 oltre IVA il 24.11.2016 (prot. n. 141242);
- IV stato di avanzamento dei lavori € 42.880,79 oltre IVA il 28.3.2017 (prot. n. 33547),

per un importo complessivamente corrisposto pari a € 342.545,29 oltre IVA.

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi come si evince dai documenti unici di regolarità contributiva rilasciati e allegati agli stati di avanzamento lavori e nel DURC valido sino al 30.12.2017.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 15.6.2017 e firmato dall'impresa senza riserve, ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 344.266,62 + IVA (compresi € 3.750,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), da cui la seguente rimodulazione finale del quadro economico dell'intervento:

Quadro economico finale:

- | | |
|--|--------------|
| A) LAVORI ESEGUITI e liquidati | € 344.266,62 |
| di cui € 3.750,00 per o.s. non soggetti a r.a. | |
| B) Somme a disposizione dell'Amministrazione: | |

1) per IVA (10% di A)	€ 34.426,66	
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 7.454,25	
3) per oneri riflessi	€ <u>2.484,75</u>	
Sommano	€ 44.365,66	€ 44.365,66
Importo complessivo speso		€ 388.632,28
4) ECONOMIE FINALI compreso IVA 10%		€ 5.416,00
5) RIBASSO D'ASTA (30,9577%) compreso IVA 10%		€ <u>167.951,72</u>
Sommano		€ <u>173.367,72</u>
Importo totale progetto		€ 562.000,00

Nella rendicontazione finale delle somme a disposizione dell'amministrazione sono stati riportati gli importi delle spese effettivamente sostenute.

L'impresa ha firmato i documenti contabili dell'appalto senza apporre alcuna riserva.

Trattandosi di lavori di importo non superiore a € 500.000,00 la direzione lavori ai sensi dell'art.141, comma 3, del d.lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e successive modificazioni ed integrazioni, ha redatto, in data 7.7.2017, in contraddittorio con l'impresa Laudani Geom. Alfredo esecutrice dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, in sostituzione del certificato di collaudo; lo stesso è stato firmato senza riserve dall'impresa appaltatrice.

Sulla base degli importi precitati risulta un credito dell'impresa pari a € 1.721,33, come di seguito dimostrato:

- importo complessivo netto (lavori)	€ 344.266,62
- dedotto l'importo pagato con i citati certificati d'acconto	€ <u>342.545,29</u>
Resta il credito netto dell'impresa	€ 1.721,33

(diconsi euro millesettecentoventuno/33) oltre IVA.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 1.893,46 compresa IVA al 10%.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto un apposito impegno di spesa in sede di approvazione del progetto.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

- importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 562.000,00
- importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	€ <u>388.632,28</u>
Restano economie pari a	€ 173.367,72

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;

2. dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione del 28.6.2013;

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento,

Il direttore generale



Il rettore



a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori di ristrutturazione e adeguamento dei laboratori di ricerca e di didattica strutture 1, 2 e 3 posti al piano terra corpo D del dipartimento di Scienze chimiche presso il C.U. di S. Sofia, autorizzando la liquidazione all'impresa Laudani geom. Alfredo, del residuo credito pari a € 1.893,46 IVA compresa.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010460/15, impegno n. 108446/3.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

62) Realizzazione impianto ascensore esterno e opere architettoniche/strutturali a corredo per adeguamento alle normative antincendio - via S. Sofia Università degli studi di Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 516 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che l'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti presso il complesso denominato "Torre Biologica" in via S. Sofia n. 97, del C.U. di via S. Sofia in Catania e relativi ai "lavori per la realizzazione di un ascensore esterno con caratteristiche antincendio per ottemperare alle misure prescrittive dei Vigili del fuoco", relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto preliminare relativo alla realizzazione di un nuovo ascensore antincendio da collocare all'esterno della struttura, sulla facciata della torre nord, costituito da una struttura metallica protetta da una pannellatura REI, con 12 fermate per un'altezza di circa 39 m fuori terra, redatto a cura dell'A.P.S.E.Ma., è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 160 del 26.2.2016 (punto 6), per un importo complessivo di € 307.480,00 di cui € 280.000,00 oltre IVA per lavori a base d'asta (comprensivi di € 14.000,00 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA	€ 266.000,00	
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 14.000,00	
Sommano		€ 280.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) per IVA (4,0% di A)	€ 11.200,00	
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 4.200,00	
3) per oneri riflessi (0,5% di A)	€ 1.400,00	
4) per progettazione esecutiva (compr. IVA e cassa)	€ 10.680,00	
Sommano	€ 27.480,00	€ 27.480,00
Importo totale progetto		€ 307.480,00

(diconsi euro trecentosettemilaquattrocentottanta/00)

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto (€ 307.480,00), ha trovato copertura finanziaria sull'impegno n. 14355/1, capitolo n. 31040140/15.

In data 2.4.2016 (giusto d.d.g. rep. n. 809 del 8.3.2016), con scrittura privata prot. n. 38445 (rep. 75/2016) è stata affidata la progettazione esecutiva

alla società di ingegneria Ingegna s.r.l. di Nicosia (EN) per un importo di € 10.657,92 comprensivo di oneri di cassa e IVA. A seguito della validazione del progetto esecutivo (nota prot. n. 54969 del 12.5.2016), il quadro economico risulta essere ridefinito nel modo seguente:

A) LAVORI A BASE D'ASTA		€ 279.290,34
di cui € 8.810,03 per o.s. non soggetti a r.a.		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) per IVA (4,0% di A)	€ 11.171,61	
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 4.200,00	
3) per oneri riflessi (0,5% di A)	€ 1.400,00	
4) per progettazione esecutiva (comp. IVA e Cassa)	€ 10.657,92	
Sommano	€ 27.429,53	€ 27.429,53
Importo totale progetto		€ 306.719,87

(diconsi euro trecentosemilasettecentodiciannove/87)

Dalla gara espletata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del d.lgs. n.50/2016, è risultata aggiudicataria l'impresa Cogiotech s.r.l. con sede in Catania, via Indaco n. 23, P. IVA 04774320875, con un ribasso d'asta offerto sul progetto definitivo del 34,1309%. Il contratto è stato sottoscritto con scrittura privata il 4.11.2016 (rep. n. 271/2016 - prot. n. 130468 del 8.11.2016), per un importo complessivo di € 186.972,98 al netto del ribasso d'asta offerto, oltre IVA al 4,0% (comprensivo di € 8.810,03 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), per cui il quadro economico rimodulato risulta il seguente:

A) IMPORTO NETTO DEI LAVORI		€ 186.972,98
di cui € 8.810,03 per o.s. non soggetti a r.a.		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
0) per ribasso d'asta compreso IVA	€ 96.770,18	
1) per IVA (4,0% di A)	€ 7.478,92	
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 4.200,00	
3) per oneri riflessi (0,5% di A)	€ 1.400,00	
4) per progettazione esecutiva (comp. IVA e Cassa)	€ 10.657,92	
Sommano	€ 120.507,02	€ 120.507,02
Importo totale progetto		€ 307.480,00

(diconsi euro trecentosettemilaquattrocentottanta/00)

Il ruolo di responsabile del procedimento è stato ricoperto dall'ing. Piergiorio Ricci, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, giusto d.d.g. del 18.11.2015.

L'Ufficio di direzione dei lavori è stato così composto:

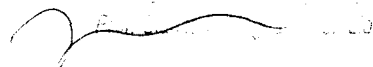
- ing. P. Barbera - direttore dei lavori;
- geom. M. Carmelo - direttore operativo;
- ing. E. Parrinello, ing. M. Aiello e ing. G. Blanco - collaboratori della direzione lavori.

I lavori sono stati consegnati parzialmente, con verbale redatto in data 14.11.2016, al fine di permettere la rimozione di alcune canalizzazioni, non previste in progetto, presenti nell'area del seminterrato ove dovranno realizzarsi le opere di fondazione. A seguito della suddetta condizione dell'area di lavoro la direzione lavori ha redatto, in data 25.11.2016, il verbale di concordamento per le categorie di lavoro non contemplate nel contratto e sono stati

Il direttore generale



Il rettore



convenuti due nuovi prezzi che, in ogni caso, non hanno alterato l'importo complessivo dei lavori aggiudicati.

I lavori sono stati consegnati definitivamente il giorno 12.12.2016, con verbale redatto in pari data e firmato senza riserve da parte dell'impresa.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 6 del contratto d'appalto e ai sensi dell'art. 24 del capitolato speciale d'appalto, era stabilito in giorni novanta (90) naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna, e quindi entro il termine del 12.3.2017.

In data 21.3.2017 è stata concessa dal RUP una proroga di giorni 40 (con nota prot. n. 30947) a seguito della richiesta inoltrata in data 8.3.2017, con la motivazione che: "... in corso dei lavori si sono verificati i seguenti eventi che non consentono l'ultimazione dei lavori entro i termini contrattuali previsti dal capitolato speciale d'appalto: avverse condizioni metereologiche, richieste di chiarimenti tecnici sugli elementi strutturali e gli elementi REI della tamponatura...". Pertanto, la nuova ultimazione dei lavori è stata posticipata al 21.4.2017.

In data 2.5.2017, il direttore lavori ha emesso il certificato di ultimazione lavori, sottoscritto dall'impresa senza riserve, dal quale si evince che il completamento dei lavori è avvenuto in data 21.4.2017, a meno di lavorazioni marginali per le quali è stato assegnato un termine ulteriore di 15 giorni. Dette lavorazioni sono state ultimate in data 16.5.2017, come accertato dal direttore lavori con successivo verbale del 9.1.2017 e quindi in tempo utile.

I lavori di cui all'appalto in argomento non hanno subito sospensioni.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato.

In data 26.7.2017, prot. n. 83166, è stato depositato, presso gli uffici del Genio Civile, il certificato di collaudo statico ai sensi del comma 5, art. 7, della l.1086/71 a firma dell'ing. Antonio Nigro, tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania in qualità di collaudatore statico, giusta nomina con d.d.g. rep. 160, prot. n. 5129 del 18.1.2017.

Ai sensi degli artt. 27 e 28 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 4 del contratto d'appalto, sono stati corrisposti all'impresa i seguenti certificati di pagamento:

- quota di anticipazione di € 37.394,60 oltre IVA, il 22.7.2015 (prot. n. 93244);

- I stato di avanzamento dei lavori € 132.103,79 oltre IVA il 18.5.2017 (prot. n. 53847),

per un importo complessivamente corrisposto pari a € 169.498,39 oltre IVA.

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi, come si evince dai documenti unici di regolarità contributiva rilasciati e allegati agli stati di avanzamento lavori e nel DURC valido sino al 11.10.2017.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 26.7.2017 e firmato dall'impresa senza riserve (così come il registro di contabilità, nonché gli altri documenti contabili dell'appalto), ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 186.970,87 + IVA (comprensivi di € 8.810,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

Tenendo conto delle spese effettivamente affrontate, il quadro economico dell'intero progetto può rimodularsi nel seguente modo:

Quadro economico finale:

A) LAVORI ESEGUITI e liquidati		€ 186.970,87
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1) per IVA (4% di A)	€ 7.478,83	
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 4.200,00	
3) per oneri riflessi (0,5% di A)	€ 1.400,00	
4) per progettazione. esecutiva (comp. IVA e Cassa)	<u>€ 10.657,92</u>	
Sommano	€ 23.736,75	<u>€ 23.736,75</u>
Importo complessivo speso		€ 210.707,62
5) ECONOMIE FINALI compreso IVA 4%		€ 2,20
6) RIBASSO D'ASTA (34,1309%) compreso IVA 4%		<u>€ 96.770,18</u>
Sommano		<u>€ 96.772,38</u>
Importo totale progetto		€ 307.480,00

Trattandosi di lavori di importo non superiore a € 1.000.000,00, la direzione lavori, ai sensi dell'art.102, comma 2, del d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e successive modificazioni ed integrazioni, ha redatto in data 18.9.2017 in contraddittorio con l'impresa Cogiatech s.r.l. esecutrice dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, in sostituzione del certificato di collaudo; lo stesso è stato firmato senza riserve dall'impresa appaltatrice.

Nella rendicontazione finale delle somme a disposizione dell'amministrazione sono stati riportati gli importi delle spese effettivamente sostenute.

Sulla base degli importi precitati risulta un credito dell'impresa pari a € 7.752,44 come di seguito dimostrato:

- importo complessivo netto (lavori + oneri sicurezza)	€ 186.970,87
- dedotti gli importi pagati con i citati certificati d'acconto	<u>€ 169.498,39</u>
Resta il credito netto dell'impresa	€ 17.472,48

(diconsi euro diciassettemilasettecentoquarantadue/48) oltre IVA.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 18.171,38 compreso IVA al 4%.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto un apposito impegno di spesa in sede di approvazione del progetto.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

- importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 307.480,00
- importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	<u>€ 210.707,62</u>
Restano economie pari a	€ 96.772,38

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;
2. dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 26.2.2016;

Il direttore generale

Il rettore

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento, a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori per la realizzazione di un impianto di ascensore esterno e opere architettoniche/strutturali a corredo per adeguamento alle normative antincendio presso il complesso denominato "Torre Biologica" in via S. Sofia n. 97, del C.U. di via S. Sofia in Catania, autorizzando la liquidazione all'impresa Cogiotech s.r.l., del residuo credito pari a € 18.171,38 IVA compresa.

La relativa spesa grava sul capitolo 71040140/16, impegno n. 153597/3.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

63) Affidamento chiavi in mano e previa acquisizione in sede di offerta di progetto di manutenzione in global service, dell'appalto misto di lavori e servizi quali prestazioni da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università degli studi di Catania - approvazione dell'atto unico di verifica di conformità e collaudo tecnico-amministrativo.

delibera n. 517 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che l'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso l'atto unico di verifica di conformità e collaudo tecnico amministrativo degli interventi eseguiti nell'ambito dell'affidamento chiavi in mano, previa acquisizione in sede di offerta di progetto di manutenzione in global service, dell'appalto misto di lavori e servizi quali prestazioni da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università degli studi di Catania, relazionando quanto di seguito riportato.

Il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 576 del 1.10.2010 (punto 5), ha autorizzato l'indizione di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto per l'importo complessivo di € 10.900.000,00 di cui € 8.600.000,00 a base d'asta ed € 2.300.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) OPERE POSTE A BASE D'ASTA	€ 8.600.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1) per IVA (20% di A)	€ 1.720.000,00
2) spese tecniche (0,75% di A)	€ 64.500,00
3) per oneri riflessi (0,25% di A)	€ 21.500,00
4) per spese di collaudo	€ 50.000,00
5) per spese di pubblicità	€ 28.000,00
4) per commissione giudicatrice	€ 45.000,00
4) per imprevisti ed arrotondamenti	€ 371.000,00
Sommano	€ 2.300.000,00
Importo totale progetto	€ 10.900.000,00

(diconsi euro diecimilioninovecentomila/00)

A seguito di procedura aperta sulla base di un'offerta economicamente vantaggiosa è risultata aggiudicataria l'impresa Cofely Italia S.p.A. che ha offerto un canone annuo di € 1.898.000,00 comprensivo di € 43.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA, con conseguente ca-

none annuo netto di € 1.855.000,00 oltre IVA e pertanto per un canone quadriennale netto di € 7.420.000,00 oltre € 172.000,00 per oneri della sicurezza ed IVA. Il quadro economico rimodulato risulta il seguente:

A) OPERE AFFIDATE	€ 7.592.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
0) per ribasso d'asta compreso IVA	€ 1.209.600,00	
1) per IVA (20% di A)	€ 1.518.400,00	
2) spese tecniche (0,75% di A)	€ 64.500,00	
3) per oneri riflessi (0,25% di A)	€ 21.500,00	
4) per spese di collaudo	€ 50.000,00	
5) per spese di pubblicità	€ 28.000,00	
6) per commissione giudicatrice	€ 45.000,00	
7) per imprevisti ed arrotondamenti	€ 371.000,00	
Sommano	€ 3.308.000,00	€ 3.308.000,00
Importo totale progetto		€ 10.900.000,00

(diconsi euro diecimilioninovecentomila/00)

Il R.U.P. è stato l'ing. Agatino Pappalardo (giusta nomina con d.d. n. 52125 del 5.5.2014) che è subentrato all'ing. Mario Cullurà (nominato RUP con d.d. n. 87597 del 3.12.2009); mentre il direttore dei lavori è stato l'ing. Giovanni Luca Iacona (nominato con d.d. n. 6085 del 21.1.2014) in sostituzione dell'ing. Umberto Grimaldi (precedentemente nominato con d.d. n. 78404 del 7.12.2011).

In data 16.12.2011 viene sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto del 17.11.2011, rep. n. 1765.

I lavori sono stati consegnati con verbale in data 16.12.2011, e il tempo di ultimazione previsto da contratto era pari a quattro (4) anni e quindi il 15.12.2015.

A seguito di quanto sancito con delibera n. 549 del Consiglio di amministrazione del 31.10.2014 (punto 66) si è provveduto, per il servizio in oggetto, alla redazione di una perizia di variante, formalizzata con atto di sottomissione del 10.6.2015 (prot. n. 72102, rep. decr. n. 23), che in sintesi ha stabilito l'utilizzo dell'importo di € 1.200.822,95 (pari alla somma di tre canoni di manutenzione ordinaria e residuo lavori adeguamento normativo) come di seguito riportato:

- fino a € 515.556,37 per eseguire parte degli interventi programmati inseriti nel computo metrico estimativo agli atti istruttori, con le priorità dettate dalla direzione lavori;

- la restante quota, pari a €. 685.266,58 a garantire il servizio di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Ateneo.

Nelle more dei tempi necessari al compimento delle procedure di gara per l'affidamento del "nuovo appalto di Global Service", al fine di assicurare la continuità del servizio di manutenzione negli immobili dell'Ateneo, si è reso necessario prolungare il termine di scadenza contrattuale attraverso la concessione di due proroghe tecniche. La prima di mesi 4 (quattro), giusta delibera n. 52 del Consiglio di amministrazione del 3.12.2015 (punto 50), la seconda di mesi 2 (due) con nota del 27.4.2016 n. 47521 procrastinando il termine ultimo contrattuale alla data del 15.6.2016.

In data 22.3.2016 viene redatta a firma congiunta del direttore dei lavori (ing. Iacona) e del R.U.P. (ing. Pappalardo), la relazione di valutazione finale delle prestazioni compiute fino al 15.12.2015 (scadenza termine contrattuale) e relative al contratto principale (nonché ss.mm.ii.). La stessa relazione viene

Il direttore generale

Il rettore

sottoscritta con "riserva", dall'impresa Cofely S.p.A. la quale con successiva nota del 31.3.2016 provvede ad esplicitare le motivazioni delle riserve.

Con nota n. 39929 del 7.4.2016, il collaudatore (ing. Fulvio La Pergola, giusto incarico conferito con d.d.g. del 13.2.2015, prot. n. 16507/1/13, rep. n. 422) chiede al RUP di esprimersi attraverso relazione riservata sulle controdeduzioni dedotte dalla Cofely Italia S.p.A.

Ricevuta la relazione suddetta, il collaudatore al fine di dirimere ogni possibile futura controversia in sede giudiziale tra l'Ateneo e l'Impresa Cofely Italia S.p.A. e in ossequio alla "clausola compromissoria" di cui all'art. 44 del capitolato speciale d'appalto, ha ritenuto opportuno verificare, in contraddittorio, la possibilità di addivenire a una composizione amichevole della divergenza sorta, e pertanto indice una riunione in data 15.4.2016 alla presenza dell'impresa, del R.U.P. e della direzione dei lavori.

In occasione della suddetta riunione si arriva ad un accordo tra le parti con la quale sostanzialmente si perviene a quanto segue:

- A. riconoscimento di un credito vantato dall'Ateneo pari a € 176.597,87 (salvo successiva verifica delle aree competenti), da compensare nei successivi pagamenti disposti nel periodo di proroga contrattuale;
- B. riconoscimento all'impresa Cofely Italia S.p.A. dell'importo di € 64.745,51 per interventi extracanone non compresi nella moratoria sancita con delibera del Consiglio di amministrazione del 31.10.2014;
- C. riconoscimento all'Impresa Cofely Italia S.p.A. dell'importo di € 25.833,27 per gli interventi di manutenzione extracanone non compresi nella moratoria sancita con delibera del Consiglio di amministrazione del 31.10.2014;
- D. riconoscimento all'Impresa Cofely Italia Sp.A. della liquidazione a titolo di rimborso spese della fornitura di gasolio previa esibizione della documentazione comprovante l'acquisto del gasolio medesimo.

Detta composizione amichevole viene istruita per la necessaria approvazione da parte del Consiglio di amministrazione che, con delibera n. 312 nella seduta del 27.5.2016 (punto 30), approva dando mandato al direttore generale di redigere un'apposita relazione, al fine di accertare, ove possibile, le irregolarità amministrative e tecniche riscontrate e trasmettere la suddetta relazione al Collegio dei Revisori dei conti, nonché alle Autorità di controllo esterne.

In data 16.6.2016, il direttore dei lavori, ing. G.L. Iacona, emette il certificato che attesta l'avvenuta ultimazione delle prestazioni entro i termini stabiliti, ossia il 15.6.2016.

Vista la nota prot. n. 102767, del 14.9.2016, con la quale l'impresa ha comunicato il cambio di denominazione sociale da COFELY ITALIA S.P.A. a ENGIE SERVIZI S.P.A, in data 16.12.2016 il Collaudatore emette l'atto unico di verifica di conformità e collaudo tecnico-amministrativo, che viene firmato con riserva dall'impresa.

In data 27.12.2016 la ditta esplicita le proprie riserve.

In data 16.1.2017 il collaudatore, ha promosso un incontro alla presenza dell'impresa, del RUP e della direzione dei lavori al fine di chiarire i punti di divergenza connessi alle riserve anzidette, che sinteticamente possono così riassumersi:

1. Importo dei materiali relativi alle due proroghe (l'impresa avanza una pretesa pari a € 84.802,77 + IVA, mentre il RUP e la direzione dei lavori hanno calcolato un importo pari a € 70.504,00 + IVA);

2. Riduzioni e/o detrazioni connesse ad inadempienze rispetto alle disposizioni impartite nei verbali di visita di collaudo (l'impresa richiede l'annullamento delle detrazioni calcolate dal RUP e dalla direzione dei lavori di importo pari a € 18.278,05 + IVA);

3. Importo interessi legali e moratori per ritardato pagamento di quanto dovuto (la ditta avanza una pretesa pari a € 125.707,01 + IVA, mentre il RUP e la direzione dei lavori hanno calcolato un importo pari a € 29.496,61 + IVA).

Non trovando un accordo in questa data si conviene di rinviare al successivo incontro la trattazione dei superiori argomenti.

In data 21.2.2017 viene indetta una seconda riunione dove l'impresa esibisce un prospetto contenente il ricalcolo degli interessi moratori e legali. Il RUP e il direttore dei lavori fanno rilevare alcune imprecisioni per cui l'impresa assume l'impegno di ritrasmettere il prospetto sulla base delle considerazioni emerse. Con successivo incontro del 16.3.2017 si sono rianalizzati i tre punti di divergenza sopradetti stabilendo quanto segue:

1. sull'importo dei materiali relativi alle due proroghe, viene trovato accordo e accoglimento tra le parti;

2. sulle riduzioni e/o detrazioni connesse ad inadempienze rispetto alle disposizioni impartite nei verbali di visita di collaudo, considerato che l'impresa rimane nella propria posizione di rigetto delle detrazioni operate dal RUP e dal direttore dei lavori, i quali a loro volta ribadiscono la legittima e proporzionata decurtazione applicata; il collaudatore nell'evidenziare che le inadempienze contestate risultano legittime e quindi sanzionabili, osserva che in merito ai casi in esame non essendo contemplati dall'art. 45 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto, ritiene che la riserva possa trovare parziale accoglimento stabilendo che l'importo della detrazione stabilita dal RUP e dal direttore dei lavori pari a € 18.278,05 + IVA venga ridotta a € 6.000,00 + IVA.

3. sull'importo degli interessi legali e moratori per ritardato pagamento di quanto dovuto, l'impresa rappresenta d'aver trasmesso il ricalcolo degli interessi moratori riportando un importo finale pari a € 124.697,52. Al riguardo, il RUP e il direttore dei lavori fanno rilevare delle altre inesattezze che vengono riconosciute condivisibili dall'impresa la quale chiede al collaudatore seduta stante di rettificare il prospetto in argomento per un importo finale pari a € 113.566,33 + IVA (rettificato poi in € 112.760,58 + IVA nel successivo atto di rettifica del 27.3.2017)

Pertanto, alla luce di quanto sopra detto, il collaudatore in data 27.3.2017, con atto di rettifica dell'atto unico di verifica di conformità e collaudo tecnico amministrativo del 16.12.2016, stabilisce quanto segue:

A) Prestazione affidate per il quadriennio (manutenzione ordinaria, censimento e anagrafica, acquisizione dei certificati, lavori di adeguamento normativo e funzionale)

€ 7.592.000,00

B) Prestazione integrative affidate:

1) Manutenzione ordinaria (rep 1765)

€ 169.408,28

2) Prestazioni extracanonate effettuati con atti aggiuntivi al contratto:

a) Antincendio (rep 1772 e 1819) € 74.380,17

b) Man. aree sperim. A.A.S. (rep. 1786) € 45.000,00

c) Ademp. ottenimento CPI (rep. 1809) € 184.800,00

d) Man. aree sperim. A.A.S. (rep. 1815) € 168.000,00

Il direttore generale

Il rettore

e) Man. aree sperim. A.A.S. (rep. 7)	€	63.000,00	
Sommano	€	535.180,17	
		=====	
	€	535.180,17	
3) Prestazione extracanonone convalidate con delibera del CdA del 31.10.2014:	€	189.110,04	
4) Proroghe tecniche periodo contrattuale(1°+2°)	€	450.000,00	
5) Rimborso fornitura del gasolio (come stabilito nella delibera dal CdA. del 27.5.2016)	€	105.566,39	
Totale complessivo prestazioni + rimborso	€	9.041.264,88	€ 9.041.264,88
C) Compensazioni connesse alle composizioni amichevoli:			
a) Maggiore costo materiali delle proroghe	€	84.802,77	
b) Interventi di natura informatica eseguiti nel comparto 10 approvati nella delibera del CdA 27.5.2016	€	25.833,27	
c) Interventi extracanonone approvati dalla delibera del CdA 27.5.2016	€	64.745,51	
d) Credito dell'Ateneo	€ -	189.538,34	
e) Detrazioni per inadempimenti	€ -	6.000,00	
Sommano	€ -	20.156,89	€ - 20.156,89
D) Somme a disposizione dell'Amministrazione:			
1) per IVA al 21%	€	713.079,39	
2) per IVA al 22%	€	1.237.608,21	
3) spese di pubblicità	€	28.543,59	
4) per comm. aggiud.	€	11.709,09	
Sommano	€	1.990.940,28	€ 1.990.940,28
TOTALE			€ 11.012.048,27

Considerato che sono stati liquidati all'impresa prestazioni per importo totale pari a € 8.768.254,84 + IVA, così distinti:

a) Prestazione affidate per il quadriennio	€	7.592.000,00
b) Prestazione integrative (rep. 1765)	€	169.408,28
c) Prestazioni extracanonone:		
- Antincendio (rep 1772 e 1819)	€	74.380,17
- Man. aree sperim. A.A.S. (rep. 1786)	€	45.000,00
- Ademp. ottenimento CPI (rep. 1809)	€	130.900,00
- Man. aree sperim. A.A.S. (rep. 1815)	€	168.000,00
- Man. aree sperim. A.A.S. (rep. 7)	€	63.000,00
d) Prestazione extracanonone delibera del C.d.A. del 31.10.2014	€	189.110,04
e) Per 1° proroga contrattuale	€	300.000,00
f) Per 2° proroga contrattuale (80%)	€	120.000,00
g) Per rimborso fornitura del gasolio	€	105.566,39
Sommano	€	8.957.364,88

Pertanto, visto l'ammontare delle prestazioni autorizzate, nonché dell'importo già corrisposto all'impresa, risulta un credito a favore della ENGIE SERVIZI S.p.A. pari a € 63.743,11 come di seguito riportato:

- ammontare complessivo prestazione+rimborso autorizzati	€	9.041.264,88
- dedotti gli importi liquidati	€ -	8.957.364,88

- dedotto credito a favore dell'Ateneo	€ -	20.156,89
Resta il credito netto dell'impresa	€	63.743,11

(diconsi euro sessantatremilasettecentoquarantatre/11) oltre IVA

Il dettaglio della somma a credito dell'impresa è così definito:

- € 53.900,00 + IVA per quota parte restante della prestazione integrativa, adempimenti per ottenimento dei C.P.I., la cui liquidazione e pagamento restano subordinate al completamento della prestazione e al successivo rilascio dell'attestazione di corretta esecuzione;

- € 9.843,11 + IVA esigibili a seguito dell'approvazione dell'atto unico di verifica di conformità e collaudo tecnico amministrativo.

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi come si evince dai documenti unici di regolarità contributiva rilasciati e allegati agli stati di avanzamento lavori e nel DURC valido sino al 19.10.2017.

Nella rendicontazione finale delle somme a disposizione dell'amministrazione sono stati riportati gli importi delle spese effettivamente sostenute. Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 77.766,59 compreso IVA al 22%.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi l'atto unico di verifica di conformità e collaudo tecnico-amministrativo delle prestazioni in argomento;

2. dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- viste le proprie precedenti deliberazioni del 1.10.2010, 31.10.2014, 3.12.2015, 27.5.2016;

- esaminati l'atto unico di verifica, relativo alle prestazioni in argomento, a voti unanimi, approva l'atto unico di verifica di conformità e collaudo tecnico-amministrativo degli interventi eseguiti nell'ambito dell'affidamento chiavi in mano, previa acquisizione in sede di offerta di progetto di manutenzione in global service, dell'appalto misto di lavori e servizi quali prestazioni da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università.

Il Consiglio, altresì, autorizza la liquidazione alla ENGIE SERVIZI S.p.A. del credito residuo pari a € 77.766,59 compreso IVA.

La relativa spesa grava sul capitolo 15089001/17, impegno n. 85282/3.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Ordine del giorno aggiunto prot. n. 124441 del 26.10.2017.

Il punto 1) iscritto all'ordine del giorno aggiunto è stato trattato dopo il punto 9).

Il direttore generale

Il rettore

Area dei lavori e del patrimonio immobiliare (A.L.P.I.) - funzionario reggente dott.ssa Lidia Alfieri

2) Lavori per la realizzazione di un fabbricato adibito ad aule e uffici per la Facoltà di Medicina sito nel Comparto 10 del C.U. di S. Sofia, Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di collaudo.

delibera n. 518 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che l'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di collaudo dei lavori eseguiti presso il Comparto 10 del C.U. di via S. Sofia in Catania e relativi ai "lavori per la realizzazione di un fabbricato adibito ad aule ed uffici per la Facoltà di Medicina", relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto definitivo in argomento, redatto a cura dell'A.P.S.E.Ma., è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Ateneo con delibera del 26.10.2012 (punto 24), per un importo complessivo di € 1.479.067,00 di cui € 1.254.000,00 oltre IVA per lavori a base d'asta (comprensivi di € 43.000,00 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA		€ 1.211.000,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 43.000,00
Sommano		€ 1.254.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) per IVA (10%di A)	€ 125.400,00	
2) spese tecniche (1,5% di A)	€ 18.810,00	
3) per oneri riflessi (0,5%di A)	€ 6.270,00	
4) per spese pubblicità appalto	€ 25.000,00	
5) per oneri di accesso alle discariche	€ 15.000,00	
6) per verifiche tecniche strutture	€ 15.000,00	
7) per progettazione esecutiva (compresa iva e cassa)	€ 15.000,00	
8) per spese generali, imprevisti e arrotondamenti	€ 4.587,00	
Sommano	€ 225.067,00	€ 225.067,00
Importo totale progetto		€ 1.479.067,00

(diconsi euro unmilionequattrocentosettantanovemilasessantasette/00)

Si precisa che nell'ambito dell'iniziativa in argomento erano già state eseguite e liquidate le spese per indagini geognostiche ammontanti a € 20.933,00 prima della delibera del Consiglio di amministrazione del 26.10.2012. Pertanto, l'importo complessivo dell'iniziativa è pari a € 1.500.000,00.

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto (€ 1.479.067,00), ha trovato copertura finanziaria sul punto 21 del piano triennale opere pubbliche 2013-2015, impegno n. 249881/2, capitolo n. 21010403/10.

Dalla gara espletata con procedura di pubblico incanto ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. b) del d.lgs. n.163/2006, è risultata aggiudicataria l'impresa Di Maria Costruzioni s.r.l. con sede in Santa Venerina (Ct), Piazza G. Lupis n. 9, scala B, P.IVA 04488920879, con un ribasso d'asta offerto sul progetto definitivo del 22,3327%, comprensivo di € 43.000,00 per oneri della sicurezza-

za non soggetti al ribasso d'asta oltre a € 15.000,00 (IVA e Cassa comprese) di spese per la progettazione esecutiva, anch'esse non soggette a ribasso d'asta.

Il contratto è stato sottoscritto con scrittura privata il 8.9.2014 (rep. n. 16/2014), per un importo complessivo di € 998.551,00 al netto del ribasso d'asta offerto, così suddiviso:

- € 983.551,00 oltre IVA (comprensivo di € 43.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) per l'esecuzione dei lavori;
- € 15.000,00 oltre IVA e Cassa per le spese di progettazione esecutiva non soggetti a ribasso.

Il ruolo di responsabile del procedimento è stato ricoperto dall'arch. Daniele Leonardi, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, giusto d.d.g. del 21.5.2014, rep. decreti n. 59781.

Il progetto esecutivo è stato redatto dall'ing. Licciardello, progettista incaricato dall'impresa Di Maria, e approvato dal Consiglio di amministrazione di Ateneo nella seduta del 29.4.2015 (punto 45), dell'importo complessivo di € 1.479.067,00 così ripartito:

A) LAVORI AFFIDATI	€	983.551,00
di cui € 43.000,00 per o.s. non soggetti a r.a.		
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
0) per ribasso d'asta compreso IVA	€	297.493,90
1) per IVA (10% di A)	€	98.355,10
2) per spese tecniche (1,5% di A)	€	18.810,00
3) per oneri riflessi (0,5% di A)	€	6.270,00
4) per spese pubblicità appalto	€	24.000,00
5) per oneri di accesso alle discariche	€	15.000,00
6) per verifiche tecniche strutture	€	12.540,00
7) per progettazione esecutiva (compresa IVA e Cassa)	€	15.000,00
8) per polizza assicurativa Progettista- RUP-DL	€	804,00
9) per spese per att. Tec. amm. di sup. Rup e verifica	€	1.000,00
10) per spese tassa gare a favore AVCP (oggi ANAC)	€	600,00
11) per spese generali, imprevisti ed arro- tondamenti	€	<u>5.643,00</u>
Sommano	€	495.516,00
Importo totale progetto		€ <u>1.479.067,00</u>

(diconsi euro unmilionequattrocentosettantanovemilasessantasette/00)

I lavori sono stati diretti dall'ing. Umberto Grimaldi, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, giusta nota prot. n. 22287 del 25.2.2015.

I lavori sono stati consegnati il giorno 24.6.2015, con verbale redatto in pari data e firmato senza riserve da parte dell'impresa.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 7 del contratto d'appalto, era stabilito in mesi diciotto (18) consecutivi dalla data del verbale di consegna, e quindi entro il termine del 23.12.2016.

I lavori di cui all'appalto in argomento non hanno subito sospensioni.

Durante l'esecuzione dei lavori è stato rinvenuto un collettore di acque meteoriche al servizio dell'adiacente parcheggio multipiano ricadente nell'area di

Il direttore generale

Il rettore

sedime del fabbricato. A seguito di detto evento non prevedibile in fase di progettazione, è stata redatta una perizia di variante per l'importo di € 5.600,00 che al netto del ribasso contrattuale ammonta a € 4.349,36 oltre IVA al 10%. Pertanto, il nuovo importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta, risulta pari a € 987.900,36 oltre IVA al 10%.

Con atto di sottomissione stipulato in data 12.12.2016, l'impresa si impegna ad eseguire senza eccezione i lavori redatti nella perizia di variante per € 4.349,36. Altresì, per le categorie di lavoro non contemplate nel contratto e a seguito della suddetta perizia è stato convenuto un nuovo prezzo contenuto anch'esso nell'atto di sottomissione predetto.

In data 29.12.2016, il direttore lavori ha emesso il certificato di ultimazione lavori, sottoscritto dall'impresa senza riserve, dal quale si evince che i lavori sono stati completati il 23.12.2016, e quindi entro il termine contrattuale, a meno delle operazioni di pulizia e smobilitazione del cantiere. Pertanto, il direttore lavori ha assegnato il termine di quindici giorni per il completamento delle suddette opere.

Con successivo verbale del 9.1.2017 il direttore lavori ha accertato l'ultimazione dei lavori.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato.

Ai sensi dell'art. 29 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 5 del contratto d'appalto, sono stati corrisposti all'impresa i seguenti certificati di pagamento:

- quota di anticipazione di € 98.355,10 oltre IVA il 22.7.2015 (prot. n. 93244);
- I stato di avanzamento dei lavori € 203.008,55 oltre IVA il 25.2.2016 (prot. n. 21483);
- II stato di avanzamento dei lavori € 205.943,17 oltre IVA il 20.4.2016 (prot. n. 45543);
- III stato di avanzamento dei lavori € 263.372,61 oltre IVA il 26.7.2016 (prot. n. 88340);
- IV stato di avanzamento dei lavori € 209.465,44 oltre IVA il 30.12.2016 (prot. n. 154108);

per un importo complessivamente corrisposto pari a € 980.144,87 oltre IVA.

L'impresa, durante i lavori, è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi, come si evince dai documenti unici di regolarità contributiva rilasciati e allegati agli stati di avanzamento lavori e nel DURC valido sino al 27.10.2017.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 10.5.2017 e firmato dall'impresa senza riserve (così come il registro di contabilità, nonché gli altri documenti contabili dell'appalto), ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 987.897,31 + IVA (comprensivi di € 43.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

Tenendo conto delle spese effettivamente affrontate, il quadro economico dell'intero progetto può rimodularsi nel seguente modo:

Quadro economico finale:	
A) LAVORI ESEGUITI IN VARIANTE e liquidati	€ 987.897,31
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1) per IVA (10% di A)	€ 98.789,73

2) spese tecniche (1,5% di A)	€	18.810,00	
3) per oneri riflessi (0,5% di A)	€	6.270,00	
4) per spese pubblicità appalto	€	23.864,02	
5) per oneri di accesso alle discariche	€	15.000,00	
6) per verifiche tecniche strutture	€	5.957,25	
7) per progettazione esecutiva (compresa IVA e Cassa)	€	15.000,00	
8) per spese taxa gare a favore AVCP (oggi ANAC)	€	<u>600,00</u>	
Sommano	€	184.291,00	€ 184.291,00
Importo complessivo speso			€ 1.172.188,31
9) economie finali compresa IVA 10%			€ 9.384,79
10) ribasso d'asta (22,3327%) compreso IVA 10%			€ 297.493,90
Sommano			€ 306.878,69
Importo totale progetto			€ 1.479.067,00

Nella rendicontazione finale delle somme a disposizione dell'amministrazione sono stati riportati gli importi delle spese effettivamente sostenute.

Con d.d. del 22.7.2015, rep. decr. n. 2432 è stato nominato collaudatore in corso d'opera statico e tecnico amministrativo l'ing. Giovanni Luca Iacona, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, il quale ha redatto il certificato di collaudo il 4.7.2017, che è stato firmato senza riserve dall'impresa esecutrice.

Sulla base degli importi precitati risulta un credito dell'impresa pari a € 7.752,44 come di seguito dimostrato:

- importo complessivo netto (lavori + oneri sicurezza)	€	987.897,31
- dedotti gli importi pagati con i citati certificati d'acconto	€	<u>980.144,87</u>
Resta il credito netto dell'impresa	€	7.752,44

(diconsi euro settemilasettecentocinquantadue/44) oltre IVA

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 8.527,68 compreso IVA al 10%.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto un apposito impegno di spesa in sede di approvazione del progetto.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

- importo totale progetto originario (somme finanziate)	€	1.479.067,00
- importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	€	<u>1.172.188,31</u>
Restano economie pari a	€	306.878,69

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo dei lavori in argomento;

2. dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione del 26.10.2012;

Il direttore generale

Il rettore

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo, relativi ai lavori in argomento,

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo relativi ai lavori per la realizzazione di un fabbricato adibito ad aule e uffici per la Facoltà di Medicina presso il Comparto 10 del C.U. di S. Sofia, autorizzando la liquidazione all'impresa Di Maria Costruzioni s.r.l., del residuo credito pari a € 8.527,68 IVA compresa.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010458/16, impegno n. 52448/3.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

La dott.ssa L. Alfieri lascia l'aula dell'adunanza.

Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare (A.P.Pa.M.) - funzionario reggente dott.ssa Maria Buscemi

3) Dismissione autovetture di proprietà dell'Università degli studi di Catania e acquisizione autocarri.

delibera n. 519 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al direttore generale il quale sulla base di una relazione predisposta dall'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare riferisce che permangono i vincoli di contenimento della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, dettati dalle disposizioni normative e, in particolare, dall'articolo 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dall'art. 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come sostituito dall'articolo 15, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

In virtù delle richiamate disposizioni normative, gli atti adottati in violazione delle disposizioni in materia di riduzione della spesa per auto di servizio ed i relativi contratti sono nulli; costituiscono illecito disciplinare e sono, altresì, puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria, a carico del responsabile della violazione, da mille a cinquemila euro, alla cui irrogazione provvede l'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 639, salva l'azione di responsabilità amministrativa per danno erariale.

L'APICOG, con nota prot. n. 69425 del 23.6.2017, riferisce che il limite di spesa dell'esercizio 2017 relativo a "acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi" è pari a € 23.913,28 (€ 6.118,53 per l'Amministrazione centrale ed € 17.794,75 per i dipartimenti).

Considerato che il predetto limite è stato superato già nel primo semestre 2017, come peraltro rilevato dal Collegio dei Revisori dei conti, il direttore generale ha assunto, con lo stesso Collegio, l'impegno ad assumere adeguate iniziative, entro il corrente anno, per rientrare nei limiti di spesa per acquisto e noleggio di autovetture.

Si è quindi proceduto ad una ricognizione di tutto il parco automezzi e della loro vetustà e ad avviare la dismissione di tutte le autovetture di proprietà e in noleggio.

Il parco automezzi dell'Università è risultato composto da n. 20 autovetture, di cui una ad uso promiscuo, in varia configurazione; n. 9 autocarri, n. 4 traini, n. 2 motori marini, n. 2 autoveicoli ad uso speciale, di cui un'autovettura in uso presso il CINAP - per il trasporto degli studenti diversamente abili - ed un furgone, in uso presso il dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, attrezzato per eseguire rilievi su manto stradale. Risultano, inoltre, n. 4 vetture in noleggio in Convenzione CONSIP.

L'anno di immatricolazione degli automezzi va dal 1990 al 2016 con una età media di circa 15 anni. Risulta, pertanto, un parco automezzi vetusto, costoso in termini di manutenzione e per nulla efficiente.

In un'ottica di razionalizzazione, considerati gli automezzi che possono essere dismessi per ragioni di sicurezza, economicità di gestione e sostenibilità ecologica, la necessità di automezzi passa da n. 31 a n. 18, compresi gli autocarri richiesti dal CUTGANA per la gestione delle riserve naturali e i due autoveicoli ad uso speciale, sopra richiamati.

Si tratterebbe solo di autocarri e di nessuna autovettura, atteso che tale scelta consentirebbe di rispettare i richiamati limiti di legge.

Inoltre, ragioni di certezza, oltre che di contenimento, della spesa rendono opportuno acquisire i nuovi automezzi con la formula del noleggio.

Le necessità di automezzi sono le seguenti:

STRUTTURA UTILIZZATRICE	N. AUTOCARRI
AMM.NE CENTRALE - CEA	1
AMM.NE CENTRALE - APSEMA	3
CUTGANA	3
Di3A	4
Di3A - AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE	1
SC.BIOL.GEOL.AMBIENTALI	4
TOTALE	16

Attualmente in CONSIP è disponibile soltanto la convenzione "Autoveicoli in noleggio 12" -lotto 3, in quanto la convenzione del lotto 10, relativa al noleggio di autocarri a trazione integrale è esaurita. La citata convenzione prevede la possibilità di rottamare automezzi, al prezzo fisso di € 200,00 per automezzo, ma non prevede la possibilità di ritiro dell'usato.

Qualora si accedesse alla convenzione CONSIP, quindi, si potrebbero dismettere solo le vetture da rottamare, e si dovrebbe, comunque, prevedere una o più procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione delle altre, dall'esito peraltro incerto. Bisognerebbe poi prevedere una procedura di acquisto, anche attraverso il MEPA, per gli autocarri a trazione integrale. Rimarrebbe inoltre il problema di reperire un'autovettura per le esigenze degli organi di governo dell'Ateneo.

Stante, dunque, l'inadeguatezza delle attuali convenzioni CONSIP a soddisfare le esigenze dell'Università, si suggerisce, per ragioni di economicità, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, di adottare una procedura, ad evidenza pubblica, che consenta di risolvere tutte le problematiche evidenziate.

Si ricorda che l'art. 19, comma 1, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, consente la stipula di contratti di sponsorizzazione. Tale soluzione appare la più adatta al caso in specie, perché consente di individuare un unico fornitore, al contempo in grado sia di provvedere al ritiro di tutti gli automezzi che compongono il parco aziendale, valutandone al rial-

Il direttore generale

Il rettore

zo il corrispettivo, sia di offrire in comodato un'autovettura di servizio.

La procedura prevede, infatti che, a fronte della pubblicazione dell'avviso, una volta ottenuta la disponibilità di uno o più operatori, l'amministrazione proceda, secondo regole di trasparenza e di imparzialità, a negoziare le condizioni del contratto, aggiudicando poi al miglior offerente.

Ove autorizzato, il bando prevedrebbe il noleggio di autocarri di servizio, a basso impatto ambientale, a condizioni più vantaggiose rispetto alle vigenti convenzioni CONSIP o comunque di mercato; la rottamazione a prezzi più convenienti rispetto alle stesse convenzioni CONSIP; il ritiro di tutto l'usato; nonché il comodato d'uso gratuito di un'autovettura di servizio, per tutta la durata del contratto, prevista in cinque anni.

A fronte di queste richieste, l'Università metterà a disposizione dello sponsor i propri spazi, con tempi e modalità da concordare, per l'esposizione e la pubblicità dei prodotti dello sponsor, nonché l'accostamento, sugli autocarri, dei loghi identificativi dello sponsor e dell'Università degli studi di Catania. Sarà inoltre prevista la possibilità di condizioni commerciali dedicate all'intera comunità accademica e, in particolare, a favore degli studenti meritevoli.

Premesso quanto sopra, si propone al Consiglio di amministrazione di autorizzare:

- la rottamazione e la dismissione degli autoveicoli di proprietà e in uso all'Ateneo;

- la pubblicazione sul sito d'Ateneo, di un avviso di sponsorizzazione, secondo lo schema allegato al presente verbale per formarne parte integrante, finalizzato ad acquisire la manifestazione di interesse delle imprese operanti nel settore, per l'approvvigionamento di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, in conformità alla normativa vigente sull'adozione di misure di contenimento della spesa relativa alle autovetture di servizio o di rappresentanza delle pubbliche amministrazioni.

Si propone, altresì, al Consiglio di dare mandato al direttore generale per l'adozione degli atti conseguenziali e di approvare la nomina del RUP nella persona della dottoressa Irma Azzarelli.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- considerata la necessità di adottare le opportune misure per il contenimento della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, imposto dalle vigenti disposizioni normative;

- ritenuto necessario procedere ad una razionalizzazione dell'attuale parco vetture dell'Ateneo;

- rilevata l'inadeguatezza delle attuali convenzioni CONSIP a soddisfare le esigenze dell'Ateneo;

- valutata positivamente la proposta dal direttore generale di fare ricorso al contratto di sponsorizzazione di cui all'art. 19, comma 1 d.lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii.,

a voti unanimi, delibera di autorizzare:

- la rottamazione e la dismissione degli autoveicoli di proprietà e in uso all'Ateneo;

- la pubblicazione sul sito d'Ateneo, di un avviso di sponsorizzazione, secondo lo schema allegato al presente verbale per formarne parte integrante, finalizzato ad acquisire la manifestazione di interesse delle imprese operanti nel settore, per l'approvvigionamento di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, in conformità alla normativa vigente sull'adozione di misure di contenimento della spesa relativa alle autovetture di servizio o di rappresentanza delle pubbliche amministrazioni.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali e nomina responsabile unico del procedimento la dott.ssa Irma Azzarelli.

4) Affidamento del servizio di piccola ristorazione mediante installazione, manutenzione, rifornimento e gestione di distributori automatici di bevande calde e fredde e alimenti preconfezionati - suddivisa in lotti - presso gli edifici dell'Università degli studi di Catania.

delibera n. 520 - 2016-2017

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale evidenzia l'esigenza di un riordino contrattuale in merito al servizio di piccola ristorazione da effettuarsi mediante distributori automatici di bevande calde e fredde e alimenti preconfezionati presso i vari edifici dell'Ateneo.

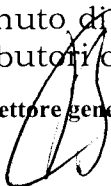
In considerazione della scadenza imminente dei termini contrattuali con gli operatori economici che attualmente svolgono il servizio, è sorta l'esigenza di predisporre un capitolato speciale avente a oggetto la prestazione, in regime di concessione, del servizio di piccola ristorazione di prodotti preconfezionati mediante distributori automatici presso gli edifici dell'Università degli studi di Catania nel quale sono individuate tutte le prescrizioni concernenti l'esecuzione del servizio e le relative attività e obblighi connessi cui sarà tenuto il "Concessionario" in seguito all'espletamento di procedura di gara aperta.

In attuazione dei principi di libera concorrenza e garanzia di partecipazione delle piccole e medie imprese, è stata prevista una suddivisione della concessione in due lotti prestazionali, uno relativo ai distributori da installarsi in zona "centro" di Catania e uno relativo ai distributori da installarsi nella Cittadella Universitaria.

Per l'elenco delle sedi comprese nella Concessione (e dei relativi lotti) si rinvia all'Allegato A) del Capitolato. Si evidenzia sin da ora che alcuni locali specificatamente indicati nel Capitolato sono attualmente di proprietà del Demanio, pertanto, in caso di approvazione del Consiglio di amministrazione, si provvederà ad informare gli uffici competenti del predetto ente affinché i relativi contratti possano essere dallo stesso stipulati e gestiti. Ad ogni modo, è stato previsto nel capitolato che l'Università si riserva, per eventuali motivi sopravvenuti, di riorganizzare gli spazi e/o di modificare i locali assegnati per la gestione del servizio. In tal caso, gli eventuali costi di trasloco saranno a carico dell'Università e il canone di concessione potrà essere rideterminato nei limiti di legge in accordo tra le parti (in funzione delle dimensioni e della funzionalità dei nuovi spazi messi a disposizione del Concessionario).

In considerazione dell'importanza del servizio, al fine di garantire una copertura dello stesso quanto più omogeneo nelle varie strutture dell'Ateneo, si è ritenuto di prevedere l'installazione di n. 136 distributori automatici (n. 36 distributori caldi e di alimenti preconfezionati e n. 32 distributori freddi per il

Il direttore generale



Il rettore



lotto n. 1; n. 31 distributori caldi e di alimenti preconfezionati e n. 37 distributori freddi per il lotto n. 2).

Uno degli obiettivi primari, nella preparazione degli atti di gara, è stato quello di prevedere obblighi e controlli finalizzati a evitare qualsiasi condotta abusiva dei futuri operatori economici che diverranno titolari della concessione in oggetto.

Altro obiettivo, non meno importante, è stato quello di predisporre numerose clausole finalizzate a migliorare notevolmente il servizio (in particolar modo, ai fini del rispetto delle norme igienico-sanitarie in materia alimentare e in conformità alle disposizioni ambientali in materia di green economy e dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni). Si è quindi provveduto anche a diminuire l'importo del canone dovuto dal Concessionario che nei rapporti contrattuali precedenti ammontava a circa € 890,00 annuali per ogni distributore, effettuando una stima dei consumi energetici delle macchinette. In tal modo, il canone annuale per distributore che si ritiene di dover richiedere è stato stimato in circa 222,00 euro.

Si precisa inoltre, che l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione è stata incaricata di redigere il capitolato speciale per la procedura finalizzata ad individuare l'operatore economico che dovrà svolgere i lavori per l'adeguamento della rete idrica che consentirà di installare distributori automatici di bevande che utilizzino acqua corrente.

Il servizio che si prevede di affidare avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data di stipula del contratto (o con decorrenza dalla data dell'effettivo inizio del servizio, qualora questa sia successiva alla data di inizio prevista), al termine dei quali l'Università potrà decidere di procedere ad un ulteriore affidamento della durata di anni due, ai sensi dell'art. 61, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni - agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Il valore della concessione in oggetto, con riferimento al periodo di tre anni, è stato stimato in € 727.137,00 (IVA esclusa), così di seguito suddiviso per ciascun lotto:

- lotto n. 1: euro 467.652,00 (IVA esclusa) cui vanno aggiunti euro 328,50 di oneri per la sicurezza;
- lotto n. 2: euro 259.485,00 (IVA esclusa) cui vanno aggiunti euro 328,50 di oneri per la sicurezza.

Tenuto conto della possibilità di procedere a un ulteriore affidamento per altri due anni, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e di una eventuale proroga tecnica al termine della Concessione, il valore complessivo stimato di Euro 1.333.083,50 (IVA esclusa).

Il valore stimato della Concessione, da considerarsi al lordo dell'importo dovuto dall'aggiudicatario a titolo di canone, è stato calcolato tenendo conto della pregressa esperienza in ordine al numero di erogazioni relative all'anno 2017 per ciascuna categoria di prodotto (*rectius*, di beni minimi tassativamente richiesti) in riferimento a un "campione" di utenza. Tale numero di erogazioni è stato poi oggetto di una operazione di proporzione in riferimento: al numero potenziale di utenza per entrambi i lotti e al numero potenziale di battute annuali. Il predetto dato è stato poi moltiplicato per la media dei prezzi fissati a base di gara per ciascuna categoria di prodotto e per la durata

della Concessione. Si è proceduto, quindi, a sommare i dati parziali così ottenuti.

L'affidamento della Concessione dovrà avvenire mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 2, e 164 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

La controprestazione a favore del Concessionario, a fronte: del predetto canone, consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio oggetto di concessione.

In riferimento alla scelta del procedimento per l'individuazione del contraente, a seguito di verifica effettuata dal referente CONSIP, si è appreso che il servizio in questione non è attualmente acquisibile per il tramite delle convenzioni Consip o M.E.P.A.

Si propone come responsabile unico del procedimento il dott. Gianfranco Coppola, che sarà, inoltre, nominato responsabile dell'esecuzione del contratto.

Gli oneri di pubblicazione, stimati in € 20.000,00 IVA inclusa, graveranno sulla previsione di budget 2017 del Centro di responsabilità 150888802 (A.P.Pa.M.) intervento "Spese pubblicazioni (pubblicità obbligatoria)". causale contabile D02.

Il contributo dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante, quantificabile in € 600,00 graverà sulla previsione di budget 2017 del Centro di responsabilità 15050304 (A.P.Pa.M.) intervento "Contributi AVCP e altro", causale contabile I107.

Nelle more dell'espletamento della nuova procedura per la concessione in oggetto, al fine di garantire la continuità del servizio, si rappresenta, infine, l'esigenza di autorizzare un affidamento diretto dello stesso alla Società Palermo & C. s.r.l. - a mezzo di n. 31 distributori automatici presso le varie sedi delle strutture dell'Università e n. 6 distributori automatici presso la struttura Torre biologica alla società Palermo & C. srl - in virtù di un precedente contratto (che per alcuni distributori è scaduto e per ulteriori distributori scadrà il 9.11.2017) fino alla data del 18.2.2018 (al fine di garantire un allineamento con la scadenza del contratto ad oggi in fase di esecuzione affidato alla Co.Si.Da. s.a.s.). Poiché il canone dovuto dalla Palermo & C. previsto dal precedente contratto corrispondeva ad € 891.00, a macchinetta annuali, si propone che l'affidamento sia effettuato agli stessi patti e condizioni del contratto precedentemente stipulato con la predetta società e a un canone proporzionato alla durata dell'affidamento.

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di amministrazione:

- di approvare il capitolato speciale di appalto da porre a base di gara, autorizzando l'affidamento del predetto servizio per il tramite della procedura aperta ai sensi degli artt. 36, 60, 95 comma 2, e 164 e ss. del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- di dare mandato al direttore generale e/o all'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare perché si provveda all'adozione degli atti conseguenziali utili ai fini del buon esito della procedura di gara;

- di autorizzare un affidamento diretto del servizio in oggetto alla società Palermo & C. s.r.l. fino alla data del 18.2.2018 e alle condizioni sopra indicate.

Il direttore generale

Il rettore

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- ai sensi degli articoli 36, 60, 95 comma 2, e 164 e ss. del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni,
a voti unanimi, delibera:

- di approvare il capitolato speciale di appalto da porre a base di gara, autorizzando l'affidamento del servizio in argomento per il tramite della procedura aperta ai sensi degli artt. 36, 60, 95 comma 2, e 164 e ss. del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- di dare mandato all'area preposta per gli atti consequenziali utili ai fini del buon esito della procedura di gara;

- di autorizzare, nelle more dell'espletamento della nuova procedura per la concessione, un affidamento diretto del servizio in argomento alla società Palermo & C. s.r.l. fino alla data del 18.2.2018 e alle condizioni indicate in premessa.

Il Consiglio, infine, dà mandato agli uffici di modificare il capitolato sulla base delle indicazioni di carattere tecnico che verranno fornite dal prof. G. Mulone.

La dott.ssa M. Buscemi lascia l'aula dell'adunanza.

Area della pianificazione e del controllo di gestione (A.Pi.Co.G.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

5) Monitoraggio sull'andamento della gestione anno 2017.

Il prorettore dà la parola alla dott.ssa M. Zappalà, che illustra il documento sull'andamento della gestione 2017, predisposto su esplicita richiesta del Consiglio di amministrazione e che si allega al presente verbale, per formarne parte integrante.

Conclusa l'esposizione della dott.ssa Zappalà, interviene il dott. A. Pogliese il quale nel valutare positivamente il lavoro svolto, sottolinea che il monitoraggio dell'andamento della gestione costituisce un atto sostanziale che deve essere istituzionalizzato con cadenza temporale precisa. Ritiene opportuno che il Consiglio, nell'esercizio delle proprie funzioni, esamini attentamente il documento, integrato con i dati finanziari, ed esprima una valutazione, adottando in corso d'anno eventuali correttivi sulla gestione. A tal fine, suggerisce di prevedere apposito punto all'odg del Consiglio di amministrazione.

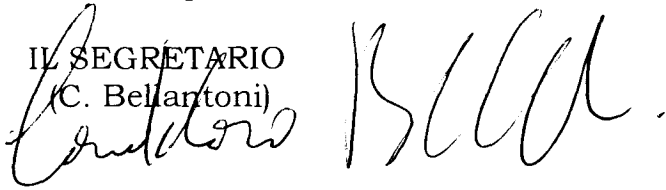
Il prorettore ringrazia la dott.ssa M. Zappalà per aver prontamente risposto ad una sollecitazione del Consiglio di amministrazione, assicurando che si terrà conto delle osservazioni del dott. Pogliese.

Il Consiglio prende atto del documento sul monitoraggio della gestione finanziaria 2017.

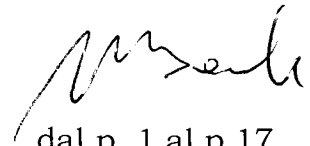
Non essendovi altro da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 16,10.

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(C. Bellantoni)



IL RETTORE
(F. Basile)



dal p. 1 al p.17,
dal p. 46 al p.53
per il p. 55,
dal p. 58 al p. 63,
e per i punti dell'o.d.g. aggiunto

IL PRORETTORE
(G. Magnano San Lio)



Il direttore generale



Il rettore

